



# **COMUNE DI CATTOLICA**

**documento unico di programmazione**

**D.U.P. 2017/2019**

**con nota di aggiornamento**



**D.U.P. 2017/2019****Indice generale**

Premessa.....	4
PARTE PRIMA: Sezione Strategica.....	4
Analisi delle condizioni esterne: gli obiettivi individuati dal Governo e dalla Regione.....	7
Il contesto regionale.....	11
Analisi delle condizioni interne: il contesto socio economico del Comune.....	16
Analisi territoriale e strumenti urbanistici.....	19
Analisi economia insediata.....	21
Stato attuazione programmi e progetti di investimento in esecuzione e non ancora conclusi.....	27
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici, delle società ed enti partecipati.....	29
Linee strategiche di mandato e declinazione in obiettivi strategici.....	32
LINEA STRATEGICA 1:.....	36
LINEA STRATEGICA 1: DEMOCRAZIA PARTECIPATA, AMMINISTRAZIONE E BUONGOVERNO.....	36
LINEA STRATEGICA 2: AMBIENTE, VIABILITA', MOBILITA', P.E.B.A, URBANISTICA.....	37
LINEA STRATEGICA 3: RIFIUTI ZERO.....	39
LINEA STRATEGICA 4: ISTRUZIONE E CULTURA.....	40
LINEA STRATEGICA 5: TURISMO.....	42
LINEA STRATEGICA 6: SICUREZZA.....	44
LINEA STRATEGICA 7: SERVIZI SOCIALI E SANITARI.....	45
LINEA STRATEGICA 8: SPORT.....	46
Le modalità di rendicontazione ai cittadini.....	53
PARTE SECONDA: Sezione Operativa.....	54
OBIETTIVI DEI PROGRAMMI DI OGNI MISSIONE.....	54
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.....	54
MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	65
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	66
MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	70
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	73
MISSIONE 07 TURISMO.....	75
MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	76
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	77
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	82
MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE.....	84
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	85
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	88
MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI.....	90
MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO.....	93
RISORSE DISPONIBILI.....	94
ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE TRIBUTARIE.....	96
ANALISI DELLA SPESA.....	104
L'INDEBITAMENTO.....	110

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	112
INDICATORI SINTETICI DI BILANCIO.....	118
LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE.....	123
IL PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI.....	155
IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.....	161
IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE.....	169
E CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	169
IL PROGRAMMA ANNUALE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI.....	170
DI COLLABORAZIONE AUTONOMA.....	170
IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	172

## Premessa

Il presente documento unico di programmazione (DUP) ha lo scopo di indicare in maniera unitaria, coerente ed univoca le azioni che l'Amministrazione Comunale, la cui componente politica è stata eletta nella doppia tornata elettorale del 5 e del 19 giugno 2016, intende realizzare nel periodo di tempo corrispondente alla durata del mandato amministrativo ricevuto dai cittadini.

Il DUP, sulla base anche del programma elettorale del candidato a Sindaco Mariano Gennari estende, sviluppa, e rende di fatto operative le azioni e gli obiettivi indicati delle “linee strategiche di mandato”, che si intendono qui integralmente richiamate, illustrate dal Sindaco ed approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 16/9/2016, tenuto conto della effettiva disponibilità delle risorse, dei programmi e delle azioni in corso di realizzazione, e del mutato panorama legislativo, nel frattempo emerso.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

## PARTE PRIMA: Sezione Strategica

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

A partire dall'analisi socio economica e del contesto cittadino, si giunge ad una valutazione degli obiettivi programmatici che ci si prefigge di ottenere nel corso del mandato amministrativo.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione, l'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione e prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Così come previsto dal “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni, salvo proroga;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio. A seguito di

variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;

d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;

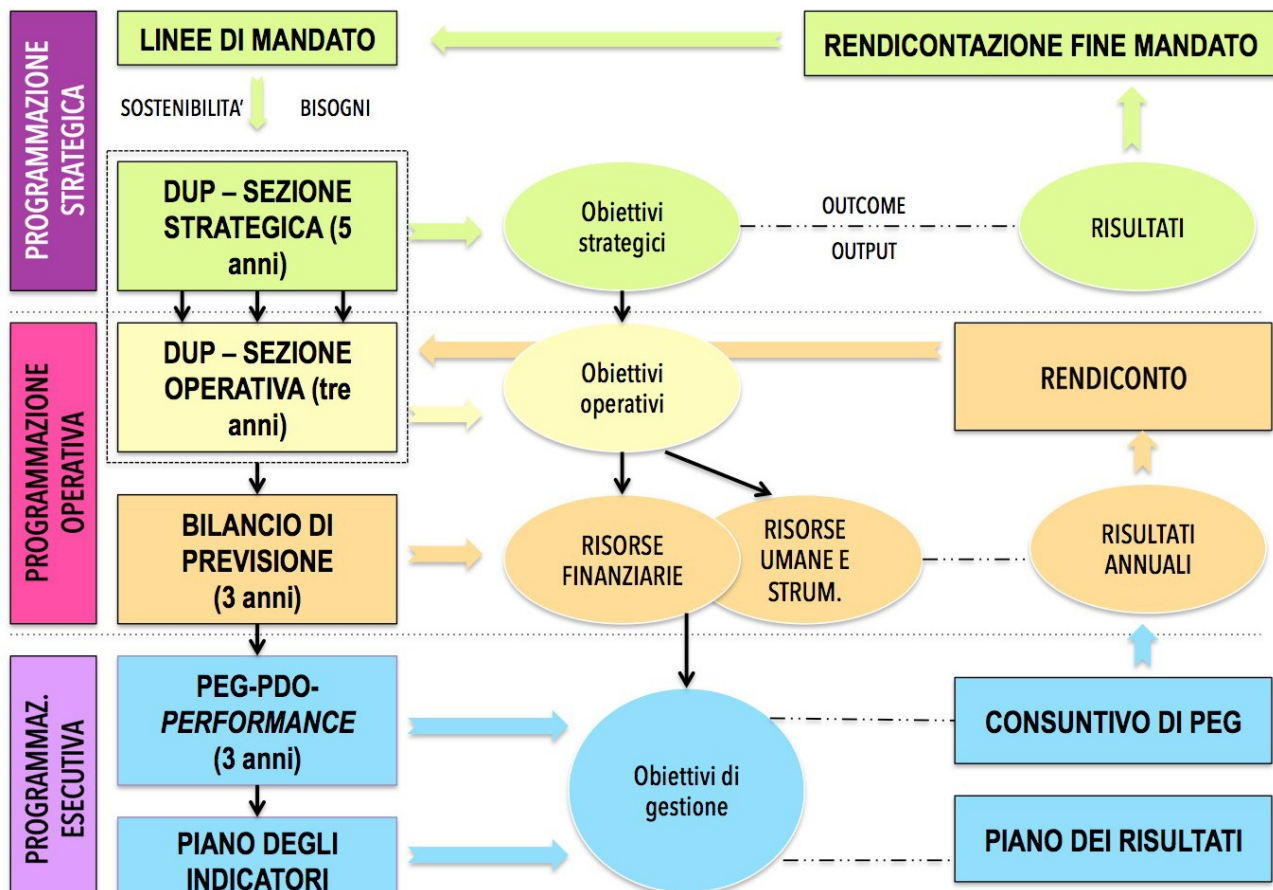
f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;

g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

h) le variazioni di bilancio;

i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Le fasi e le interrelazioni fra gli strumenti della programmazione possono essere rappresentati dal seguente grafico.



Una programmazione sostenibile non può prescindere dall'analisi del contesto esterno ed interno che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le

risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali. Pertanto a monte della programmazione strategica e operativa occorre delineare, seppur brevemente, il quadro generale del contesto economico nazionale e regionale.





## Analisi delle condizioni esterne: gli obiettivi individuati dal Governo e dalla Regione

### Il contesto nazionale

Come previsto dalla L. 7 aprile 2011 n. 39, il Governo presenta alle Camere, entro il 10 aprile di ogni anno, il Documento di economia e finanza (DEF). Si tratta del principale strumento di programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. La “Nota di aggiornamento”, invece, viene presentata alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull’andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche ed integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità ed al Programma nazionale di riforma.

Il DEF 2016, approvato dal Consiglio dei Ministri e dal Parlamento nel corso del mese di aprile 2016, ha quale obiettivo principale *“il rilancio della crescita e dell’occupazione. Gli strumenti operativi si possono riassumere in quattro punti:*

- 1 - una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici;*
- 2 - una impostazione della politica di bilancio al tempo stesso favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in misura via via crescente il rapporto tra debito e PIL;*
- 3 - la riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell’azione delle pubbliche amministrazioni;*
- 4 - il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del sistema Italia”*

Nonostante la problematicità del contesto sia interno che esterno all’Italia, con la debolezza dell’Eurozona ed il permanere di spinte deflazionistiche, la contrazione della domanda interna, la flessione di fiducia dei consumatori, la crescita del rapporto debito/pil, l’instabilità dei mercati finanziari e la minaccia terroristica, il DEF prefigura un quadro di crescita, con un incremento del PIL nel 2016 pari all’1,2%, che proseguirebbe, nella previsione programmatica, nel 2017, nel 2018 e nel 2019, rispettivamente dell’1,4% e dell’1,5% e dell’1,4% *“beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell’attività economica e dell’occupazione.”*

Anche gli investimenti, secondo il DEF, dovrebbero essere in aumento, mentre la spesa della Pubblica Amministrazione è prevista in aumento nel 2016 ed in diminuzione nei due anni successivi.

Per quanto riguarda i livelli di indebitamento, il DEF prevede un rapporto debito/PIL, in calo progressivo dal 2016 al 2019, dopo l’innalzamento a 132,7 registrato nel 2015 rispetto ai 132,5 del 2014.

Negli obiettivi del Governo vengono previste misure riguardanti la spending review, accompagnate da provvedimenti volti ad aumentare il gettito fiscale a parità di aliquote attraverso il contrasto all’evasione e il miglioramento della fedeltà fiscale.

Un obiettivo ritenuto prioritario da parte del Governo è *“conseguire una maggiore efficienza della*

*“Pubblica Amministrazione”*, anche attraverso le norme recentemente approvate riguardanti l’amministrazione digitale, gli appalti pubblici, i servizi pubblici locali e le società partecipate.

Ulteriori interventi di riforma sono previsti relativamente all’organizzazione della Pubblica Amministrazione: è prevista prossimamente la riforma della dirigenza pubblica (riforma Madia).

Il DEF presenta due scenari di previsione macroeconomica, uno tendenziale ed uno programmatico. Le proiezioni tendenziali, a differenza di quelle programmatiche, non riportano gli impatti derivanti dalle scelte che il Governo intende perseguire nel prossimo triennio.

La tabella successiva rappresenta il confronto tra il quadro tendenziale ed il quadro programmatico in merito ad alcuni valori economici di rilevante importanza nell’economia italiana.

	PREVISIONI TENDENZIALI					PREVISIONI PROGRAMMATICHE				
	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019
<b>VARIAZIONI %</b>										
Indebitamento netto	-2,6	-2,3	-1,4	-0,3	0,4	-2,6	-2,3	-1,8	-0,9	0,1
Pil	0,8	1,2	1,2	1,2	1,3	0,8	1,2	1,4	1,5	1,4
Investimenti	0,8	2,2	2,5	2,8	2,5	0,8	2,2	3,0	3,2	2,4
Spesa della P.A.	-0,7	0,4	-0,1	-0,4	0,8	-0,7	0,4	-0,3	-0,5	0,8
Inflazione programmata	0,2	0,2	1,5			0,2	0,2	1,5		
<b>TASSI</b>										
Tasso di disoccupazione	11,9	11,4	10,9	10,4	9,9	11,9	11,4	10,8	10,2	9,6
Tasso di occupaz. (15-64 anni)	56,3	57,0	57,4	57,8	58,1	56,3	57,0	57,5	57,9	58,4
<b>RAPPORTO DEBITO/PIL</b>	132,7	132,4	130,3	127,3	123,5	132,7	132,4	130,9	128,0	123,8

Fonte: Documento di Economia e Finanze 2016  
 tavola I.1 – Indicatori di finanza pubblica  
 tabella I.1-1 – Quadro macroeconomico tendenziale  
 tabella I.1-2 – Quadro macroeconomico programmatico

Si delineano ora, in maniera sintetica e sulla base delle norme attualmente in vigore, i principali vincoli che gli Enti Locali devono osservare al momento in cui viene predisposto questo Documento Unico di Programmazione, nella consapevolezza che con la Legge di Stabilità 2017, così come è avvenuto negli anni pregressi, moltissime disposizioni subiranno modifiche sostanziali:

- **Regola dell’equilibrio di bilancio:** con la Legge di Stabilità 2016, commi da 707 a 729, è stato sostituito il patto di stabilità interno con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale, che applica le novità della L. 24/12/2012, n. 243, peraltro recentemente modificata, sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo obbligo richiede che venga conseguito un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali e un saldo non negativo tra entrate correnti e spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, tale equilibrio deve essere garantito sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto. Vengono poi disciplinate le operazioni di indebitamento e l’utilizzo dell’avanzo degli esercizi precedenti per operazioni di investimento, che devono essere inquadrate in un ambito di programmazione regionale.

Sono stati confermati, inoltre, i patti di solidarietà regionale, con l’introduzione di un meccanismo di flessibilità per gli investimenti ed il patto orizzontale nazionale, così come permane un pesante sistema sanzionatorio in caso di inadempimento.



- **Tributi:** il comma 14 della Legge di Stabilità 2016 ha esentato le abitazioni principali dall'applicazione della Tasi, tranne che quelle di lusso (categorie A/1, A/8 e A/9). Modifiche rispetto al 2015 sono state apportate anche per i comodati tra parenti entro il primo grado e sull'IMU relativamente agli "imbullonati" ed ai terreni agricoli. Sono previste misure compensative del minor gettito IMU e TASI conseguente dall'attuazione del nuovo sistema di esenzione per le abitazioni principali ed i terreni agricoli mediante l'incremento della dotazione del fondo di solidarietà comunale. La disposizione del comma 26 per cui non possono essere previsti aumenti di aliquote o tariffe, ad eccezione della Tari vale solo per il 2016, così come si è applicata solo al 2016 la possibilità per i comuni di mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e limitatamente agli immobili non esentati.

- **Fondo di solidarietà comunale:** cresce dal 20 al 30% per il 2016, al 40% dal 2017 ed al 55% dal 2018, la quota da ripartire in base ai fabbisogni standard. Con D.M. 13 maggio 2016 è stata approvata la nuova Nota Metodologica sulla Stima delle Capacità Fiscali per l'anno 2016, anch'essa pregiudizievole per il Comune di Cattolica. Dal 2017 i numeri relativi al riparto dovrebbero esseri noti già dal 30/11/2016. Il fondo incorpora il mancato gettito di IMU e Tasi. Il fondo sarà ancora alimentato con una quota della propria Imu trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate.

- **Contributo alla finanza pubblica:** il comma 451 della Legge di Stabilità 2015 ha integrato l'art. 47 del D.L. 24/4/2014, n. 66, convertito, prevedendo un contributo alla finanza pubblica da parte delle province, delle città metropolitane e dei comuni pari a 585,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018

- **Anticipazione di cassa:** per evitare crisi di liquidità, l'art. 3 del D.L. 19/6/2015, n. 78, convertito, ha disposto che, a decorrere dall'anno 2016, i comuni riceveranno dallo Stato, entro il 31 marzo, un acconto di cassa pari all'8% delle risorse di riferimento pubblicate dal Ministero dell'Interno, da recuperare sull'IMU che verrà riscossa con la rata di giugno.

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità:** la Legge di Stabilità 2015, comma 509, ha fissato uno stanziamento minimo del 55% di accantonamento per il 2016, del 70% per il 2017 e dell'85% per il 2018.

- **Limite all'indebitamento:** dal 2015 è passato dall'8 al 10%, come stabilito dal comma 539 della Legge di Stabilità 2015.

- **Proventi derivanti dai permessi a costruire:** il comma 737 della Legge di Stabilità 2016 consente, ma solo per gli anni 2016 e 2017, l'utilizzo integrale (fino al 2015 era al massimo del 75%) per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

- **Partecipazione dei comuni alle azioni di contrasto all'evasione fiscale:** la legge di conversione del D.L. 192/2014 "Milleproroghe" ha prorogato fino al 2017 la quota del 100% in favore dei Comuni, modificando la disposizione della Legge di Stabilità 2015 che l'aveva ridotta al 55%.

- **Sospensione del regime di tesoreria unica mista:** con il comma 395 della Legge di Stabilità 2015 è stata prorogata fino al 31/12/2017.

- **Personale:** il comma 219 e seguenti della Legge di Stabilità 2016 ripristina dei vincoli in materia di assunzioni, fondo per la contrattazione decentrata, dotazioni organiche e ricollocazione personale delle Province. In particolare si può procedere, nel triennio 2016-2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascun anno, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Tra i vari obblighi in materia di personale, invece, l'art. 16 del D.L. 24/6/2016, in attesa di conversione, ha abrogato la disposizione contenuta nel comma 557 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007) secondo la quale gli enti dovevano ridurre l'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti - contenimento stanziamenti per particolari spese: permane l'obbligo del contenimento per contratti di lavoro flessibile entro l'ammontare delle somme impegnate nel 2009, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza entro il 20% rispetto al consuntivo 2009, per missione e formazione entro il 50% rispetto al consuntivo 2009, per consulenze, studi e ricerche, entro il 10% rispetto al 2013, per acquisto, manutenzione ed esercizio di autovetture e buoni taxi entro il 30% rispetto al consuntivo 2011, tranne che per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi socio-sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Per manutenzione ordinaria su beni mobili ed immobili è previsto solo il contenimento della spesa, senza alcuna percentuale di riferimento, mentre la legge di conversione del decreto milleproroghe (L. 21/2016) ha soppresso i divieti in merito all'acquisto di mobili e arredi. Inoltre, il comma 502 della Legge di Stabilità 2016 rafforza il ricorso al mercato elettronico (obbligatorio al di sopra dei mille euro) per l'acquisto di beni e servizi, mentre il comma 494 dispone limiti specifici sugli acquisti autonomi. Il comma 505, poi, prevede l'obbligo di un piano biennale per le forniture superiori al milione, abbassato a 40.000 dal nuovo Codice degli Appalti (art. 21 D. Lgs. 50/2016) ed il comma 515 un processo di razionalizzazione finalizzato al risparmio relativamente alla spesa per i beni e servizi informatici.

- **Acquisto di immobili a titolo oneroso e contratti di locazione passiva:** permangono i divieti stabiliti dall'art. 1 della Legge 24/12/2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013).

- **Società partecipate:** a gennaio 2016 sono stati approvati gli schemi di decreti delegati per la riforma della P.A., tra i quali rientrano provvedimenti per il riordino della disciplina e la razionalizzazione delle partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni.

- **Riforma degli appalti:** il 18/4/2016 è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture e concessioni.

- **Riforma dei servizi pubblici locali e del trasporto locale:** tra i decreti attuativi della legge di riforma della Pubblica Amministrazione il Governo ha inserito anche le norme volte a riformare i servizi pubblici locali. Il decreto legislativo che interviene nel settore dei servizi pubblici locali contiene, inoltre, la normativa volta a riformare il comparto del trasporto locale, prevedendo anche l'emanazione del decreto ministeriale per la definizione dei costi standard per le diverse modalità di trasporto pubblico locale.



## Il contesto regionale

Gli indicatori economici strutturali sotto riportati, che permettono un confronto tra l'economia regionale e quella nazionale, evidenziano la preminenza dell'economia della Regione Emilia Romagna su quella nazionale.

INDICATORI STRUTTURALI (anno 2014)		
	(VALORI IN MIGLIAIA)	(QUOTE % SU ITALIA)
POPOLAZIONE	4.458	7,3
OCCUPATI	1.937	8,7
PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE	182	5,5
FORZE DI LAVORO	2.119	8,3
		(INDICE ITALIA = 100)
TASSO DI OCCUPAZIONE	43,40%	117,9
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	8,60%	66,9
TASSO DI ATTIVITA'	47,50%	112,5
	(VALORI IN MILIONI DI EURO)	(QUOTE % SU ITALIA)
PIL	145.529	9,0
CONSUMI DELLE FAMIGLIE	87.273	8,8
INVESTIMENTI FISSI LORDI	23.491	8,3
IMPORTAZIONI	30.184	9,1
ESPORTAZIONI	52.931	13,5
REDDITO DISPONIBILE	99.459	8,9
	(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO PER ABITANTE)	(INDICE ITALIA = 100)
PIL PER ABITANTE	32,70	122,7
REDDITO DISPONIBILE PER ABITANTE	22,40	120,9

Fonte Prometeia

Negli ultimi anni l'economia emiliano-romagnola ha realizzato performance macroeconomiche sistematicamente migliori di quelle nazionali. Dal 2011, il tasso di variazione del PIL è risultato ogni anno superiore, di qualche frazione di punto, a quello nazionale. Questa tendenza sembra confermarsi anche per il prossimo futuro.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1747 del 24 ottobre 2016, la Regione Emilia Romagna ha approvato la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2017, dal quale sono estrapolate le seguenti informazioni circa lo scenario economico-finanziario nazionale e regionale.

A livello di area Euro, viene prevista per il 2016 una riduzione della crescita di un decimo di punto percentuale rispetto alle stime precedenti, passando dall'1,6% all'1,5%. Per il 2017 viene prevista una crescita dell'1,2%, per effetto anche delle perduranti difficoltà del sistema bancario.

Venendo al nostro paese, negli ultimi mesi la crescita dell'economia italiana sembra essere rallentata, il che ha indotto diversi enti e centri di ricerca a rivedere le proprie previsioni. Per esempio, il FMI ha ritoccato al ribasso le previsioni di crescita per l'Italia, portandole allo 0,8% per il 2016 e allo 0,9% per il 2017. Queste previsioni sono sostanzialmente in linea con le ultime stime presentate dal governo nella Nota di aggiornamento del DEF.

La Nota di aggiornamento del DEF 2016 stima infatti una crescita del PIL per il 2017 pari allo 0,6% a politiche invariate, che diventa una crescita dell'1% in conseguenza delle politiche adottate dal Governo con la Legge di Bilancio.

Permane nella Legge di Bilancio la tendenza a contenere le risorse da trasferire a regioni ed enti locali. In concreto, a fronte di trasferimenti costanti o in riduzione da parte del Governo centrale, vi è la previsione di un congelamento delle aliquote fiscali di questi enti.

A questo riguardo, la seguente tabella mostra gli effetti cumulati dei provvedimenti varati dal Governo nel 2016 sull'indebitamento netto delle Amministrazioni locali.

Per il 2016 risulta un incremento delle entrate di 1 milione di euro e una riduzione delle spese di 255 milioni di euro.

Complessivamente, l'effetto cumulato dei provvedimenti è una riduzione del deficit pari a 254 milioni di euro.

In assenza di altre manovre, gli effetti cumulati degli stessi provvedimenti sono stimati per il 2017 in un miglioramento del saldo pari a 78 milioni di euro (19 milioni di minori entrate e 58 milioni di minori spese). Per il 2018 e il 2019 l'impatto stimato è un miglioramento del saldo pari rispettivamente a 85 e a 83 milioni di euro.

Tab. 1

<b>Effetti netti cumulati Provvedimenti varati nel 2016 sull'indebitamento netto</b>				
<b>(in milioni di euro)</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Amministrazioni Locali	-254	-78	-85	-83
Variazione Netta Entrate	1	-19	-8	-7
Variazione Netta Uscite	-255	-58	-76	-76

*Fonte: Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2016  
(valori al lordo degli effetti riflessi)*

Per quanto riguarda l'Emilia-Romagna, le stime più recenti suggeriscono che nel 2016 il PIL potrebbe crescere dell'1,1%, valore non solo più alto della media nazionale (0,8%), ma addirittura superiore a quello di qualunque altra regione. Si tratta di un dato senz'altro positivo, anche se dell'ordine di qualche decimo di punto percentuale.

Sempre secondo queste stime, a trainare la crescita del PIL emiliano-romagnolo sarebbero ancora una volta le esportazioni, che pure vedono la nostra regione primeggiare nel panorama nazionale. Nel secondo trimestre 2016, queste sarebbero cresciute del 6,6% rispetto all'anno precedente, portando il totale a un nuovo massimo storico, superiore ai 3 miliardi di euro. Al

termine del 2016 il valore reale delle esportazioni regionali dovrebbe superare dell'11,5% il livello massimo precedente la crisi, realizzato nel 2007. Si tratta di un risultato che conferma la crescente importanza dei mercati esteri e l'alta competitività delle imprese emiliano-romagnole. A trainare la performance regionale sono i mercati emergenti (+11,4%) e, in particolare, l'aumento dell'export in Russia, Repubblica Ceca e Romania. Continua il trend positivo sui mercati maturi (+4,4%), in particolare sul mercato tedesco (+7,7%).  
La tabella seguente riporta la dinamica dell'export regionale per distretto:

*Tab. 3*

<b>L'export dei principali distretti tradizionali dell'Emilia Romagna</b>			
	<b>(in milioni di euro)</b>		<b>variazione % tendenziale</b>
	<b>2° trim. 2015</b>	<b>2° trim. 2016</b>	<b>2° trim. 2016</b>
Piastrelle di Sassuolo	865	934	8,0
Macchine per imballaggio di Bologna	519	585	12,8
Macchine per industria			
Ceramica di Modena e Reggio-Emilia	472	394	-16,5
Ciclomotori di Bologna	183	188	2,9
Alimentare di Parma	162	163	1,1
Salumi del modenese	155	157	1,1
Food machinery di Parma	141	150	6,7
Macchine agricole di Reggio-Emilia e Modena	151	147	-2,3
Abbigliamento di Rimini	97	113	17,0
Maglieria e abbigliamento di Carpi	102	103	1,7
Ortofrutta romagnola	84	96	13,8
Salumi di Parma	79	80	1,9
Macchine legno di Rimini	71	77	8,5
Calzature di San Mauro Pascoli	68	71	5,2
Lattiero-caseario di Reggio Emilia	61	69	14,1
Lattiero-caseario Parmense	46	54	16,0

Fonte: Elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

La tabella che segue riporta i principali indicatori strutturali della regione Emilia Romagna relativi al 2015.

*Tab. 5*

<b>Indicatori strutturali Regione Emilia-Romagna anno 2015</b>		
	<b>Valori %</b>	<b>N. indice Italia=100</b>
Tasso di occupazione*	43,4	116,7
Tasso di disoccupazione	7,7	65,0
Tasso di attività	47,0	111,5
	<b>Valori assoluti (milioni di euro correnti)</b>	<b>Quote % su Italia</b>
PIL	147.334	9,0
Consumi delle famiglie	88.733	8,8
Investimenti fissi lordi	25.340	9,3
Importazioni	31.354	9,0
Esportazioni	55.322	13,5
Reddito disponibile	96.439	8,7
	<b>Valori assoluti (migliaia di euro correnti per abitante)</b>	<b>N. indice Italia=100</b>
PIL per abitante	33,1	122,4
Reddito disponibile per abitante	21,7	119,1

Fonte: Prometeia (ottobre 2016)

\* calcolato sull'intera popolazione ER

La riforma della Legge di bilancio (Legge 4 agosto 2016 n. 163) ha come elemento di assoluta novità, oltretutto l'integrazione in un unico provvedimento della Legge di stabilità e della Legge di bilancio, l'ampliamento dei contenuti del Documento di Economia e Finanza (DEF), in particolare per quanto riguarda le relazioni a corredo del documento che dovranno avere ad oggetto proprio gli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES).

Si tratta di una vera e propria rivoluzione culturale che tiene conto, nell'ambito della programmazione e valutazione delle politiche, non solo dell'indicatore PIL ma anche delle fondamentali dimensioni sociali e ambientali del benessere, in linea con quanto messo a punto in sede ONU già a partire dai primi anni novanta con la pubblicazione del Programma per lo Sviluppo.

Il DEFR della Regione Emilia-Romagna, fin dalla edizione 2016, riportava numerosi indicatori di benessere, che hanno trovato ampio spazio in particolare nell'edizione 2017, strutturata in modo tale da presentare per ogni area di riferimento (istituzionale, economica, sanità e sociale, culturale e territoriale) set di indicatori in grado di fornire informazioni sociali e ambientali a sostegno del processo decisionale e informazioni più precise su distribuzione e disuguaglianze, alcuni dei quali già rientrano nell'elenco degli indicatori BES, quali ad esempio quelli relativi alla speranza di vita o alle condizioni di salute.

L'articolazione del BES si compone di 12 dimensioni: Salute, Istruzione e formazione, Lavoro e conciliazione tempi di vita, Benessere economico, Relazioni sociali, Politica e istituzioni, Sicurezza, Benessere soggettivo, Paesaggio e patrimonio culturale, Ambiente, Ricerca e Innovazione, Qualità dei servizi. Ognuna di queste dimensioni è descritta da indicatori statistici, per un totale di 130. Per la gran parte di questi, Istat propone una declinazione a livello regionale.

In questa prima edizione della Nota di Aggiornamento del DEFR 2017 per ogni area di riferimento viene proposto un set di indicatori BES, in modo da facilitare anche la successiva fase di rendicontazione utile ai fini del controllo strategico.

Nei grafici seguenti viene riportato il posizionamento degli indicatori BES rilevati per la Regione Emilia-Romagna rispetto alla media degli stessi indicatori rilevati a livello nazionale:



**Indici compositi del Bes: posizionamento Emilia-Romagna rispetto a Italia (differenza)**



**Salute (2013)**



**Istruzione e formazione (2014)**



**Qualità e soddisfazione del lavoro (2014)**



**Relazioni sociali (2014)**



**Benessere economico – reddito e disuguaglianze (2014)**



**Benessere economico – disagio (2014)**



**Sicurezza (2014)**



**Benessere soggettivo (2014)**



**Paesaggio e patrimonio culturale (2011)**

**Ambiente (2012)**

## Analisi delle condizioni interne: il contesto socio economico del Comune

### Analisi demografica:

<b>Popolazione al 31.12.2015</b>	<b>N. 17.125</b>
<b>di cui</b>	<b>N. 957</b>
<b>In età prescolare (0/6 anni)</b>	
<b>In età scuola obbligo (7/14 anni)</b>	<b>N. 1.178</b>
<b>In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)</b>	<b>N. 2.238</b>
<b>In età adulta (30/65 anni)</b>	<b>N. 8.803</b>
<b>In età senile (oltre 65 anni)</b>	<b>N. 3.943</b>
<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio (PER MILLE):</b>	
<b>Anno 2015</b>	<b>7,54</b>
<b>Anno 2014</b>	<b>8,80</b>
<b>Anno 2013</b>	<b>8,10</b>
<b>Anno 2012</b>	<b>7,54</b>
<b>Anno 2011</b>	<b>8,36</b>
<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio (PER MILLE):</b>	
<b>Anno 2015</b>	<b>11,97</b>
<b>Anno 2014</b>	<b>9,78</b>
<b>Anno 2013</b>	<b>12,25</b>
<b>Anno 2012</b>	<b>11,71</b>
<b>Anno 2011</b>	<b>10,24</b>
<b>Livello di istruzione della popolazione residente:</b> <b>(i dati sono riferiti al 31.12.2015)</b>	
- laurea	<b>N. 1.117</b>
- diploma	<b>N. 1.852</b>
- licenza media	<b>N. 261</b>
- licenza elementare	<b>N. 4.980</b>
- senza titolo di studio	<b>N. 2.297</b>

## CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE AL 31/12/2015 PER CITTADINANZA E SESSO

	M	F	Totale
<b>TOTALI</b>	<b>837</b>	<b>1191</b>	<b>2028</b>
<b>PRINCIPALI COMUNITA' STRANIERE</b>			
233 POLONIA	18	31	49
235 ROMANIA	145	217	362
201 ALBANIA	203	187	390
245 FEDERAZIONE RUSSA	17	54	71
254 MOLDOVA	51	76	127
253 REPUBBLICA DI MACEDONIA	14	12	26
243 UCRAINA	123	316	439
436 MAROCCO	36	33	69
450 SENEGAL	71	29	100
305 BANGLADESH	33	13	46
314 REPUBBLICA POPOLARE CINESE	22	34	56
	733	1002	1735

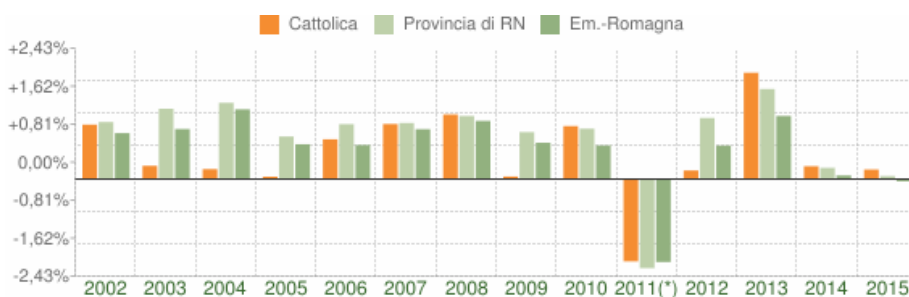
Per quanto riguarda il quadro demografico, si riportano di seguito una serie di tabelle relative all'andamento storico, alla composizione e al raffronto a livello provinciale dei flussi e della composizione popolazione residente, tratte dalle elaborazioni dell'ISTAT.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CATTOLICA (RN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CATTOLICA (RN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

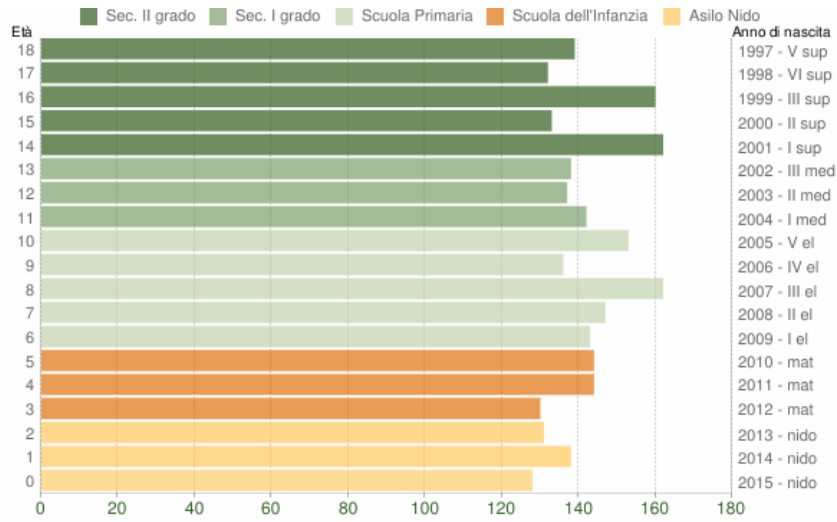
(\*) post-censimento



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

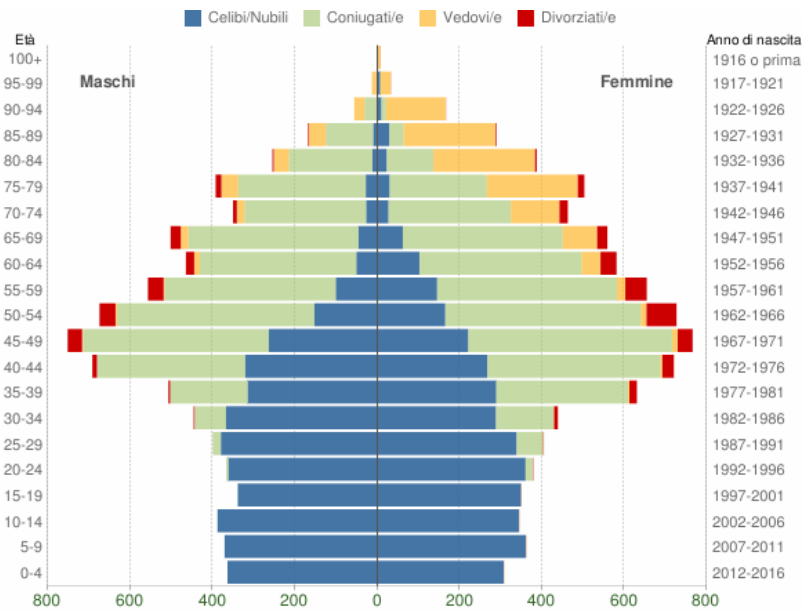
PROVINCIA DI RIMINI - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento



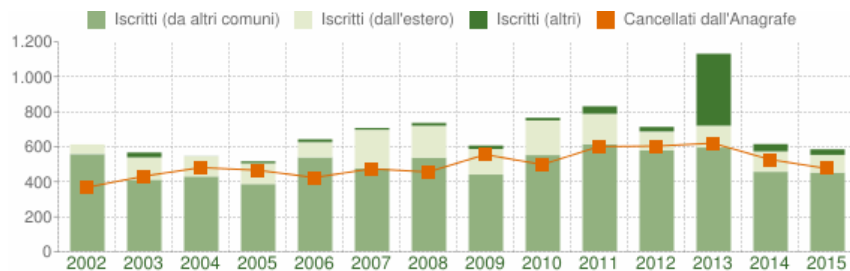
Popolazione per età scolastica - 2016

COMUNE DI CATTOLICA (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2016

COMUNE DI CATTOLICA (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CATTOLICA (RN) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

**Analisi territoriale e strumenti urbanistici:**

SUPERFICIE	Cattolica si estende su una superficie di Km <sup>2</sup> 5,96
RISORSE IDRICHE	<p>Cattolica è attraversata da tre torrenti : Conca, Ventena e Tavollo.</p> <p>Il Conca è l'unico corso d'acqua a presentare una situazione stazionaria di buona qualità chimica. Il prelievo idrico dalle falde sotterranee è diventato in questi anni, insieme alle acque della Romagna Acquedotti, la principale fonte di approvvigionamento di acque per usi idropotabili.</p> <p>A Cattolica la depurazione è attiva fin dagli anni '70, con l'impianto di via dei Glicini.</p>
STRADE	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Statali Km. 2,99</li> <li>* Vicinali Km. 8,85</li> <li>* Provinciali Km. 1,66</li> <li>* Autostrade Km. 1,94</li> <li>* Comunali Km. 61,81</li> </ul>
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Piano Strutturale Comunale (PSC) – approvato con delibera di C.C. n. 65 del 30/07/2007</li> <li>* Piano Operativo Comunale (POC) – adottato con delibera di C.C. n. 69 del 11/12/2015</li> <li>* Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) – approvato con delibera di C.C. n. 65 del 30/07/2007 e successive varianti approvate con delibera di C.C.: <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 73 del 31/07/2008</li> <li>- n. 34 del 08/04/2009</li> <li>- n. 38 del 23/06/2010</li> <li>- n. 67 del 20/12/2012</li> <li>- n. 10 del 24/02/2014</li> <li>- n. 70 del 11/12/2015 (delibera di adozione)</li> </ul> </li> <li>* Programma di fabbricazione - NO</li> <li>* Piano edilizia economica popolare (PEEP) – approvato con delibera di C.C. n. 150 del 14/04/1964 e D.M. n. 1247 del 12/12/1967</li> </ul> <p><b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Industriali/Artigianali – approvato con delibera di C.C. n. 51 del 29/05/1991 e successive varianti approvate con delibera di C.C.: <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 118 del 23/09/1994</li> <li>- n. 7 del 02/02/1999</li> <li>- n. 46 del 27/06/2000</li> <li>- n. 95 del 12/12/2000</li> <li>- n. 24 del 21/03/2001</li> <li>- n. 26 del 23/04/2002</li> <li>- n. 3 del 02/02/2004</li> <li>- n.103 del 04/12/2007</li> </ul> </li> </ul> <p>* Altri strumenti:</p>

	<p>PIANO DEL PORTO – approvato con delibera di C.C. n. 89 del 28/02/1989 e successive varianti approvate con delibera di C.C.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 225 del 05/03/1993</li> <li>- n. 126 del 10/12/1998</li> <li>- n. 69 del 30/09/2009</li> </ul> <p>PIANO DELL'ARENILE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approvato con delibera di C.C. n. 21 del 31/03/2014</li> <li>- Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, del D.Lgs. 267/2000) (indicare si o no)</li> </ul> <p>Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) SI'</p> <p>AREA INSEDIATA AREA DISPONIBILE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- P.E.E.P _____ 100.000 mq. _____</li> <li>- P.I.P. (Superficie fondiaria) 130.000 mq. _____ 77.000 mq.</li> </ul>
--	--

	<i>distanza</i>	<i>popolazione</i>
<b>Cattolica (RN)</b>	0 km	17.125
<b>Comuni confinanti (o di prima corona)</b>	<i>distanza</i>	<i>popolazione</i>
Gabicce Mare (PU)	1,8 km	5.781
Gradara (PU)	3,4 km	4.835
San Giovanni in Marignano	3,9 km	9.417
Misano Adriatico	4,3 km	13.014
<b>Comuni di seconda corona (confinanti con la prima corona)</b>	<i>distanza</i>	<i>popolazione</i>
Tavullia (PU)	6,8 km	8.003
Morciano di Romagna	8,5 km	7.045
Riccione	9,1 km	34.965
San Clemente	9,4 km	5.577
Saludecio	10,8 km	3.120
Coriano	11,0 km	10.502
<b>PESARO</b>	13,6 km	94.582



## Analisi economia insediata:

### Il turismo

Costituisce il settore di primaria importanza e sul quale si fonda l'economia cittadina.

A livello regionale il settore, a differenza di altri ambiti economici, mostra una sostanziale tenuta e in buona ripresa: nell'anno 2015, gli arrivi nelle strutture alberghiere e complementari sono stati 9.732.848 e le presenze 36.551.003. Rispetto all'anno precedente gli arrivi hanno fatto registrare un incremento del 5,1% mentre le presenze sono aumentate del 2,8%.

La durata media del soggiorno risulta sostanzialmente in linea con quella del 2014 e inferiore ai 4 giorni (3,76). Si conferma la netta prevalenza dei turisti italiani, che rappresentano il 73,1% degli arrivi e il 73,7% delle presenze.

Dopo la flessione del 2013, continua la crescita della clientela italiana, con un aumento sia degli arrivi (+5,9%) sia delle presenze (+4,9%) rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda l'andamento dei flussi dall'estero, si registra un incremento del 3,1% degli arrivi e una diminuzione del 2,5% delle presenze.

Con la LR n. 4 la Regione, ha sancito l'istituzione delle c.d. Destinazioni turistiche di interesse regionale, prevedendo, in particolare:

“1. che la Regione istituisca, su proposta della Città metropolitana di Bologna e delle Province, le aree vaste a finalità turistica di cui all'articolo 48 della LR n. 13/2015. Le proposte devono essere presentate entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge;

2. che all'interno di ciascuna area vasta, la Regione, con un apposito atto della Giunta e sulla base delle proposte degli enti locali interessati, istituisca le Destinazioni turistiche finalizzate all'organizzazione della promo-commercializzazione del turismo dell'Emilia-Romagna e che all'interno di ogni area vasta non possa essere istituita più di una Destinazione turistica..”. Di qui la necessità di ripensare alle iniziative da promuovere in collaborazione con gli enti limitrofi e gli operatori del settore.

A livello provinciale vengono operate rilevazioni statistiche sui flussi turistici presso le strutture ricettive alberghiere e non alberghiere.

La rilevazione sulla consistenza degli esercizi ricettivi raccoglie le informazioni al 31 dicembre di ogni anno e rileva il numero di esercizi e relativi letti, nel comparto alberghiero ed non alberghiero indipendentemente dal fatto che a tale data gli esercizi siano funzionanti o meno.

Ai fini di un confronto con i territori limitrofi, vengono di seguito riportate alcune tabelle elaborate dall'ufficio statistica della provincia di Rimini.

## Arrivi per Località Turistica e Mese - Provincia di Rimini - Anno 2015

Località Turistica	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	%
Bellaria - Igea Marina	4.143	748	2.891	19.670	46.205	67.184	88.054	110.686	25.334	4.190	1.815	3.894	<b>374.814</b>	<b>11,20%</b>
<b>Cattolica</b>	<b>2.194</b>	<b>1.479</b>	<b>2.794</b>	<b>14.433</b>	<b>31.475</b>	<b>63.851</b>	<b>77.784</b>	<b>94.846</b>	<b>32.471</b>	<b>3.603</b>	<b>1.372</b>	<b>2.963</b>	<b>329.265</b>	<b>9,84%</b>
Misano Adriatico	345	291	681	4.410	14.662	26.987	35.311	41.896	15.903	1.258	293	701	<b>142.738</b>	<b>4,26%</b>
Riccione	14.506	10.754	29.490	54.269	98.880	129.215	153.870	173.623	67.868	26.841	15.717	23.677	<b>798.710</b>	<b>23,86%</b>
Rimini	49.435	28.430	49.572	109.659	183.641	223.276	312.178	361.327	139.860	74.121	51.144	50.499	<b>1.633.142</b>	<b>48,80%</b>
Entroterra Valconca	995	748	1.053	1.788	2.784	3.077	4.421	5.088	2.501	2.069	1.087	1.021	<b>26.632</b>	<b>0,80%</b>
Entroterra Valmarecchia	2.039	1.694	2.357	2.749	4.388	3.741	6.100	7.024	3.521	3.250	2.242	2.433	<b>41.538</b>	<b>1,24%</b>
<b>Totale</b>	<b>73.657</b>	<b>44.144</b>	<b>88.838</b>	<b>206.978</b>	<b>382.035</b>	<b>517.331</b>	<b>677.718</b>	<b>794.490</b>	<b>287.458</b>	<b>115.332</b>	<b>73.670</b>	<b>85.188</b>	<b>3.346.839</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: Strutture Ricettive

Elaborazione: Ufficio Statistica - Provincia di Rimini

## Presenze per Località Turistica e Mese - Provincia di Rimini - Anno 2015

Località Turistica	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	%
Bellaria - Igea Marina	11.047	1.913	7.330	45.206	120.913	406.765	617.741	722.673	191.829	10.988	4.473	8.791	<b>2.149.669</b>	<b>14,03%</b>
<b>Cattolica</b>	<b>7.493</b>	<b>5.400</b>	<b>7.846</b>	<b>33.031</b>	<b>78.126</b>	<b>357.153</b>	<b>528.908</b>	<b>609.323</b>	<b>188.189</b>	<b>9.468</b>	<b>4.583</b>	<b>7.223</b>	<b>1.836.743</b>	<b>11,99%</b>
Misano Adriatico	1.204	1.124	1.812	10.858	41.092	149.298	225.740	259.712	77.741	3.374	1.362	2.056	<b>775.373</b>	<b>5,06%</b>
Riccione	41.902	22.533	58.746	132.061	245.000	607.982	886.826	1.010.215	333.772	63.068	38.158	47.466	<b>3.487.729</b>	<b>22,76%</b>
Rimini	141.955	75.107	124.550	264.888	447.757	1.086.603	1.687.467	1.944.538	671.787	208.267	136.729	126.995	<b>6.916.643</b>	<b>45,14%</b>
Entroterra Valconca	2.320	1.465	2.330	3.660	5.347	7.380	12.525	16.107	6.033	4.368	2.174	1.861	<b>65.570</b>	<b>0,43%</b>
Entroterra Valmarecchia	3.820	2.555	3.595	4.469	7.764	8.403	19.468	22.065	6.550	5.210	3.743	3.505	<b>91.147</b>	<b>0,59%</b>
<b>Totale</b>	<b>209.741</b>	<b>110.097</b>	<b>206.209</b>	<b>494.173</b>	<b>945.999</b>	<b>2.623.584</b>	<b>3.978.675</b>	<b>4.584.633</b>	<b>1.475.901</b>	<b>304.743</b>	<b>191.222</b>	<b>197.897</b>	<b>15.322.874</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: Strutture Ricettive

Elaborazione: Ufficio Statistica - Provincia di Rimini

## Arrivi per Macrozone di Provenienza e Mese - Provincia di Rimini - Anno 2015

Macrozone di Provenienza	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
ITALIA	60.350	38.115	75.500	174.975	313.316	423.165	512.507	655.514	197.032	82.624	63.987	79.228	<b>2.676.313</b>
UNIONE EUROPEA	6622	2443	7750	19539	46239	57079	99700	96660	56660	18279	4093	2220	<b>417.293</b>
ALTRI PAESI EUROPEI	4.119	2.478	3.819	9.843	17.591	31.082	55.843	34.858	26.551	9.980	3.772	2.657	<b>202.593</b>
PAESI EXTRAEUROPEI	2517	1073	1695	2569	4774	5782	9210	7162	7063	4363	1782	1067	<b>49.057</b>
NON SPECIFICATO	49	35	74	52	115	223	458	296	143	86	36	16	<b>1.583</b>
<b>Totale</b>	<b>73.657</b>	<b>44.144</b>	<b>88.838</b>	<b>206.978</b>	<b>382.035</b>	<b>517.331</b>	<b>677.718</b>	<b>794.490</b>	<b>287.458</b>	<b>115.332</b>	<b>73.670</b>	<b>85.188</b>	<b>3.346.839</b>

## Presenze per Macrozone di Provenienza e Mese - Provincia di Rimini - Anno 2015

Macrozone di Provenienza	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
ITALIA	162.102	83.636	153.883	375.867	693.143	2.118.748	2.964.532	3.749.123	1.001.412	187.870	155.592	173.273	<b>11.819.181</b>
UNIONE EUROPEA	21556	10525	31298	78458	181484	328475	622087	598732	317061	70866	15777	9888	<b>2.286.207</b>
ALTRI PAESI EUROPEI	16.130	10.789	14.614	31.217	56.199	154.196	351.608	205.006	130.841	30.442	13.865	10.451	<b>1.025.358</b>
PAESI EXTRAEUROPEI	9748	5029	6259	8504	14903	21193	38333	30216	25875	15250	5775	4137	<b>185.222</b>
NON SPECIFICATO	205	118	155	127	270	972	2.115	1.556	712	315	213	148	<b>6.906</b>
<b>Totale</b>	<b>209.741</b>	<b>110.097</b>	<b>206.209</b>	<b>494.173</b>	<b>945.999</b>	<b>2.623.584</b>	<b>3.978.675</b>	<b>4.584.633</b>	<b>1.475.901</b>	<b>304.743</b>	<b>191.222</b>	<b>197.897</b>	<b>15.322.874</b>

Fonte: Strutture Ricettive

Elaborazione: Ufficio Statistica - Provincia di Rimini



## Il commercio, le imprese e il settore dei servizi

Il commercio rappresenta, per importanza, il secondo volano dell'economia del territorio.

Nel 2015, in Emilia-Romagna sono attive 410.280 imprese, che occupano quasi un milione e ottocento mila addetti. Il tessuto produttivo regionale mostra la prevalenza dei settori terziari (commercio, trasporti, alloggio, ristorazione e altri servizi) sia in termini di imprese (57% del totale) sia di addetti (55%).

La distribuzione delle imprese, degli addetti e addetti fra i vari settori economici a livello regionale è la seguente:

Tab. 31

Imprese e relativi addetti per macrosettore di attività economica. Emilia-Romagna			
Anno 2015			
Settore di attività economica	Imprese	Addetti	N. medio di addetti
Agricoltura	59.908	100.965	1,7
Industria in senso stretto	46.466	520.258	11,2
Costruzioni	68.164	162.027	2,4
Commercio, trasporti, alloggio e ristorazione	137.517	536.418	3,9
Altri servizi	98.134	438.450	4,5
Non classificate	91	11.738	129,0
<b>Totale</b>	<b>410.280</b>	<b>1.769.856</b>	<b>4,3</b>

Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Infocamere

A livello provinciale, dalle rilevazioni della Camera di Commercio di Rimini ([Elaborazione Infocamere Stockview su dati Registro Imprese Camera di Commercio di Rimini](#)), emerge che le imprese "attive" iscritte alla Camera di Commercio di Rimini al 30/06/2016 sono 34.548, con un incremento di 50 (+0,1%) rispetto al 1° semestre 2015 (34.498 unità).

Il comparto che ha influito maggiormente sull'incremento del numero di imprese attive rispetto al 1° semestre 2015 è quello relativo al macro settore dei servizi (+167) seguito dal terziario tradizionale (+25); in calo invece sia il settore secondario (-104) che quello primario (-31). In termini di distribuzione percentuale, il peso del numero di imprese riminesi è per il 44% nei servizi, il 26% nel commercio, il 22% nel secondario e l'8% nel primario. Nella tabella 1 è riportato il dettaglio delle consistenze e delle variazioni tendenziali per il territorio riminese dei singoli settori Ateco 2007.

Rimini è l'unica provincia in regione a riportare un lieve aumento di imprese attive: tutte le altre province emiliano-romagnole registrano una variazione negativa (tra il 30/06/15 e 30/06/16); Forlì-Cesena e Ferrara segnano il decremento percentuale maggiore (-0,9% ciascuna). La variazione media regionale è del -0,5%, mentre a livello nazionale si assiste ad un altrettanto lieve aumento (+0,2%).

Nei primi sei mesi dell'anno in corso il saldo delle imprese iscritte e cessate a Rimini (considerando tutti i tipi di cessazioni) è +143 (1.591 iscritte e 1.448 cessate). Analizzando la distribuzione dei movimenti per forma giuridica delle imprese (saldo nati-mortalità) risultano in forte crescita le società di capitale (+163), incremento che compensa i lievi cali delle imprese individuali (-10), società di persone (-7) e nelle altre forme rappresentate da cooperative-associazioni-consorzi (-3). Saldo negativo invece in Emilia-Romagna (-710), mentre in Italia si riscontra un +11.343. Nella tabella 2 sono riportate le consistenze di imprese iscritte e cessate nel primo semestre dell'anno e in dettaglio quelle dei primi due trimestri.

**Tab. 1 - Imprese attive (sedi) per settori economici**

	30/06/2015	30/06/2016	VAR. %
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.610	2.579	-1,2%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	10	10	0,0%
C Attività manifatturiere	2.619	2.621	0,1%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	61	62	1,6%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	41	38	-7,3%
F Costruzioni	5.113	5.009	-2,0%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.047	9.072	0,3%
H Trasporto e magazzinaggio	1.049	1.039	-1,0%
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.689	4.728	0,8%
J Servizi di informazione e comunicazione	654	669	2,3%
K Attività finanziarie e assicurative	602	642	6,6%
L Attività immobiliari	3.181	3.219	1,2%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.112	1.132	1,8%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	972	988	1,6%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	-
P Istruzione	126	127	0,8%
Q Sanità e assistenza sociale	153	160	4,6%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	993	1.003	1,0%
S Altre attività di servizi	1.434	1.425	-0,6%
X Imprese non classificate	32	25	-21,9%
<b>IMPRESE TOTALI</b>	<b>34.498</b>	<b>34.548</b>	<b>0,1%</b>

**Tab. 2 - Iscritte-cessate per natura giuridica**

	1° Trim. '16	2° Trim. '16	1° Sem. '16
<b>ISCRITTE</b>	<b>903</b>	<b>688</b>	<b>1.591</b>
SOCIETA' DI CAPITALE	207	169	376
SOCIETA' DI PERSONE	94	64	158
IMPRESE INDIVIDUALI	593	440	1.033
ALTRE FORME	9	15	24
<b>CESSATE</b>	<b>998</b>	<b>450</b>	<b>1.448</b>
SOCIETA' DI CAPITALE	128	85	213
SOCIETA' DI PERSONE	112	53	165
IMPRESE INDIVIDUALI	741	302	1.043
ALTRE FORME	17	10	27
<b>SALDO</b>	<b>-95</b>	<b>238</b>	<b>143</b>
SOCIETA' DI CAPITALE	79	84	163
SOCIETA' DI PERSONE	-18	11	-7
IMPRESE INDIVIDUALI	-148	138	-10
ALTRE FORME	-8	5	-3

Sul territorio comunale si rilevano i seguenti dati statistici:

ELENCO DELLE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA PRESENTI NEL COMUNE DI  
CATTOLICA

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	SUP_MQ ALIM_	SUP_MQ N.ALIM	SUP TOTALE	ANNO APERT	ANNO TRASF_
SOGEAL	Via Cabral, 40	1370	895	2265	1995	1996
ARTURO MANCINI SRL	Via Nazario Sauro, 26		1203	1203	1982	0
SMA SPA	Piazza Repubblica	775	325	1100	1998	0
NUOVA AUTO DUE	Via Emilia Romagna, 214		675	665	1991	0
CASA DEL GIOCATTOLO	Via Emilia Romagna, 52		616	616	1997	0
ERGON SRL	Via Carducci, 93	325	267	592	1976	1998
SOGEAL	Via Macanno, 250	250	150	400	1980	0
MAGGIOLI IVANO	Via Don Minzoni 74/78		381	381	1999	0
ECU CATTOLICA SNC	Via Caduti del Mare, 12	300	35	335	1995	0
FRATELLI TRENZI	Via Dei Tigli, 5		290	290	1976	1994
MAXI DI SRL	Via Emilia Romagna, 204/1	400	228,48	628,48	2014	0
GARAGE INTERNAZIONALE	VIA Bizet.		240	240	2008	0
SUPERFAMILY SRLS	VIA E. Romagna, 2018		1127	1127	2015	0
GOTTARDO S.P.A.	Via Fellini		725	725	2016	0
DICO S.P.A.	P. Berlinguer	500	90	590	2015	0



## Stato attuazione programmi e progetti di investimento in esecuzione e non ancora conclusi



#	Atto esecutivo	Oggetto	Importo	Stato avanzamento lavori
1	Det. 368/2016	PROGETTO GIZC - INTERVENTO RN 01 - RIPRISTINO FOCE DEL CONCA - INTERVENTI DI RINATURALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGISTICA LUNGO IL FIUME CONCA IN SPONDA DESTRA DAL LITORALE AL PONTE DI CORSO ITALIA - RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' CICLOPEDONALE DI ACCESSO AL PARCO FLUVIALE	767.781,62	Progetto in corso di realizzazione. Certificato di pagamento n.1 del 27/10/2016 e atto di liquidazione n.409 del 24/11/2016 relativo al 1° SAL dell'importo di € 318.890,00 IVA compresa. I lavori si concluderanno entro febbraio 2017.
2	Det. 335/2015	PROGETTO PRODE – PROTEZIONE UTENZE DEBOLI – RETE CICLABILE E RIORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ E DELLA CIRCOLAZIONE NELLA ZONA MARE DEL COMUNE DI CATTOLICA - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELL'APPALTO DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 12, 1° COMMA D.LGS. N.163/2006 - VARIAZIONE AL F.P.V. DI PARTE CAPITALE	492.800,00	Progetto in fase conclusiva. Opere in variante finale della linea d'intervento 2 approvate con deliberazione giunta n.154 del 03/11/2016 (via Matteotti/Corridoni). Tali lavori si concluderanno entro il mese di febbraio 2017.
3	Det. 405/2016	PROGETTO "PRO.DE - PROTEZIONE UTENZE DEBOLI - RETE CICLABILE E RIORGANIZZAZIONE VIABILITA' E CIRCOLAZIONE NELLA ZONA A MARE DEL COMUNE DI CATTOLICA" - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELLE OPERE E SERVIZI DI COMPLETAMENTO DELLE LINEE DI INTERVENTO - APPROVAZIONE ASSESTAMENTO QUADRO ECONOMICO D'INTERVENTO	119.847,80	Progetto esecutivo relativo agli interventi diffusi sul territorio in fase di presentazione da parte dell'aggiudicatario entro il mese di dicembre 2016. L'inizio lavori (opere) è previsto entro il mese di gennaio 2017 e si concluderanno entro dicembre 2017.
4	Det. 290/2016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - ASFALTI 2016 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELL'APPALTO DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 12, 1° COMMA D.LGS. N.163/2006	115.000,00	Lavori conclusi nel mese di ottobre. Certificato di regolare esecuzione in data 17/11/2016

Segue...

#	Atto esecutivo	Oggetto	Importo	Stato avanzamento lavori
5	D.G.C. 6/2016	SOCIETA' "S.I.S." S.P.A. - LAVORI DI REALIZZAZIONE COLLETTORE DI FOGNATURA BIANCA A SERVIZIO DELLE VIE LOMBARDIA, SICILIA, SARDEGNA E UMBRIA (II° STRALCIO - SUB 1) - PRESA D'ATTO DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	341.000,00	(importo al netto di IVA) E' in corso la modifica del progetto approvato a seguito del nubifragio del 15 luglio scorso, al fine di adeguare le sezioni delle tubazioni e dello scarico. L'inizio lavori è previsto entro il mese di febbraio 2017. I suddetti lavori saranno eseguiti da S.I.S. S.p.A.
6	D.G.C. 204/2015	LAVORI DI ADEGUAMENTO CENTRALE SOLLEVAMENTO "VIENNA" - PRESA D'ATTO IN SEDE TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO REDATTO DA "HERA" S.P.A.	690.000,00	Gli interventi di progetto previsti per l'impianto di sollevamento Vienna si possono così sintetizzare: interventi di adeguamento del locale sala controllo per l'inserimento di nuova componente, interventi di demolizione locale per vasca di sollevamento per inserimento griglia grossolana e la realizzazione di un pozzetto autoaffondante. Detti interventi rientrano nella categoria di intervento o rafforzamento locale secondo la definizione riportata in normativa vigente (NTC 2008) e nella circolare esplicativa (Circ. 617/2009), per tale motivo la logica progettuale assunta mira a non modificare le condizioni di resistenza degli elementi coinvolti così da non comportare alterazioni allo schema resistente dell'intera struttura né alle distribuzioni delle sollecitazioni sui singoli elementi resistenti. E' attualmente in corso l'allestimento del cantiere. I lavori si concluderanno entro il mese di marzo 2017. I suddetti lavori saranno eseguiti da Hera S.p.A.
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>2.526.429,42</b>	

## Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici, delle società ed enti partecipati



### *Indirizzi in tema di modalità di gestione dei servizi*

L'Amministrazione intende confermare e ampliare la gestione dei servizi in convenzione con altri enti (servizi finanziari, polizia municipale, segreteria, demanio marittimo). Si prevede inoltre di confermare l'affidamento in gestione del servizio di riscossione di alcuni tributi minori (imposta comunale sulla pubblicità, affissioni, Cosap).

In relazione alle modalità di gestione del servizio farmacie, l'Amministrazione ritiene necessario intraprendere concrete iniziative volte ad organizzare modalità di affidamento in gestione alternative all'alienazione, che consentano di perseguire risultati di ottimizzazione e razionalizzazione del servizio.

Premesso che il servizio farmaceutico deve ritenersi, nel contesto della legislazione vigente, servizio di particolare rilievo per la collettività e di rilevanza economica, pur presentando delle peculiarità che lo differenziano rispetto alla generalità degli altri servizi pubblici, in quanto associato a finalità sociali ed assistenziali, questa amministrazione comunale, al fine di valorizzare al meglio la funzione sociale dell'attività delle due farmacie comunali e, congiuntamente, al fine di conseguire l'obiettivo della massima redditività, intende avviare un percorso volto ad individuare le possibili opzioni/soluzioni per l'affidamento in gestione di una o di entrambe le farmacie comunali.

L'affidamento della gestione delle farmacie comunali sarà effettuato mediante concessione a privati individuati tramite forme di evidenza pubblica che garantiscano i principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità, imposti anche dalla normativa comunitaria.

Questa amministrazione, valutati i punti di forza e criticità, nonché valutati i valori economico-finanziari, ritiene che sia da adottare il modello della concessione pluriennale il quale corrisponde all'impostazione più idonea per l'esternalizzazione del servizio farmaceutico, in quanto tale servizio, in questa veste, sarà dotato, da un lato, di una serie di vantaggi tipici della gestione e, dall'altro, si manterrà inalterata la proprietà e, in buona parte, il controllo comunale, non ignorando, pertanto, quegli aspetti sociali che il servizio riveste.

### *Elenco delle Società partecipate dal Comune di Cattolica e indirizzi di gestione*

N.	Denominazione	Attività svolta	Sede legale	Quota in % del patrimonio detenuta dal Comune di Cattolica
1	Aeradria S.p.a. (C.F./P.I.	Gestione dell'aeroporto internazionale di Rimini	via Flaminia, 409-47924 Miramare di	0,0173

	00126400407) IN FALLIMENTO (sent. n. 73 del 26/11/2013 del Tribunale di Rimini)	e della Repubblica di San Marino, "Federico Fellini".	Rimini (RN)	
2	Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. s.r.l. consortile C.F. 02157030400 P.I. 02157030400	Progettazione, organizzazione, promozione ed amministrazione del servizio pubblico di trasporto locale e servizi complementari per la mobilità della Provincia di Rimini; progettazione, costruzione e gestione infrastrutture e impianti di trasporto.	via C. A. Dalla Chiesa, 38 – 47923 Rimini	2,04
3	Amir S.p.a. (C.F./P.I. 02349350401) IN CORSO DI DISMISSIONE	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui.	via Dario Campama, 63 – 47922 Rimini (RN)	0,22395
4	Geat S.p.a. (C.F./P.I.0241891040 8)	Gestione imposta pubblicità, pubbliche affissioni e COSAP	viale Lombardia 17 – 47838 Riccione (RN)	0,066
5	Hera S.p.a. (C.F./P.I.0424552037 6)	Gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua, all'utilizzo delle risorse energetiche e di carattere ambientale.	viale Carlo Berti Pichat, 2/4 – 40127 Bologna (BO)	0,0047
		Hera S.p.a. Unità di Rimini (C.F./P.I.04245520376)	via del Terrapieno, 25 – 47924 Rimini (RN)	
6	Lepida S.p.a. (C.F./P.I.0277089120 4)	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica Amministrazione Bologna	viale Aldo Moro, 64 – 40127 Bologna (BO)	0,0028
7	Romagna Acque – soc. delle Fonti S.p.a. (C.F./P.I.0033787040 6)	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna" progettazione e costruzione opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti ai servizi del ciclo unitario ed integrato dell'acqua.	piazza del Lavoro, 35 47122 Forlì (FC)	1,6017

8	S.i.s. S.p.a. (C.F./P.I.0128931040 9)	Gestione del servizio acquedotto, degli impianti di fognatura e depurazione dei reflui urbani, civili ed assimilabili.	piazza Della Repubblica, 12 – 47841 Cattolica (RN)	26,87
9	Start Romagna S.p.a. (C.F./P.I.0383645040 7)	Esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e interbacino sia di tipo ordinario che speciali.	via Altiero Spinelli, n.140 - 47521 Cesena (FC)	0,2273

Tra le direttrici dell'azione amministrativa dell'attuale governo vi è la necessità di costituire un nuovo organismo di promozione turistica e sportiva della città di Cattolica in grado di:

- garantire precisi parametri qualitativi per quanto riguarda le iniziative e la loro conformità agli indirizzi amministrativi;
- trovare fonti di finanziamento attraverso organismi istituzionali, federazioni sportive e associazioni private;
- promuovere le iniziative attraverso i canali istituzionali.

L'Amministrazione attualmente in carica intende inoltre riconsiderare l'indirizzo espresso nella passata consiliatura in merito alla dismissione di AMIR S.p.A. allo scopo di verificare la possibilità di potenziare il piano industriale della società stessa con interventi che possono valorizzare investimenti strutturali per il Comune di Cattolica.

## Linee strategiche di mandato e declinazione in obiettivi strategici

### Premessa

Siamo consapevoli che in un mondo sempre più interdipendente pretendere di amministrare una città inquadrando idee, prospettive e soluzioni ai problemi all'interno dei confini geografici della stessa risulterebbe un'ingenuità pericolosa nonché una pia illusione. Pertanto si ritiene opportuno collocare le linee strategiche entro un quadro di respiro internazionale. Essendo la Sostenibilità la parola chiave, nonché l'elemento trasversale attraverso cui declinare il nostro mandato di governo, riteniamo di individuare questo quadro nella nuovo accordo dell'Agenda ONU raggiunto nel 2015. L'accordo comprende i 17 nuovi Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile che mirano entro il 2030 ad eliminare la povertà, promuovere la prosperità economica ed il benessere delle persone, ed a proteggere l'ambiente. Essi rappresentano una sorta di *dead line* per offrire possibilità di sopravvivenza alla specie umana su questo pianeta .



- 1): Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- 2): Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- 3): Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- 4): Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- 5): Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



- 6): Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
- 7): Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- 8): Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- 9): Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- 10): Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
- 11): Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- 12): Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- 13): Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze
- 14): Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- 15): Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
- 16): Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
- 17): Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Siamo anche consapevoli del rischio che “quella in cui viviamo sia l'epoca della sostenibilablà, una profusione cacofonica di usi del termine sostenibile per definire qualcosa di migliore dal punto di vista ambientale o semplicemente alla moda.

Ma fare semplicemente “meglio” a livello ambientale non fermerà la distruzione del sistema ecologico da cui dipendiamo per alimentazione e salute. Abbiamo bisogno di cambiamenti ben più consistenti di quelli avvenuti finora. E' imperativo fare il punto della situazione, in modo serio e scientificamente misurabile sul percorso che stiamo percorrendo. (WorldWatchInstitute: State of The World 2013)”

Ecco perché ogni azione amministrativa cercherà di fare i conti anche con analisi basate sul maggior numero di dati disponibili per valutare la direzione da prendere e monitorarne gli effetti.

In questo senso guardiamo con interesse anche al nuovo sistema di analisi statistica che l'ISTAT sta sperimentando per descrivere le città sotto il profilo del BES Benessere Equo Sostenibile dei cittadini dove il benessere umano è visto come un equilibrio tra quello individuale e quello collettivo.

Sta poi ai cittadini e ai loro rappresentanti scegliere quali dimensioni del benessere siano in grado di restituire più valore e sulle quali è opportuno investire, con la consapevolezza che il raggiungimento di alcuni obiettivi potrebbe compromettere o ritardare il raggiungimento di altri. (vedi Rapporto UrBES 2015)

Quadro sinottico Indicatori rapporto UrBES (fonte ISTAT)

SALUTE	ISTRUZIONE	LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA	BENESSERE ECONOMICO	RELAZIONI SOCIALI	POLITICA E ISTITUZIONI
	Partecipazione scuola infanzia (N)				Partecipazione elettorale per genere
	Persone con almeno il diploma superiore (N)				Rappresentanza femminile
Speranza di vita	Persone con titolo universitario (N)		Reddito disponibile		Donne negli organi decisionali comunali (N)
Mortalità infantile	Uscita precoce dalla istruzione e formazione (N)	Occupazione	DISTRIBUZIONE DEI REDDITI IRPEF (N)	Volontari nelle UL non profit (N)	Età rappresentanza
Mortalità per incidenti	Giovani che non lavorano e non studiano (N)	Mancata partecipazione al lavoro	Qualità abitazione (N)	Istituzioni non profit (N)	Età media organi decisionali comunali (N)
Mortalità per tumore	Competenza alfabetica	Infortuni mortali	Individui in famiglie senza occupati (N)	Cooperative sociali (N)	RENDICONTAZIONE SOCIALE DELLE IST. PUBBLICHE (N)
Mortalità per malattie croniche	Competenze numerica	Occupazione delle donne con e senza figli (N)	SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE (N)	LAVORATORI RETRIBUITI C. SOCIALI (N)	Lunghezza procedimenti civili (N)

Omicidi		Biblioteche pubbliche (N)	DISPERSIONE ACQUA POTABILE (N)	Brevetti	Servizi infanzia
Furti in abitazione (N)		Musei (N)	Qualità aria urbana	Specializzazione produttiva (N)	SCUOLE CON PERCORSI ACCESSIBILI (N)
Borseggi (N)		UTENTI BIBLIOTECHE (N)	Verde urbano	Connessione Internet a banda larga (N)	Rifuti in discarica (N)
Rapine (N)		VISITATORI MUSEI (N)	Aree naturali protette (N)		Raccolta differenz. rifiuti
		Verde storico	ORTI URBANI (N)		Tempo mobilità (N)
		Tessuto urbano storico	TELERISCALDAMENTO (N)		Trasporto pubblico locale (N)
			INQUINAMENTO ACUSTICO (N)		PISTE CICLABILI (N)
			AUTO CON STANDARD <EURO-4 (N)		AREE PEDONALI (N)
					INFOMOBILITÀ (N)
					INCIDENTALITÀ STRADALE (N)
					PEDONI VITTIME DI INCIDENTI (N)
SICUREZZA	BENESSERE SOGGETTIVO	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	AMBIENTE	RICERCA E INNOVAZIONE	QUALITÀ DEI SERVIZI

Con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 16/9/2016 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Cattolica per tanti, troppi anni è stata amministrata dalla stessa formazione politica. Un pluridecennale monopolio monocoloro, tutt'uno con i governi di Provincia e Regione, che di fatto ha fortemente limitato l'autonomia decisionale locale traslandola in ambiti di potere troppo distanti da Palazzo Mancini. Un monopolio che ha troppo spesso privilegiato i progetti calati dall'alto a discapito delle reali priorità e necessità dei nostri concittadini e che ha ridotto oggi i servizi e il decoro urbano al livello più basso mai conosciuto dai cattolichini e, purtroppo, dagli amici turisti.

E' cosa risaputa che i tagli statali alle risorse degli enti locali e i limiti imposti dalle scelte legislative nazionali hanno pregiudicato sensibilmente la possibilità di nuovi investimenti, ma a Cattolica si avverte forte anche e soprattutto l'insufficienza della gestione ordinaria, aggravata dalla totale assenza di un progetto globale della città.

In questo periodo di forte contrapposizione tra le insaziabili folli esigenze finanziarie della macchina statale e le esigenze di sopravvivenza degli enti locali, l'amministrazione delle risorse di un comune non può prescindere da un rigoroso controllo dei costi, dalla continua verifica della economicità e qualità degli appalti e dei contratti, e dalla efficiente gestione del personale. Gli ultimi governi cittadini hanno peccato soprattutto in questo. Troppa assuefazione ai criteri di storicità della spesa e poca volontà e interesse nel contrastare l'abitudine del sistema politico provinciale e regionale ad egemonizzare tutto ciò che economicamente gravita attorno al nostro comune.

Combattere, contrastare questa idea di politica amministrativa significa aprire le porte a consistenti, nuove, insperate risorse. La storia dei buoni governi, dei governi dalle mani libere e trasparenti, ci dimostra tutto questo.

Il gettito totale delle entrate del comune di Cattolica è, per proporzione al dato medio nazionale dei comuni di stessa fascia, decisamente molto alto. Ancor più alto, in negativo, è lo scostamento dalla media per le principali voci di spesa del bilancio, quali, ad esempio, rifiuti e costi di gestione. Lo sforzo contributivo di cittadini e imprese è ben oltre il limite della sostenibilità, i livelli di spesa pubblica ben oltre il livello qualitativo di servizi e attività di manutenzione che se ne ricava. Reperire nuove risorse dai risparmi significa avere la possibilità di attuare più incisive politiche di spesa pubblica, ma anche riuscire a ripensare le aliquote di tassazione, per la quota spettante al comunale, e rendere più sostenibile il carico fiscale a cittadini ed imprese.

I principi che ispirano il programma del Movimento 5 Stelle di Cattolica sono maturati in anni di attività svolta sul territorio e nelle sedi istituzionali; pur non essendo mai stato rappresentato nel Consiglio Comunale di Cattolica, è stato costantemente e massicciamente presente nelle assemblee comunali e ha di volta in volta affrontato tutti i temi che hanno caratterizzato la vita e le scelte politiche della città. Un folto gruppo di cittadini, senza nessuna precedente attività politica, si è occupato, per gruppi e per professionalità personali, alle varie problematiche della città con lo strumento secondo noi più adatto per la ricerca di idee e soluzioni: l'attento ascolto della cittadinanza sui singoli problemi, il confronto con gli operatori economici, la consulenza degli esperti e l'attenzione e lo studio degli esempi virtuosi di tanti comuni italiani ed esteri.

Di seguito sono riportate le linee strategiche che questa Amministrazione intende perseguire sui

singoli temi: resta ferma l'importanza dei principi che ispirano la politica del Movimento 5 Stelle che vede i cittadini al centro del progetto con particolare attenzione alle fasce più deboli, la vivibilità e la qualità ambientale, i rifiuti zero, lo stop alla cementificazione con introduzione di specifiche premialità, l'ampliamento delle aree pedonali, la valorizzazione delle farmacie comunali, la riqualificazione dell'intero comparto scolastico, culturale e sportivo, la protezione massima al centro commerciale naturale e alle piccole attività commerciali con limitazioni chiare all'ulteriore realizzazione di aree adibite alla grande distribuzione.

Il tutto in un grande progetto armonico complessivo che dia il valore aggiunto turistico più appetibile. La qualità della nostra più tradizionale offerta turistica con un mare ed un litorale di qualità in un contesto cittadino di grande pulizia, ordine, vivibilità e salubrità. Le grandi opere solo se strettamente necessarie e mai al prezzo di avventure finanziarie che pregiudichino il futuro come troppo spesso è avvenuto in passato. Decine, centinaia di piccole opere sostenibili per rilanciare la città e restituirla a cittadini e turisti in tutta la sua storica magia.

## **LINEA STRATEGICA 1: DEMOCRAZIA PARTECIPATA, AMMINISTRAZIONE E BUONGOVERNO**

### **Sovranità popolare**

Lavorare nella direzione per rendere i cittadini più attivi nella vita sociale della città. Proporre la presenza di un consigliere comunale nelle riunioni dei Comitati di Quartiere ogni volta che se ne venga fatta richiesta in modo da prestare ascolto a problemi e criticità e si accolgano proposte e suggerimenti di chi il quartiere lo vive quotidianamente.

Il resoconto di tali incontri aprirà ogni seduta consigliere e questo momento potrà essere allargato a gruppi o associazioni che avranno interrogazioni da porre all'amministrazione creando un vero e proprio Question Time del cittadino.

Questo sarà l'inizio di un percorso che porterà all'istituzione di un **Bilancio Partecipativo** che vedrà il Comune mettere a disposizione dei quartieri risorse per la realizzazione di progetti di pubblica utilità che siano ideati, individuati, richiesti e condivisi dai cittadini .

Cambiare **il regolamento comunale istituendo il Referendum senza quorum** e vincolante per aumentare la partecipazione dei cittadini , soprattutto sui progetti che superano il mandato di legislatura.

**Adesione del comune di Cattolica alla Associazione Comuni Virtuosi.** Si tratta di una rete di Enti locali che opera a favore di un'armoniosa e sostenibile gestione dei propri territori diffondendo verso i cittadini nuove consapevolezza e stili di vita all'insegna della sostenibilità, sperimentando buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti, ed economicamente vantaggiosi legati alla gestione del territorio, all'efficienza e al risparmio energetico, a nuovi stili di vita e alla partecipazione attiva dei cittadini

**Rivedere l'organigramma** degli uffici degli amministratori comunali, per potenziare la comunicazione e l'informazione verso i cittadini delle responsabilità e delle competenze di tutte le cariche comunali, sapere cosa chiedere e a chi. Macchina comunale non più basata su funzioni ma

su servizi completi ed obiettivi precisi. Il cittadino ha un solo punto di contatto responsabile di tutto l'iter della pratica con tempi e modalità certe.

**E-government** : Introdurre quanto prima la possibilità di avere documenti e quant'altro di competenza comunale via Internet. Sviluppo dell'innovazione tecnologica applicata ai servizi per il cittadino con supporto alle persone meno in confidenza con la rivoluzione digitale applicata. Meno carta, meno spostamenti, meno inquinamento.

Creare Sportelli di supporto per il cittadino:

- Sportello di sostegno per violenza sulla Donna e su Minori (esistente),
- Sportello Equitalia,
- Sportello Disabilità.
- Sportello Sostenibilità

Reperimento finanziamenti europei, nazionali, regionali. Istituzione di una task force comunale impegnata a ricercare finanziamenti da qualunque parte disponibili sia per la parte pubblica che per quella privata. Assistenza ai privati nelle pratiche per ottenerli.

## **LINEA STRATEGICA 2: AMBIENTE, VIABILITA', MOBILITA', P.E.B.A, URBANISTICA**

Nel corso degli ultimi 5 mesi, Il Movimento 5 stelle di Cattolica, ha istituito un Gruppo di Lavoro per studiare e rilevare le problematiche che affliggono il nostro territorio e soprattutto i cittadini sul tema sempre caldo della viabilità, mobilità e PEBA (Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche).

In questo arco di tempo, il Gruppo, ha voluto toccare con mano la situazione in cui versa la rete viaria di Cattolica e l'umore che si respira tra cittadini, incontrandoli in varie serate e chiedendo direttamente a loro, attraverso semplici questionari, di descrivere la situazione quartiere per quartiere.

Dal risultato dei questionari, come se ce ne fosse bisogno, è emerso che la manutenzione stradale è praticamente inesistente.

Oltre a questo anche la situazione dei marciapiedi, in alcune zone, soprattutto periferiche, è stata rilevata in assoluto degrado.

Le strade, [le piazze e i parchi di Cattolica](#) necessitano di urgente manutenzione generale, per questo il Movimento 5 Stelle, appena ricevuto l'incarico di amministrare, organizzerà ripetuti incontri in tutti i quartieri, nelle scuole e presso le varie associazioni di categoria e di volontariato per mettere subito in atto un progetto globale di Viabilità, Mobilità e PEBA, con l'ausilio di professionisti locali assolutamente non influenzabili politicamente per avviare a tappe, e in base alle risorse di bilancio disponibili di anno in anno, una attività di manutenzione e ristrutturazione del nostro territorio con lavori pensati per durare e funzionali ad un più vasto progetto globale di città.

Fondamentale anche la valorizzazione di tutti gli spazi verdi disseminati su Cattolica con progetti mirati a consentirne la piena e diversificata vivibilità da parte di tutte le categorie di cittadini. Una attenzione speciale sarà dedicata al Parco della Pace per promuoverne appieno tutte le potenzialità, compresa quella degli spazi ancora non utilizzati, vedi cosiddetta “*collinetta*”.

**Le Utenze Deboli** sono un aspetto che ci tocca in particolar modo, il nuovo progetto di città deve assolutamente tenere in considerazione chi ha difficoltà permanenti o momentanee (disabili, anziani, bimbi, donne incinte, ecc.) nel rispetto e nella piena attuazione della legge del 1986 legge 41/86 art. 32, che ha introdotto l’obbligo per Comuni e Province di adottare i Piani per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche, legge ad oggi ancora gravemente in ritardo nella sua piena attuazione.

**Incentivare la mobilità verde.** Cattolica copre un territorio di 6 Km quadrati e dobbiamo imparare ad usare l’energia fisica per spostarci (a piedi ed in bicicletta) e sostenere progetti virtuosi come Piedibus scolastico, integrando il trasporto pubblico locale con veicoli elettrici che possano portare i cittadini nei punti più lontani dal centro (Cimitero, Ospedale ecc.) al fine di limitare progressivamente e quanto più possibile il numero di vetture che circolano sulle nostre strade.

Cattolica, per quanto riguarda **il tema della viabilità**, è ad un bivio decisivo. Non possono essere realizzati singoli progetti di mobilità urbana indipendenti e disgiunti tra loro, (vedi Pro.De.). Ogni futuro intervento, ogni futura proposta ed idea dovrà far parte integrante di un progetto globale ragionato, studiato e condiviso con la cittadinanza che permetta di rivoluzionare completamente il modo di vivere la città, arricchendola di volta in volta con interventi che mirano tutti allo stesso obiettivo complessivo. La conformazione della città, con poche vie e per lo più anguste e disomogenee, renderà questo lavoro problematico, ma proprio per questo assolutamente indispensabile per restituire alla comunità una Città con una grande qualità di vita .

In questa direzione anche eventuali progetti quali quello per un nuovo lungomare. Benissimo pensarli e studiarli, solo al patto però che soddisfino l’esigenza complessiva del progetto globale cittadino.

Per quel che riguarda l’urbanistica, il decoro urbano sarà uno dei punti principali del lavoro della nostra amministrazione .

Una città turistica deve presentarsi ai suoi ospiti pulita ed in ordine fino ai dettagli e le aree verdi ben curate e valorizzate.

Le nostre scelte andranno nella direzione di favorire e promuovere i nostri centri commerciali naturali. I centri commerciali nati attorno alle principali piazze cittadine, nella zona mare, nel centro e in periferia. Aggregati di tante piccole attività commerciali indispensabili per la struttura economica della città e per le necessità dei turisti.

**Gli strumenti urbanistici** vigenti saranno utilizzati non per favorire l’apertura di grandi strutture di distribuzione (come invece ha fatto la passata amministrazione, mettendo in grave difficoltà i tanti commercianti a favore di pochi interessi privati), al contrario l’intenzione è quella di promuovere il tessuto commerciale inserito nel contesto storico-architettonico della città, favorendo l’aggregazione delle categorie merceologiche insistenti sul territorio per una contestualizzazione armonica dell’immagine di promozione globale e una riorganizzazione funzionale ed adeguata dell’arredo urbano, della viabilità e dei servizi connessi necessari alla fruizione dei centri



commerciali naturali.

Nel caso riscontrassimo la necessità di aiutare i commercianti nell'ottica sopra descritta, utilizzeremo tutti gli strumenti di legge necessari e possibili per attuare eventuali varianti al Regolamento Urbanistico Edilizio e, ove necessario, interverremo anche per una semplificazione delle procedure amministrative e una riduzione dei vincoli, sempre nel rispetto del limite della tutela del patrimonio pubblico.

Verranno favorite le iniziative atte a sviluppare offerte ricettive enogastronomiche fortemente legate alle tradizioni locali, nella consapevolezza che la vera innovazione passa per la tradizione come per esempio l'ingresso nel circuito di Cittaslow.

### Edilizia privata

il principio ispiratore sarà cementificazione zero e le premialità verranno riservate a ristrutturazioni che si ispireranno a risparmio energetico e calo delle emissioni. Verrà inoltre messo subito allo studio una ristrutturazione mirata al risparmio energetico di tutti gli edifici comunali e si cercherà una convenzione con una "ESCO" che proponga tariffe agevolate per il sistema pubblico ma che si rivolga con l'offerta di tali servizi anche ai cittadini.

### LINEA STRATEGICA 3: RIFIUTI ZERO



### Principi

1. La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali." Articolo 178 - D.Lgs 152/2006 così mod. dal D.Lgs 205/2010 (disp. attuazione Direttiva Europea 2008/98/CE);

Tutti i materiali immessi sul mercato sono destinati, presto o tardi, a trasformarsi in rifiuti e tutti i processi produttivi generano rifiuti, che devono essere infine smaltiti. In natura non esiste il concetto di rifiuto ma solo di materia che si trasforma.

Cattolica si trova ormai da diversi anni in regime di proroga con la municipalizzata Hera. Crediamo sia arrivato il momento di fare un cambio di marcia deciso verso una politica Rifiuti Zero sul nostro territorio. Per quanto la Regione ci comunichi ogni anno percentuali crescenti di raccolta differenziata, le nostre bollette crescono ugualmente di importo e questo è in contraddizione con tutti gli esempi che abbiamo in altri Comuni Italiani e Paesi Europei, dove ad un aumento percentuale di raccolta differenziata si ha un calo percentuale della bolletta.

Intendiamo fare quanto prima un Bando di gara che obblighi la società aggiudicataria a:

Intraprendere una politica di raccolta differenziata porta a porta spinta.

Creare un Isola Ecologica che permetta di differenziare ulteriormente per qualità il materiale da riciclare unitamente a un centro di riuso per i materiali ancora utilizzabili.

Creare un sistema di smaltimento sfalci attraverso l'uso di sistemi di compostaggio di varie misure per case con giardino, appartamenti ed infine nell'isola ecologica. Stesso discorso varrà per il residuo umido.

Possibilità di raccogliere e smaltire con canali diversi da quelli di Hera i rifiuti creati in grande quantità da soggetti singoli od Associazioni (Associazione Albergatori residuo umido).

Obiettivo Politica Rifiuti Zero:

1. Riduzione significativa del costo della bolletta
2. Comportamento virtuoso a favore del nostro pianeta
3. Non alimentare l'attività del vicino inceneritore di Coriano
4. Progressiva eliminazione degli antiestetici Cassonetti Stradali

## **LINEA STRATEGICA 4: ISTRUZIONE E CULTURA**

### Scuola

Il superamento della crisi passa anche attraverso il rilancio delle politiche scolastiche e culturali. L'amministrazione opererà affinché gli studenti di tutte le scuole possano studiare in ambienti più confortevoli e sicuri e possano disporre degli strumenti più adatti per accedere a livelli sempre più alti del sapere, avendo a disposizione spazi adeguati cui accedere per acquisire competenze e sperimentare conoscenze. Particolare attenzione si presterà ai bambini con disabilità, DSA e con ritardi linguistici perché provenienti da paesi esteri facendo sì che a tutti sia offerta identica possibilità di apprendimento (nessuno deve rimanere indietro). L'amministrazione dovrà diventare soggetto attivo nelle politiche scolastiche tramite il confronto diretto con il personale scolastico e le famiglie, al fine di promuovere un percorso che agisca sul sistema dei servizi educativi e scolastici per garantire una continuità educativa sui temi DSA e BES, la prevenzione di bullismo e cyberbullismo e un nuovo approccio culturale ed educativo sul tema dell'ambiente.

Attraverso incontri periodici con i soggetti coinvolti, l'amministrazione acquisirà gli elementi necessari ad elaborare la propria iniziativa a favore della scuola.

La scuola deve diventare il Fulcro ed il Megafono della nuova via che la cittadinanza di Cattolica intraprenderà. Assieme alla dirigenza scolastica ed al personale docente dobbiamo creare progetti che spieghino cosa significa essere Comune Virtuoso, che spieghino che il rifiuto è il grande errore

della società del consumo e va ridotto e controllato, dell'importanza della riduzione delle emissioni, di stili di vita sostenibili e la bellezza dell'andare a scuola in compagnia e a piedi. Insomma tutti i progetti virtuosi che coinvolgeranno la Polis vorremmo fossero al centro di progetti scolastici in modo di arrivare attraverso i bambini a genitori, nonni e zii. Per quanto riguarda la mensa, occorrerà approfondire la possibilità della creazione di una mensa centralizzata sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia.

## Cultura

La penalizzazione, a livello amministrativo, di tutto ciò che si ascrive sotto la voce cultura, nasce dall'errata convinzione che essa non sia un servizio primario e che rappresenti solo fonte di spesa e mai di profitto. Il ribaltamento di questo concetto può aprire nuove prospettive sia a livello di idee che di entrate con cui finanziarle. L'ambito culturale deve essere gestito organicamente in simbiosi con altri elementi fondamentali della nostra realtà socio-economica, quali turismo, istruzione e intrattenimento. Un progetto da tradurre in concreto con i cittadini, sia in forma associativa che individuale. Non può mancare inoltre, in un comune a vocazione turistica e quindi di apertura alla cittadinanza globale, l'attenzione ai temi dell'intercultura, per una riflessione attenta e intelligente sulle opportunità e i rischi che oggi comporta abitare la terra-Patria, come la chiama Edgar Morin.

Obiettivi:

- Potenziamento della biblioteca.
- Creazione di eventi decentrati per la valorizzazione della periferia ed eventi che creino senso di appartenenza.
- Creazione di una consulta d'associazioni culturali, di categoria e di volontariato finalizzata alla realizzazione di progetti condivisi e all'accesso e gestione di eventuali finanziamenti.
- Valorizzazione del patrimonio storico e archeologico attraverso eventi culturali e d'intrattenimento in sinergia con le varie forze presenti sul territorio (es: Museo della Marineria- Comitato Via Pascoli, Museo della Marineria-Esercenti zona Porto, Teatro della Regina- commercianti centro città- spazi teatro all'aperto).
- Confronto e collaborazione con comuni limitrofi.
- Partecipazione del personale comunale ad eventi di formazione mirati a promuovere l'eccellenza nel proprio settore.
- Razionalizzazione delle consulenze esterne e valorizzazione di quelle interne con vincolo di risultato.

## Alfabetizzazione Multimediale

Lo sviluppo di nuove tecnologie hanno ampliato il divario sociale tra chi è in grado di usufruirne e chi invece ne è tagliato fuori. In linea con il principio secondo il quale nessuno deve rimanere indietro, è necessario dare a tutti i cittadini la possibilità di accedere ad un servizio sempre più indispensabile.

Potenziamento ed aggiornamento degli spazi multimediali e della connessione libera alla rete internet.

Sviluppo e ampliamento del progetto regionale già esistente “Pane e Internet” (assistenza individuale del personale competente alle esigenze degli analfabeti informatici su appuntamento).

Avviamento di corsi mirati di alfabetizzazione T.I.C. (Tecnologia dell’Informazione e della Comunicazione).

### Cultura e Giovani

L’offerta culturale può essere un’interessante risposta alle problematiche giovanili, spesso prodotte dall’assenza di alternative e proposte in grado di coinvolgere questa fascia sociale. Anche quando presenti, trovano spesso difficoltà ad attecchire nel target giovanile, a causa dell’utilizzo di un linguaggio non riconosciuto. Nella società dell’immagine è indispensabile utilizzare un vettore di contenuti da loro condiviso e che rappresenti un polo d’attrazione su cui veicolare il messaggio culturale. Elementi fondamentali sono dunque il Teatro, il Cinema e la Musica; in generale occorrerà favorire la molteplicità dei linguaggi artistici.

Utilizzo strutture pubbliche per usi multipli con ampliamento orari di fruizione (Snaporaz, Lavatoio, Teatro della Regina, Piazze, Teatri Naturali, spazi decentrati).

Creazione di corsi e attività stabili di Teatro per bambini e adulti nei ridotti dei teatri (Snaporaz, Regina).

Eventi di artisti locali che incontrano artisti nazionali attraverso l’utilizzo dei teatri naturali presenti ( Piazza Repubblica, Piazza Mercato, Piazzetta della Gina, Piazza 1° Maggio).

Offerta di cinema e teatro all’aperto con cicli tematici.

## **LINEA STRATEGICA 5: TURISMO**

La città di Cattolica vive di turismo. Reperire risorse e destinarle al settore turistico per noi significa una sola cosa: investimento. Uno sforzo di spesa nella direzione del turismo non sarà mai uno sforzo vano. Riteniamo riduttivo e insufficiente parlare di turismo solo tirandoci l’un l’altro per la giacca per la destinazione delle risorse ricavate dalla IMPOSTA DI SOGGIORNO.

Un concetto deve essere chiaro. L’amministrazione comunale ha il compito di consegnare agli operatori economici del settore una città perfettamente funzionante nei servizi e bellissima nel suo aspetto d’insieme di qualità ecologica, pulizia, funzionalità e decoro. La forte attrazione turistica di questi indispensabili presupposti, di concerto con l’indispensabile promozione, fanno propendere per una visione più allargata di utilizzo delle risorse derivanti dall’imposta di soggiorno. Questa scelta di impiego delle risorse deve essere accompagnata, come anticipato nella premessa, da un concreto sforzo legislativo che deve andare nella direzione di lasciare più risorse nelle mani dei singoli operatori intervenendo con l’abbassamento delle imposte per quanto concerne la parte di competenza comunale. Il tutto inquadrato in un completo ripensamento del programma di promozione turistica. In tale prospettiva si inserisce anche la verifica della possibilità di creare un organismo di promozione turistica che coinvolga il maggior numero di operatori e associazioni operanti nel settore.

La parola chiave del programma turismo è rete. Cattolica, purtroppo, è ancora troppo lontana dallo sviluppo mostrato da tanta altra offerta turistica italiana e nel mondo.

I problemi:

- Mancanza di Rete di contenuti
- Mancanza di presenza sulla Rete
- Mancanza di Rete fra gli operatori
- Mancanza di copertura di Rete

La mancanza di Rete di contenuti si avverte quando assistiamo a singoli eventi, spot totalmente disconnessi tra loro. Pochi eventi e neppure collegati. In estate, non viene promosso il Natale, e nelle vacanze natalizie non viene promossa, per esempio, la Mostra dei Fiori. Oppure singoli eventi costosi di un solo giorno, anziché un bell'evento di una settimana che possa crescere come il festival anni '80 e diventare un giorno come il Summer Jamboree di Senigallia. Inoltre non c'è né programmazione annuale, né comunicazione. Gli eventi vengono oggi promossi sotto data, privando gli operatori turistici della possibilità di anticipare per tempo la promozione a mezzo strumenti comunicativi sempre più utilizzati quali newsletter, email marketing e siti internet. Attraverso la realizzazione di contenuti nuovi e organizzati ci si posiziona per tempo in direzione della domanda, con la possibilità di attrarre le diverse nicchie di turismo che utilizzano internet, in anticipo rispetto il resto dell'offerta. Una volta, Cattolica e la riviera riminese erano attraenti perché uniche, economiche e facilmente raggiungibili. Oggi in virtù della forte globalizzazione il nostro concorrente è il mondo.

Per contenuti nuovi si intende:

- Qualità ambientale;
- Qualità delle strutture ricettive;
- Eventi;
- Servizi (campi sportivi, darsena turistica, ecc.);
- Arredo urbano;
- Trasporti e viabilità.

Importante è anche analizzare il proprio prodotto turistico per capire per quali altri mercati la nostra offerta possa essere interessante. Cattolica con i suoi 2 km di costa è una realtà molto piccola. Sviluppata parallela al mare, ma non per questo facilmente visitabile. La mancanza di Rete di trasporti non facilita i turisti che soggiornano al porto o all'acquario. Manca un trasporto anulare, una navetta elettrica ad esempio.

Per ora Cattolica è famiglia, ma si potrebbe puntare anche a sport, senior di qualità, turismo

religioso (l'origine del nome Cattolica e soprattutto la vicinanza a Loreto, Saludecio, Rimini). Bisogna investire in eventi e aver la possibilità di comunicarli facilmente agli operatori turistici creando un sito comunale ricco di informazioni, annunciate con largo anticipo e ricco di materiale promozionale (foto, pdf, cartine, guide turistiche ecc.) in modo che i turisti, volendo, siano in grado di creare e programmare l'intero soggiorno in città comodamente dal proprio salotto di casa.

Si deve dare visibilità anche agli eventi degli stessi operatori turistici creando anche una Rete di contatti per comunicazioni dell'ultimo minuto.

Aspetto importante è la realizzazione della copertura internet dell'intera città. Oltre ad essere un servizio ormai richiestissimo e indispensabile, permetterebbe alla Città di crearsi una banca dati di indirizzi a cui promuovere continuamente eventi ed iniziative.

Obiettivi:

realizzazione di un sito turistico informativo responsive (visibile anche da smartphone) in italiano ed inglese;

- creazione di eventi nuovi per le diverse nicchie;
- appoggio degli eventi proposti da privati;
- navetta elettrica circolare;
- promozione in largo anticipo degli eventi;
- creazione di una Rete di contatti (operatori turistici, turisti, ecc.);
- creazione di materiale informativo della città e del territorio (guida turistica, cartine, ecc.);
- creazione di materiale digitale per il sito della città facilmente condivisibile (video, immagini, guide da scaricare, ecc.);
- redazione di contenuti per il sito ed i social network (facebook, instagram, youtube, ecc.);
- analisi e verifica della città, del prodotto, degli eventi per migliorarsi;
- creazione e verifica costante della propria brand reputation.

## **LINEA STRATEGICA 6: SICUREZZA**

### Potenziamento del ruolo della polizia municipale

Per una maggior sicurezza pubblica pensiamo sia necessario potenziare il ruolo della polizia municipale con aggiunta di un turno di servizio notturno ed una pattuglia.

Presenziare e pattugliare tutto il territorio, anche con modalità di spostamento slow senza tralasciare le zone periferiche, sinergizzando gli interventi con le altre forze dell'ordine per prevenire i fenomeni di microcriminalità.



### Illuminazione e tecnologia

Non è pensabile raggiungere un adeguato livello di sicurezza soltanto potenziando i controlli, che pure sono imprescindibili e necessari.

Riteniamo che per la sicurezza sia importante dotare le zone periferiche, di un miglior sistema di illuminazione adeguato ed uniforme, rispettando i requisiti della legge regionale n°19 del 2003.

L'uso dei sistemi di video sorveglianza, costosi e utili più all'attività investigativa che a quella della prevenzione, pensiamo siano da predisporre in punti strategici come le aree di ingresso della città, piuttosto che in centro.

### Manutenzione scuole, arredo urbano, e parchi pubblici

La sicurezza delle scuole e dell'arredo urbano saranno la priorità dei lavori pubblici per i prossimi anni. Questi luoghi devono essere restituiti ai cittadini perché possano utilizzarli e presidiarne l'integrità.

### Abusivismo commerciale

Creazione di una squadra antiabusivismo formata principalmente da agenti di polizia municipale e supportata da guardia di finanza, carabinieri e capitaneria di porto che copra le 24h pattugliando le principali zone sensibili (spiaggia, lungomare, ecc.).

Campagna di dissuasione all'acquisto di beni commercializzati dai venditori abusivi da parte della popolazione residente e dei turisti attraverso comunicazione specifica (pubblichino, depliant distribuiti negli hotels, cartelli pubblicitari negli stabilimenti balneari e nei locali pubblici), con indicati chiaramente le sanzioni amministrative e pecuniarie per gli acquirenti.

## **LINEA STRATEGICA 7: SERVIZI SOCIALI E SANITARI**

Risulta fondamentale favorire un percorso che porti ad una più innovativa ed organica regolamentazione nell'ambito dei servizi sociali, in grado di garantire capacità d'azione ed interventi in grado di rispondere in maniera maggiormente adeguata ai bisogni espressi dalle fasce più vulnerabili della società mediante una lettura multidimensionale dei mutamenti sociali in atto, favorendo il superamento dell'assetto tradizionalmente assistenzialistico dei servizi sociali verso un approccio "culturale" basato sul principio di autodeterminazione dell'individuo e sulla partecipazione attiva del cittadino nei diversi percorsi volti al superamento della condizione di disagio.

E' inoltre indispensabile riportare al centro del sistema di welfare locale il ruolo strategico della "famiglia" come nucleo essenziale della società civile, favorendo un nuovo protagonismo delle risorse familiari nella costruzione del benessere della comunità, anche valorizzando le esperienze di aggregazione sociale presenti sul territorio.

Il versante delle politiche per la casa non può prescindere da una maggior azione amministrativa a contrasto del grave disagio socio-abitativo presente a livello locale, al fine di elaborare percorsi che favoriscano la diversificazione dell'offerta in ambito sociale, anche intercettando target di popolazione che ad oggi non trovano negli spazi pubblici e/o privati risposte efficaci in termini di risoluzione del disagio abitativo.

Il crescente divario tra risorse disponibili e domanda di salute pone la necessità di affrontare la sfida

del radicale cambiamento delle modalità di erogazione di assistenza sanitaria, attraverso la ridefinizione di assetti organizzativi basati su di un approccio multidisciplinare in grado di offrire risposte coerenti ai bisogni assistenziali. In particolare bisognerà lavorare affinché l'area delle cure primarie agisca in maniera coordinata con i servizi sociali territoriali favorendo l'integrazione tra professionisti ed il raggiungimento di standard di servizio efficaci in termini di accesso unitario, continuità assistenziale, prevenzione e presa in carico integrata.

Infine, per quanto riguarda le farmacie comunali dovranno essere messi in atto percorsi di valutazione ed elaborazione di un modello organizzativo e gestionale maggiormente efficiente in termini di processo, che garantisca adeguatamente efficacia in ordine alle necessità espresse dai cittadini e che punti a massimizzare le potenzialità produttive ed economiche del servizio.

## **LINEA STRATEGICA 8: SPORT**

### Gli impianti sportivi

La situazione degli impianti e degli spazi che la città mette a disposizione delle varie associazioni sportive è davvero insufficiente, obsoleta, quando non pericolosa. Un confronto con gli operatori e i cittadini praticanti sportivi per mappare la situazione dei siti e istruire un programma di riqualificazione e ammodernamento è impellente e non più procrastinabile. Un programma che preveda un piano progressivo di interventi sulla base di priorità dettate dagli stessi attori instaurando un nuovo percorso che preveda, oltre la riqualificazione ed integrazione delle strutture esistenti, anche un serio piano di costante manutenzione ordinaria.

Problema importante è quello della scadenza delle convenzioni con le varie associazioni sportive. Nuovi bandi comporterebbero, per legge, l'immediata messa a norma degli impianti, investimenti non sostenibili per la attuale situazione delle risorse finanziarie comunali e comunque non attuabili in tempi brevi per i necessari tempi dell'iter burocratico di realizzazione dei progetti.

La soluzione la si potrebbe trovare nella composta attività di: 1) prolungamento delle attuali convenzioni per un tempo necessario a che un progetto definitivo di messa a norma e di finanziamento dei lavori venga accettato ed approvato; 2) rinnovo delle concessioni quando gli impianti saranno a norma. I finanziamenti potrebbero essere accesi in capo alle singole associazioni sportive con la garanzia del comune, proprietario degli impianti, e le rate di pagamento sostenute dal comune stesso in luogo dei rimborsi spese attualmente erogati. La sottoscrizione delle nuove convenzioni dovrà avere durata minima pari alla durata del finanziamento ottenuto.

### Lo sport come impresa sociale.

Definire nuovi criteri per l'uso degli spazi sportivi e l'accesso ai finanziamenti per lo sport basati su:

- risposta, in termini di gradimento e diffusione, della cittadinanza alle proposte sportive;
- qualità della proposta sportiva.

Incentivare la collaborazione fra pubblico e privato, per l'attività sportiva nella scuola pubblica. Favorire lo sviluppo dell'associazionismo sportivo riqualificando gli impianti esistenti senza l'utilizzo del "motore immobiliare".

### Sport e turismo

Destinare risorse finanziarie dal turismo allo sport, perché le attività sportive rappresentino un volano per il turismo stesso.

#### Sport all'aperto

Potenziamento e miglioramento delle strutture per praticare sport all'aperto (pallavolo, tennis, calcio-otto, basket, frisbee, etc.), recuperando aree particolarmente vocate quali Parco della Pace e spiagge libere.

#### Riviera Sport

Creazione di un marchio che contraddistingue le iniziative coordinate da un nuovo organismo di promozione sportiva della città di Cattolica.

Un marchio che:

- garantisca il rispetto di precisi parametri qualitativi per quanto riguarda le iniziative sportive e la loro conformità con gli indirizzi amministrativi;
- trovi fonti di finanziamento attraverso organismi istituzionali, le federazione sportive, le associazioni private;
- promuova le iniziative attraverso i canali istituzionali.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Nella presente sezione strategica pertanto le linee programmatiche di mandato vengono declinate in obiettivi strategici ricondotti, a loro volta, nella macro-articolazione in missioni dei bilanci pubblici.

Schematicamente tale declinazione si può così rappresentare:

n.	LINEA STRATEGICA	n.	OBIETTIVO STRATEGICO	n.	RIF. MISSIONE DI BILANCIO	INDICATORI DI OUTCOME
1	DEMOCRAZIA PARTECIPATA – AMMINISTRAZIONI E BUONGOVERNO	1.1	Trasparenza e partecipazione dei cittadini. Comitati di quartiere	1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	Adozione regolamento, patto per la cura della città. Istituzione consulta Consiglio/Città/Socialità
				14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
		1.2	Modifica degli strumenti regolamentari interni	1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	Approvazione bilancio partecipativo
				14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
		1.3	Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	Ammodernamento sito internet e potenziamento servizi di rete
				14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
1.4	Snellimento dell'organigramma	1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	Promozione del lavoro per obiettivi.		
1.5	Creazione sportelli di supporto ai cittadini	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Attivazione sportello sportello disabilità		
2	AMBIENTE, VIABILITA', MOBILITA', P.E.B.A, URBANISTICA	2.1	Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Investimenti e numero di interventi suddivisi per quartiere secondo criteri di equità e finalizzati al decoro urbano
				1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	
				8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
				9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL	

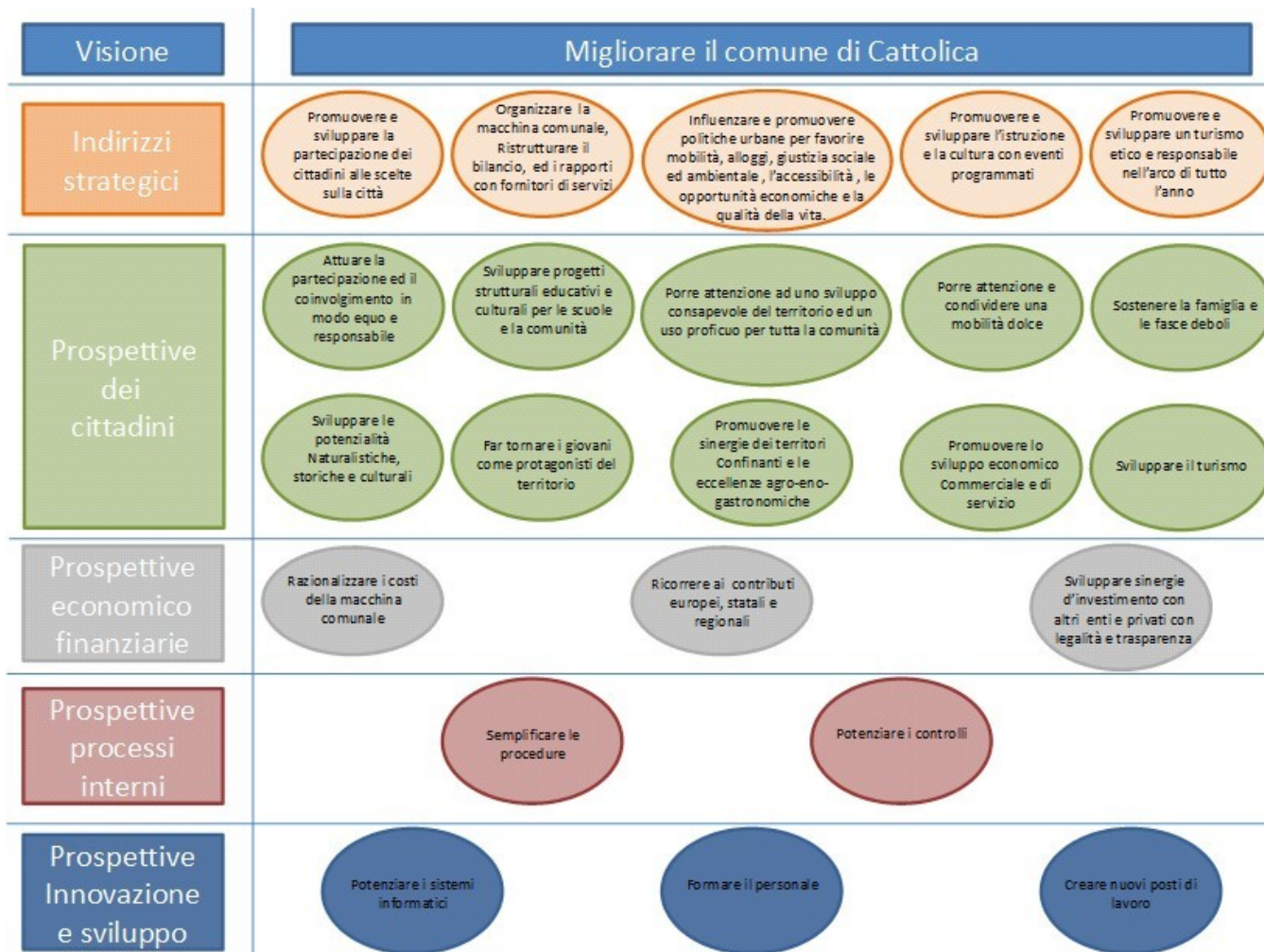
n.	LINEA STRATEGICA	n.	OBIETTIVO STRATEGICO	n.	RIF. MISSIONE DI BILANCIO	INDICATORI DI OUTCOME
		2.2	Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche		TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Migliorare i servizi e rendere il territorio completamente accessibile alle utenze deboli
				8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
				1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	
				9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
		11	SOCCORSO CIVILE			
		2.3	Valorizzazione dei centri commerciali naturali, delle attività di vicinato e degli attrattori	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Tutela del piccolo commercio in ogni quartiere cittadino e valorizzazione delle eccellenze.
		2.4	Riqualificazione energetica e orientamento allo "stop alla cementificazione"	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Privilegiare interventi di riqualificazione delle strutture esistenti
				14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
3	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TENSIONE A "RIFIUTI ZERO"	3.1	Riduzione del costo della bolletta	1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	Riduzione peso tributario a carico degli utenti
				9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
		3.2	Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Investimenti e numero di interventi suddivisi per immobili secondo criteri di efficienza energetica e riduzione delle emissioni
		3.3	Eliminazione cassonetti			Attivazione servizio raccolta porta a porta in tutti i quartieri e potenziamento isole ecologiche
3.4	Promuovere azioni di tutela dell'ambiente e di una cultura della sostenibilità					
4	ISTRUZIONE E CULTURA	4.1	Riqualificazione degli edifici e strumenti di apprendimento	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Miglioramento della qualità e della sicurezza degli ambienti dedicati all'apprendimento in tutte

n.	LINEA STRATEGICA	n.	OBIETTIVO STRATEGICO	n.	RIF. MISSIONE DI BILANCIO	INDICATORI DI OUTCOME
						le sue forme
		4.2	Alfabetizzazione multimediale: sviluppo progetto "Pane e Internet"	1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	Potenziamento spazi multimediali in tutti i contenitori scolastici e culturali e avviamento corsi di alfabetizzazione informatica
		4.3	Ampliamento dell'offerta e dell'utilizzo dei "contenitori" culturali	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	Ampliamento iniziative e orari di fruizione delle strutture pubbliche
5	TURISMO	5.1	Il turismo "in rete"	7	TURISMO	Creazione di Reti: di contenuti, di operatori, di promozione degli eventi, di trasporti, di contatti e di verifica della brand reputation
		5.2	La promozione del territorio e delle sue eccellenze			Ampliamento e sviluppo dell'offerta turistica in collaborazione con i comuni limitrofi
6	SICUREZZA	6.1	Potenziamento ruolo polizia municipale mediante incremento dei turni notturni e pattugliamenti del territorio	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Consistente riduzione del numero di reati e di sinistri stradali sul territorio
		6.2	Lotta all'abusivismo commerciale attraverso il potenziamento della collaborazione fra tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio			Consistente riduzione del numero dei venditori abusivi anche attraverso la dissuasione degli acquirenti
		6.3	Miglioramento del sistema di illuminazione nelle periferie e videosorveglianza agli ingressi cittadini			Adeguamento degli impianti ai requisiti prescritti con L.R. 19/2003
7	SERVIZI SOCIALI E SANITARI	7.1	Definizione nuova disciplina concernente i servizi ed interventi sociali	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Elaborazione nuovo regolamento comunale per gli interventi in campo sociale
		7.2	Potenziamento azioni di implementazione delle risorse familiari e comunitarie	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Ampliamento dell'offerta di servizi in favore e costruiti con le famiglie
		7.3	Potenziamento interventi a contrasto del disagio socio-abitativo	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Ampliamento dell'offerta di servizi sociali per l'abitare



<b>n.</b>	<b>LINEA STRATEGICA</b>	<b>n.</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>n.</b>	<b>RIF. MISSIONE DI BILANCIO</b>	<b>INDICATORI DI OUTCOME</b>
		7.4	Ridefinizione servizi sociali e sanitari in termini di coordinamento ed integrazione multidimensionale	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Elaborazione progetto per l'istituzione di una Casa della Salute
		7.5	Ridefinizione percorso organizzativo e gestionale del servizio farmacie comunali	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Nuovo modello di gestione delle farmacie comunali
8	SPORT	8.1	Riqualificazione delle strutture sportive attraverso il crowdfunding	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Messa a norma di tutti gli impianti sportivi cittadini
		8.2	Incentivazione turismo sportivo	7	TURISMO	Incremento presenze turistiche tramite eventi sportivi e creazione del marchio "RIVIERA SPORT"
				6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
		8.3	Recupero aree verdi e spiagge libere tramite il potenziamento di strutture sportive	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Diffusione di pratiche sportive all'aperto

La *vision statement* e le prospettive programmatiche che questa Amministrazione si propone di perseguire, possono essere graficamente così rappresentate:



## Le modalità di rendicontazione ai cittadini

Gli obiettivi strategici dell'Ente sono dettagliati e sviluppati negli obiettivi operativi, collegati ai programmi, contenuti nella Sezione Operativa SeO.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione

Gli strumenti adottati a tale scopo sono:

1)La ricognizione dello stato dei Programmi, approvata entro il 31 luglio di ogni anno dal Consiglio Comunale (D.Lgs. 267/2000 – art. 193 “Salvaguardia degli equilibri di bilancio”). In tale occasione verrà elaborato un report nel quale sarà esplicitato lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici e operativi.

2)La relazione della Giunta Comunale, con allegato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (D.Lgs. 267/2000 – art. 227 “Rendiconto della gestione”), allegata a sua volta al rendiconto che il Consiglio Comunale approva entro il 30 aprile di ogni anno.

3)La relazione sulla performance, approvata dalla Giunta Comunale entro il 30 giugno di ogni anno (D.Lgs. 150/2009 art. 10 “ Piano della performance e relazione sulla performance”). Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile dei risultati e della performance di ente.

4)La Relazione di fine mandato, redatta dal Dirigente del Settore finanziario non oltre il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato e sottoscritta dal Sindaco (D.Lgs. 149/2011 art. 4 “Relazione di fine mandato provinciale e comunale”). In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

5)Il Bilancio partecipativo costituisce un documento facoltativo che, a partire dal 2017, il Comune di Cattolica intende adottare anche con una valenza di rendicontazione sociale poiché prevede momenti di confronto e di informazione rivolti alla cittadinanza sull'operato del Comune, sullo stato di attuazione degli investimenti, sulle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche

Al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità da parte di cittadini e stakeolders, tutti i documenti saranno pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente “ del sito istituzionale dell'Ente.



## PARTE SECONDA: Sezione Operativa

### OBIETTIVI DEI PROGRAMMI DI OGNI MISSIONE

#### MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>1.1 Organi istituzionali</b>  RESPONSABILE Dirigente Settore 5° Silvia Santato  AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).  Comprende le spese per le attività del difensore civico.	

#### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Regolamentazione per la costituzione del Consiglio comunali dei ragazzi attraverso alla collaborazione con l'Ist. Comprensivo di Cattolica	1.1 Trasparenza e partecipazione dei cittadini. Comitati di quartiere	Settore 5° - Dirigente 5° Settore	2017	Integrazione del vigente regolamento del Consiglio comunale entro il 2017 -
Costituzione e coordinamento di una task force comunale impegnata a ricercare finanziamenti europei, nazionali, regionali.	1.4 Snellimento Organigramma	Settore 5° - Dirigente 5° Settore	2017-2019	Costituzione gruppo di lavoro intersettoriale entro il 2017
Adesione Associazione nazionale dei Comuni virtuosi	1.1 Trasparenza e part. dei cittadini. Comitati quartiere	Settore 5° - Dirigente 5° Settore	2017 - 2018	Approvazione delibera di adesione entro il 2017

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>1.2 Segreteria generale</b>  <b>RESPONSABILE</b> Dirigente 5° Settore Silvia Santato  <b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b> Sindaco	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.	La gestione del programma è condivisa con il dirigente del 4° settore, Claudia Rufer relativamente alla parte relativa alle attività di protocollo, registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo e partenza

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Revisione integrale del regolamento del Consiglio comunale con inserimento strumenti partecipativi come il "question time"	1.2 Modificare strumenti regolamentari interni	Settore 5° - Dirigente Settore 5°	2017	PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERA ENTRO IL 2017
Regolamento per l'istituzione del Bilancio partecipativo	1.1 Trasparenza e partecipazione dei cittadini. Comitati di quartiere	Settore 5° - Dirigente Settore 5°	Entro il 2016	Predisposizione Regolamento per l'attivazione del Bilancio partecipativo entro il 2016
Revisione e semplificazione del regolamento "Mi prendo cura della mia città"	1.2 – Modificare strumenti regolamentari interni	Settore 5° - Dirigente 5° Settore	2017	Predisposizione proposta di delibera entro il 2017
Convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi: segreteria, ragioneria, nucleo di valutazione, Potenziamento delle funzioni dei servizi già gestiti in forma associata: Polizia Municipale, Centrale Unica Committenza	1.4 Snellimento dell'organigramma	Settore 5° - Dirigente Settore 5°	2016 - 2017	Stipula della convenzione di di ragioneria segreteria entro la fine del 2016  Implementazione dei servizi gestiti dalla Polizia Municipale e attivazione Gare attraverso la Centrale Unica di Committenza
Attivazione, studio e progettazione dello Sportello polifunzionale	Linea strategica 1.1: Trasparenza e partecipazione dei cittadini	Settore 4° – SERVIZI DEMOGRAFICI – Claudia M. Rufer	Biennale 2017/2018	Creazione di uno sportello unico (punto di ascolto e riferimento) quale referente per il cittadino per i Servizi Demografici, Protocollo e URP.
Comunicazione e trasparenza	Linea strategica 1.1: Trasparenza e partecipazione dei cittadini	Settore 4° – SERVIZI DEMOGRAFICI – Claudia M. Rufer	Biennale 2017/2018	Ampliamento degli strumenti di trasparenza e comunicazione istituzionale tramite rete.
Analisi, studio e valutazione diversa articolazione orari al pubblico	Linea strategica 1.1: Trasparenza e partecipazione dei cittadini	Settore 4° – SERVIZI DEMOGRAFICI – Claudia M. Rufer	Biennale 2017/2018	Ampliamento del servizio al cittadino.

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>  RESPONSABILE Dirigente: <b>CINZIA FARINELLI</b>  ASSESSORE DI RIFERIMENTO:  <b>SINDACO MARIANO GENNARI</b>	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.	La gestione del programma è condivisa con il dirigente del 4° settore, Claudia Rufer relativamente alla gestione delle società e degli enti partecipati dal Comune di Cattolica.

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Revisione regolamento di contabilità	1.2 Modifica degli strumenti regolamentari interni	1 - SERVIZI FINANZIARI Cinzia Farinelli	BIENNALE: 2017/2018	Adeguamento del regolamento di contabilità alle prescrizioni dei nuovi principi contabili. Stakeholders: Uffici comunali, consiglieri, amministratori, revisori
Predisposizione del bilancio digitale	1.1 Trasparenza e partecipazione dei cittadini	1 - SERVIZI FINANZIARI Cinzia Farinelli	TRIENNALE: 2017/2018/2019	Pubblicazione di una versione semplificata e facilmente intelligibile dei contenuti del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione. Stakeholders: cittadini, consiglieri, amministratori.



DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>  <b>RESPONSABILE</b> Dirigente: <b>CLAUDIA M. RUFER</b>  <b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b>  <b>SINDACO MARIANO GENNARI</b>	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Recupero evasione tributi propri	Democrazia Partecipata- Amministrazione e Buongoverno	4 - TRIBUTI Claudia M. Rufèr	TRIENNALE: 2017/2019	Raggiungimento obiettivi di bilancio
Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate	Democrazia Partecipata- Amministrazione e Buongoverno	4 - TRIBUTI Claudia M. Rufèr	TRIENNALE: 2017/2019	Reperimento di notizie e trasmissione di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate
Gestione del contenzioso dinnanzi alle Commissioni tributarie di I e II grado	Democrazia Partecipata- Amministrazione e Buongoverno	4 - TRIBUTI Claudia M. Rufèr	TRIENNALE: 2017/2019	Cura degli adempimenti nei termini di legge. Valorizzazione delle risorse interne e conseguente risparmio di spesa.

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>  RESPONSABILE Dirigente: FACONDINI GILBERTO  ASSESSORE DI RIFERIMENTO: BATTISTEL FAUSTO	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Predisporre un piano di utilizzo degli edifici comunali attraverso la "schedatura" degli edifici pubblici e degli impianti sportivi	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	2	BIENNALE 2017-2018	Ottimizzazione dell'utilizzo degli immobili al fine di reperire spazi e la loro valorizzazione attraverso l'avvio di un programma di interventi per l'utilizzo in sicurezza, l'efficientamento energetico e la loro manutenzione
Adeguamento normativo degli edifici comunali	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	2	TRIENNALE 2017-2018-2019	Rendere gli edifici adeguati alle evoluzioni normative in materia di sicurezza
Verifiche dei contratti in essere e predisposizione di un programma per il riaffidamento delle aree pubbliche (anche demaniali) in scadenza di rapporto	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	2	ANNUALE 2017-2018	Valorizzazione delle aree pubbliche date in concessione o in diritto di superficie

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>1.6 Ufficio tecnico</b>  <b>RESPONSABILE</b> Dirigente: FACONDINI GILBERTO  <b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b> BATTISTEL FAUSTO	Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Adesione a società pubblica "in-house" per il lavori manutentivi relativi alla P.I., Verde pubblico e strade	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	Settore 2	ANNUALE 2017	Aumentare l'efficienza e l'efficacia degli interventi manutentivi
Riqualificazione lungomare Rasi Spinelli	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	Settore 2	BIENNALE 2018-2019	Aumentare l'attrattività della zona turistica e la valorizzazione del paesaggio costiero.
Riqualificazione quartieri Macanno e Torconca	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	Settore 2	BIENNALE 2018-2019	Aumentare la qualità urbana attraverso opere di sistemazione diffuse

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>1.7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>  <b>RESPONSABILE</b> Dirigente: <b>CLAUDIA M. RUFER</b>  <b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b> <b>VALERIA ANTONIOLI</b>	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Cambiare il regolamento comunale istituendo il Referendum senza quorum	Linea strategica 1: Democrazia partecipata, amministrazione e buon governo	4 - SERVIZI DEMOGRAFICI Claudia M. Rufer	BIENNALE: 2017/2018	Aumentare la partecipazione dei cittadini, soprattutto sui progetti che superano il mandato di legislatura.
E-government : Introdurre quanto prima la possibilità di avere documenti e quant'altro di competenza comunale via Internet. Sviluppo dell'innovazione tecnologica applicata ai servizi per il cittadino con supporto alle persone meno in confidenza con la rivoluzione digitale applicata	Linea strategica 1: Democrazia partecipata, amministrazione e buon governo	4 - SERVIZI DEMOGRAFICI Claudia M. Rufer	BIENNALE: 2017/2018	Riduzione delle file dei cittadini presso gli uffici dell'ente. Minore spesa e maggiore resa sia per l'Ente che per il cittadino in termini di efficacia efficienza ed economicità.
Analisi, studio e valutazione diversa articolazione orario al pubblico	Linea strategica 1: Democrazia partecipata, amministrazione e buon governo	4 - SERVIZI DEMOGRAFICI Claudia M. Rufer	BIENNALE: 2017/2018	Ampliamento del servizio al Cittadino

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE  COMUNE DI CATTOLICA
<b>1.8 Statistica e sistemi informativi</b>  <b>RESPONSABILE</b> Dirigente: FACONDINI GILBERTO  <b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b> OLIVIERI AMEDEO	Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Implementazione attività del SIT a supporto agli Uffici e alla pianificazione in particolare	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	ANNUALE 2017	Miglior utilizzo delle risorse informatiche per supportare gli uffici nelle attività di analisi e di programmazione delle iniziative con riguardo in particolare alla Pianificazione
Studio di fattibilità per implementazione del portale con servizi on-line al cittadino (anche in associazione con APP dedicate)	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	ANNUALE 2017	Migliorare la qualità del cittadino per attingere ai servizi dell'Amministrazione
Attivazione dei Consigli Comunali in streaming	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	ANNUALE 2017	Maggior partecipazione alle attività dell'Amministrazione
Miglioramento della snellezza delle pratiche per il cittadino attraverso l'attivazione del portale di servizi on line, integrato con il sistema software di back office, in conformità col piano di informatizzazione nazionale.	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	BIENNALE 2017-2018	Portali attivati nel biennio almeno per Pratiche edilizie (SIEDER),  Pratiche anagrafiche, Servizi sociali, Servizi a domanda individuale, Tributi, Scrutatori e presidenti di seggio).  Attivato servizio di supporto continuo ed immediato ai tecnici in fase di inserimento delle pratiche edilizie su SIEDER per la base dati ACI.
Implementazione attività del SIT a	1.3 Informatizzazione dei	Settore 2	ANNUALE	Miglior utilizzo delle risorse infor-

supporto agli Uffici e alla pianificazione in particolare	procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete		2017	matiche per supportare gli uffici nelle attività di analisi e di programmazione delle iniziative con riguardo in particolare alla Pianificazione
Studio di fattibilità per implementazione del portale con servizi on-line al cittadino (anche in associazione con APP dedicate)	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	ANNUALE 2017	Migliorare la qualità del cittadino per attingere ai servizi dell'Amministrazione
Attivazione dei Consigli Comunali in streaming	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	ANNUALE 2017	Maggior partecipazione alle attività dell'Amministrazione
Miglioramento della snellezza delle pratiche per il cittadino attraverso l'attivazione del portale di servizi on line, integrato con il sistema software di back office, in conformità col piano di informatizzazione nazionale.	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	BIENNALE 2017 2017-2018	Portali attivati nel biennio almeno per Pratiche edilizie (SIEDER), Pratiche anagrafiche, Servizi sociali, Servizi a domanda individuale, Tributi, Scrutatori e presidenti di seggio). Attivato servizio di supporto continuo ed immediato ai tecnici in fase di inserimento delle pratiche edilizie su SIEDER per la base dati ACI.
Miglioramento dei processi produttivi, sotto l'aspetto dell'efficienza comunale, attraverso l'informatizzazione del back office.	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	BIENNALE 2017-2019	Realizzato un set di processi di back office informatizzati sul workflow del sistema SICRAWEB (almeno SUAP, SUE, Pratiche di residenza anagrafica, segnalazioni del cittadino, pratiche ufficio legale, ordinanze di vario tipo, Servizi sociali, richieste di intervento al CED) integrato col portale di front office.
Miglioramento della conoscenza del territorio attraverso l'avvio di nuovi servizi forniti dall'ufficio SIT: -Acquisizione e avvio gestione del nuovo Database topografico regionale (DBTR) -Supporto cartografico alla redazione dei piani comunali. - Supporto alla gestione di una serie di indicatori BES per la città di Cattolica (da progetto ISTAT UrBES). - Avvio dei processi di back office per intercettare tutte le pratiche che agiscono sul territorio(demografici,suap, sue, patrimonio, catasto ecc.). -Completamento sviluppo del SIT ad uso interno da usare come modello per la futura acquisizione a scopo commerciale.	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	BIENNALE 2017-2019	Rese operative le nuove funzioni del SIT.  Avviato monitoraggio della qualità del territorio sotto gli aspetti del degrado generale, problemi di sicurezza, qualità della vita. (Analisi del sistema entro il 2018 ed avvio a regime entro il 2019) Effettuato studio di fattibilità entro il primo semestre 2017 eaAvviate le rilevazioni possibili  Acquisto nuovo sistema software per la gestione del SIT entro il 2019
Progetto streaming	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	ANNUALE 2017	Permetterà al cittadino di seguire il consiglio comunale direttamente dalle proprie abitazioni.
Portale dei pagamenti	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	BIENNALE 2017-2018	Permetterà al cittadino il pagamento online

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>1.10 Risorse umane</b>  <b>RESPONSABILE</b> Dirigente: Claudia M. Rufer  <b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b> Patrizia Pesci	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Adozione di metodologie per la misurazione e valutazione della performance; Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Analisi dei procedimenti e dell'organizzazione del personale dell'ente per posizione e per funzioni	1.4 Snellimento dell'organigramma	Claudia M. Rufer	Triennio 2017/2019	Riprogettazione dell'assetto organizzativo; Semplificazione dei procedimenti; Implementazione di processi informatizzati di supporto all'azione organizzativa.
Elaborazione di organigramma e funzionigramma	1.4 Snellimento dell'organigramma	Claudia M. Rufer	Triennio 2017/2019	Miglioramento e razionalizzazione della struttura organizzativa con l'obiettivo di supportare l'azione amministrativa con maggiore efficacia; Trasparenza delle azioni amministrative.
Studio e acquisizione di metodologie per la misurazione e la valutazione della performance	1.2 Modifica e snellimento degli strumenti regolamentari interni	Claudia M. Rufer	Triennio 2017/2019	Miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, Crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative.



DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>1.11 Altri servizi generali</b>  <b>RESPONSABILE</b> Dirigente: CLAUDIA M. RUFER - Silvia Santato per servizi legali  <b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b> Sindaco MARIANO GENNARI	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.	La gestione del programma è condivisa con il dirigente del 1° e 4° relativamente alle funzioni di controllo e con dirigente settore 4° per quanto riguarda lo sportello polifunzionale del cittadino

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Revisione del regolamento in economia e di attività negoziale dell'Ente	1.2 Modifica degli strumenti regolamentari interni	4 – Ufficio contratti Claudia M. Rufer	2017/2018	Adeguamento del regolamenti in economia e di attività negoziale al nuovo Codice dei Contratti pubblici
Implementazione del servizio relativo alla Centrale Unica di Committenza	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	4 – Ufficio contratti Claudia M. Rufer	31/12/2017	Inserimento di un nuovo servizio di rete collegato alla Centrale Unica di Committenza
Convenzione Ufficio Unico di Avvocatura in forma associata art. 30 dlgs 267/2000	1.4 Snellimento Organigramma	Settore 5° - Dirigente 5° Settore	2017	Stipula della convenzione entro il 31/12/2017
Attivazione, studio e progettazione dello Sportello polifunzionale	Linea strategica 1.1: Trasparenza e partecipazione dei cittadini	4 – Servizi Demografici – Claudia M. Rufer	Biennale 2017/2018	Creazione di uno sportello unico (punto di ascolto e riferimento) quale referente per il cittadino per i Servizi Demografici, Protocollo e URP.

### MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>3.1 Polizia locale e amministrativa</b></p> <p><b>RESPONSABILE</b> Dirigente: Pierpaolo Marullo</p> <p><b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b> Patrizia Pesci</p>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Agente di Comunità	6.1 Potenziamento ruolo polizia municipale mediante incremento dei turni notturni e pattugliamenti del territorio	POLIZIA MUNICIPALE Pierpaolo Marullo	annuale	Consistente riduzione del numero di reati e di sinistri stradali sul territorio
Nucleo di contrasto all'abusivismo commerciale.	6.2 Lotta all'abusivismo commerciale attraverso il potenziamento della collaborazione fra tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio	POLIZIA MUNICIPALE Pierpaolo Marullo	annuale	Consistente riduzione del numero dei venditori abusivi anche attraverso la dissuasione degli acquirenti

### MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE  COMUNE DI CATTOLICA
<b>4.1 Istruzione prescolastica</b>  <b>RESPONSABILE</b> Dirigente: <b>FRANCESCO RINALDINI</b>  <b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b>  <b>VALERIA ANTONIOLI</b>	Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Progetto di qualificazione scolastica 3-6	4.1 Riqualificazione degli edifici e strumenti di apprendimento	Pubblica Istruzione Francesco Rinaldini	2017	Innalzamento del livello delle competenze inerenti i linguaggi dell'arte
Studio di fattibilità per lo snellimento e ampliamento tramite l'informatizzazione degli adempimenti amministrativi per la fruizione dei servizi scolastici	4.1 Riqualificazione degli edifici e strumenti di apprendimento	Pubblica Istruzione Francesco Rinaldini	2017	Snellimento e ampliamento delle possibilità, anche informatiche, per iscrizione scuola materna e nido, pagamento rette e acquisto buoni pasto

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE  COMUNE DI CATTOLICA
<b>4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria</b>  RESPONSABILE Dirigente: FRANCESCO RINALDINI  ASSESSORE DI RIFERIMENTO:  VALERIA ANTONIOLI	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Attività formativa personale insegnante	4.1 Riqualificazione degli edifici e strumenti di apprendimento	Pubblica Istruzione Francesco Rinaldini	2017	Collaborazione con gli istituti scolastici per l'organizzazione di cicli formativi specifici per la realizzazione dei progetti legati agli obiettivi indicati ai punti: 4.6 e 4.7

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>4.6 Servizi ausiliari all'istruzione</b>  <b>RESPONSABILE</b> Dirigente: <b>FRANCESCO RINALDINI</b>  <b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b> <b>VALERIA ANTONIOLI</b>	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.	

#### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Realizzazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una mensa centralizzata	4.1 Riqualificazione degli edifici e strumenti di apprendimento	Pubblica Istruzione Francesco Rinaldini	BIENNALE: 2017/2018	Conoscenza dei fattori che determinano le decisioni operative
Politiche educative per una identica possibilità di apprendimento a tutti (nessuno deve rimanere indietro)	4.1 Riqualificazione degli edifici e strumenti di apprendimento	Pubblica Istruzione Francesco Rinaldini	2017	Costituzione di un tavolo tecnico verticale (scuola infanzia – scuola media) per affrontare i problemi nell'apprendimento dei DSA e BES
Educare i bambini per formare degli adulti consapevoli dell'importanza della tutela dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile	Riqualificazione degli edifici e strumenti di apprendimento	Pubblica Istruzione Francesco Rinaldini	2017	Attivazione di laboratori trasversali nelle varie discipline (dall'orto all'arte) per lo studio dell'ambiente e della sua tutela. Dalla materna alla scuola media
Politiche di educazione civica	Riqualificazione degli edifici e strumenti di apprendimento	Pubblica Istruzione Francesco Rinaldini	2017	Attivazione di laboratori trasversali nelle varie discipline per affrontare l'argomento dell'identità culturale

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE E COMUNE DI CATTOLICA
<b>4.7 Diritto allo studio</b>  RESPONSABILE Dirigente: FRANCESCO RINALDINI  ASSESSORE DI RIFERIMENTO: VALERIA ANTONIOLI	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.	

#### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Conoscenza della lingua inglese	Riqualificazione degli edifici e strumenti di apprendimento	Pubblica Istruzione Francesco Rinaldini	2017	Collaborazione con le scuole elementari e medie per aumentare l'offerta dello studio della lingua sia in loco che all'estero

## MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>5.1</b> <b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>  RESPONSABILE Dirigente: Rinaldini Francesco  _____ ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Antonioli Valeria	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABIL E	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Elaborazione attività condivise con il territorio per lo studio e la conoscenza della storia	Riqualificazione degli edifici e strumenti di apprendimento	Settore 3	2017	Tavolo tecnico con le amministrazioni dei paesi limitrofi per l'avvio di un programma di attività condivise legate allo studio della storia locale



DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE  COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Francesco Rinaldini</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Valeria Antonioli</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.</p> <p>Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Orario continuato servizio di biblioteca	4.3 Ampliamento dell'offerta e dell'utilizzo dei contenitori culturali	Settore 03 servizio 3.3 Servizi culturali	2017	Maggiore fruizione del servizio di Biblioteca
MystFest 2017-XLIV Premio Gran Giallo: implementare e valorizzare la sezione cinematografica e fotografica attraverso anteprime di film di genere giallo (noir, mystery e thriller), prevedendo la partecipazione di attori, registi e critici cinematografici, includendo anche cortometraggi, serie televisive e webseries. Apertura della manifestazione agli studenti delle scuole e organizzazione partecipata in sinergia con associazioni e gruppi di cittadini e il coinvolgimento dei comuni limitrofi.	4.3 Ampliamento dell'offerta e dell'utilizzo dei contenitori culturali	Settore 03 servizio 3.3 Servizi culturali	2017-2018	Incremento della partecipazione in periodo di bassa stagione e maggiore coinvolgimento della città all'evento.
Museo della Regina – Sezione di marineria: riflessioni e pratiche per un nuovo allestimento. Riorganizzazione del percorso espositivo, utilizzo delle tecnologie più recenti applicate alle testimonianze antiche da tempo recuperate dal Museo e dal Centro Culturale Polivalente, creazione di documenti storico-narrativi, lettura diacronica e tematica delle storie del mare, in collaborazione e a supporto delle ricerche avviate da giovani laureati di Cattolica.	4.3 Ampliamento dell'offerta e dell'utilizzo dei contenitori culturali	Settore 03 servizio 3.3 Servizi culturali	2017	Potenziamento e rinnovamento della sezione di Marineria ai fini di una maggiore fruizione del Museo e al servizio della storia cittadina.

Museo della Regina: Carta dei servizi. Il potenziamento delle attività del Museo e delle richieste di fruibilità rende indispensabile la creazione di un documento che ne definisca caratteri, competenze e modalità di esercizio.	4.3 Ampliamento dell'offerta e dell'utilizzo dei contenitori culturali	Settore 03 servizio 3.3 Servizi culturali	2017	Fine ultimo è quello dell'ampliamento della fruizione e del miglioramento delle attività di valorizzazione dei beni.
---	---	--	------	--

## MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>6.1 Sport e tempo libero</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: FACONDINI GILBERTO</p> <p>SINDACO GENNARI MARIANO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>	

### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Ampliamento ai turisti e ai residenti della fruizione dei centri sportivi, creando una sinergia tra loro.	8.2 Incentivazione turismo sportivo	2	ANNUALE 2017	Creare un "unico centro sportivo" fruibile anche attraverso la creazione di una tessera unica (modello brixen card)
Riqualificazione del centro sportivo Leoncavallo	8.1 Riqualificazione delle strutture sportive attraverso il crowdfunding	2	ANNUALE 2017	Programmare il percorso per la sua riapertura.

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>6.2 Giovani</b>  RESPONSABILE Dirigente: FRANCESCO RINALDINI  ASSESSORE DI RIFERIMENTO:  VALERIA ANTONIOLI	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".	

#### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Potenziamento dell'azione del Centro Giovani attraverso progetti di servizio civile volontario (Progetto "Giovani in Movimento")	4.3 Ampliamento dell'offerta e dell'utilizzo dei "contenitori" culturali	Settore 3 Servizio 3.2 "Pubblica Istruzione- Politiche Giovanili"	2017 - 2018	Potenziamento dell'offerta del Centro Giovani

**MISSIONE 07 TURISMO**

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>  RESPONSABILE Dirigente: <b>CLAUDIA MARISEL RUFER</b>  ASSESSORE DI RIFERIMENTO:  Nicoletta Olivieri	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.	

**OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI**

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Redazione di uno studio inerente la creazione di un organismo di promozione turistica	5.2 La promozione del territorio e delle sue eccellenze	Settore 3 Servizi turistici e manifestazioni	2017	Conoscenza dei fattori che determinano le decisioni operative

**MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>8.1</b> <b>Urbanistica e assetto del territorio</b>  RESPONSABILE Dirigente: FACONDINI GILBERTO  ASSESSORE DI RIFERIMENTO: BATTISTEL FAUSTO	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.	

**OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI**

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Redigere un nuovo piano (PSC) di sviluppo territoriale condiviso e sostenibile non appena sussistono le condizioni legislative per farlo	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	BIENNIALE 2018-2019	Avere uno strumento partecipato che possa garantire uno sviluppo aderente alle aspettative della città e sostenibile sotto il profilo social, economico e ambientale
Aggiornamento del PUT e avvio del percorso partecipato per la redazione del PUMS quale parte integrante e sostanziale del PSC	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	BIENNIALE 2017-2018-	Acquisizione di uno strumento (PUT) che possa mettere la città nella condizione di eseguire, nel breve-medio periodo, gli interventi più urgenti sulla viabilità cittadina e avvio alla redazione dello strumento strategico (PUMS) quale parte integrante e sostanziale del PSC ponendo al centro della pianificazione "la persona"
Redazione del PEBA (all'interno del PUMS) ovvero verifiche delle barriere esistenti e avvio alla risoluzione delle problematiche riscontrate su strade ed edifici	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	ANNUALE 2017	Miglior accessibilità agli spazi urbani attraverso l'eliminazione progressiva delle barriere architettoniche
Approvazione del POC dell'Arenile e delle aree immediatamente retrostanti	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	BIENNIALE 2018-2019	Dotarsi di uno strumento urbanistico adeguato per la valorizzazione del "Water-front" e che possa interagire per la riqualificazione del lungomare
Approvazione del POC del Centro Storico e delle aree limitrofe	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	BIENNIALE 2017-2018	Dotarsi di uno strumento urbanistico che rafforzi l'identità locale e possa implementare le relazioni con la restante parte della città

## MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE  COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: FACONDINI GILBERTO</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: OLIVERI AMEDEO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p>	

### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Approvazione del PAESC (implementazione nuovo patto dei sindaci) , a cui riferirsi per la programmazione e la progettazione delle opere sul territorio	3.2 Piano Ambientale per l'Energia sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	2	ANNUALE 2017	Riduzione delle emissioni, efficientamento energetico degli edifici e degli impianti , riduzione della spesa per la gestione dei servizi.
Stipula di convenzioni con soggetti che si occupano del controllo delle aree verdi cittadine e di quelle prossime ai fiumi	3.2 Piano Ambientale per l'Energia sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	2	ANNUALE 2017	Monitoraggio del territorio e della qualità dei servizi
Migliorare l'utilizzo degli spazi verdi e del Parco della Pace in particolare attraverso l'implementazione dei servizi (bagni pubblici ecc...)	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	2	ANNUALE 2017	Promozione di progetti partecipati per la miglior utilizzazione delle aree verdi (es: spazio "collinetta" del parco della pace ecc...)
Promozione di iniziative di valorizzazione della mobilità lenta (bici bus, piedibus ecc..)	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	TRIENNALE 2017-2018-2019	Implementazione delle modalità di spostamento senza l'utilizzo di veicoli inquinanti



Stipula di convenzioni con le associazioni per la manutenzione e utilizzo delle aree verdi e affidamento di aree per orti/giardini collettivi	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	2	ANNUALE 2017	Rafforzamento dell'identità della comunità locale e dell'aggregazione sociale e minori costi di gestione delle aree verdi
---	---	---	-----------------	---

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>9.3 Rifiuti</b>  RESPONSABILE Dirigente: FACONDINI GILBERTO  ASSESSORE DI RIFERIMENTO: OLIVIERI AMEDEO	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.	

#### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Implementazione della raccolta "porta a porta" dei RSU, introduzione "macchine mangiarifiuti" e maggior dotazione di contenitori per la "differenziata" nelle scuole	3.1 Riduzione del costo della bolletta	2	ANNUALE 2017	Aumento del riciclo e diminuzione del costo per gli utenti finali
Attivazione di un programma di formazione per l'educazione ambientale nella società civile e nelle scuole	3.4 Promuovere azioni di tutela dell'ambiente e di una cultura della sostenibilità	2	ANNUALE 2017	
Attivazione di un programma di intervento con il gestore che progressivamente porti alla eliminazione dei cassonetti	3.3 Eliminazione cassonetti	3	ANNUALE 2017	Miglior decoro urbano e diminuzione delle conflittualità.

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>9.4 Servizio idrico integrato</b>  <b>RESPONSABILE</b> Dirigente: <b>FACONDINI GILBERTO</b>  <b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b> <b>OLIVIERI AMEDEO</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.	

#### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Interventi di potenziamento impianto idro-voce Centrale Vienna	3.2 Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	2	TRIENNALE 2017-2019	Miglioramento capacità di deflusso acque reflue
Interventi di separazione acque meteoriche comparto Regioni	3.2 Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	2	TRIENNALE 2017-2019	Miglioramento capacità di deflusso acque reflue
Sistemazione e sostituzione caditoie stradali	3.2 Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	2	TRIENNALE 2017-2019	Miglioramento captazione acque reflue stradali

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>9.6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>  RESPONSABILE Dirigente: FACONDINI GILBERTO  ASSESSORE DI RIFERIMENTO: OLIVIERI AMEDEO	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.	

#### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Adeguamento della regolamentazione urbanistica edilizia locale per ridurre il consumo idrico, migliorare l'utilizzazione della risorsa e ridurre la permeabilità dei suoli	3.2 Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAE-SC) e riduzione degli impatti	Settore 2	ANNUALE 2017	Programmare una serie di interventi sostenibili per la miglior gestione del ciclo idrico

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>  <b>RESPONSABILE</b> Dirigente: <b>FACONDINI GILBERTO</b>  <b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b> <b>OLIVIERI AMEDEO</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").	

#### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILI	ORIZZONTI TEMPORALI	RISULTATI ATTESI
Acquisto di centralina itinerante per monitorare l'inquinamento elettromagnetico attraverso il controllo costante dei punti di emissione e dei siti sensibili	3.2 Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	2	ANNUALE 2017	Maggior attenzione degli Enti gestori ad attivare controlli sui loro impianti e aumento della sensibilità collettiva ad affrontare il tema temperando i diversi interessi
Aggiornamento del Regolamento per la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico	3.2 Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	2	ANNUALE 2017	Miglior gestione del tema ed aumento della sensibilità collettiva
Aggiornamento del Regolamento Acustico comunale	3.2 Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	2	BIENNALE 2017-2018	Miglior gestione del tema ed aumento della sensibilità collettiva

## MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p style="color: red; font-weight: bold;">10.2 Trasporto pubblico locale</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: RUFER CLAUDIA</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: OLIVIERI AMEDEO</p>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autotrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p>	<p>La gestione del programma è condivisa con il Dirigente del 2° settore, Faccandini Gilberto</p>

### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Partecipazione alla redazione di linee guida e principi da attuarsi su tutto il territorio urbano con l'individuazione gerarchica delle strade preferenziali destinate al TPL.	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana.	4 - SOCIETA' PARTECIPATE Claudia Rufer	TRIENNALE 2017/2019	Permettere di raggiungere tutti i centri di interesse della città agevolmente e convenientemente.

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>10.5 Viabilità e infrastrutture stradali</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: FACONDINI GILBERTO</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: BATTISTEL FAUSTO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti semaforici.</p> <p>Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>	<p>La gestione del programma è condivisa con il Dirigente del 4° settore, Claudia Rufer, relativamente alla parte della gestione delle aree di sosta a pagamento.</p>

#### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Efficientamento della PI e sostituzione progressiva degli impianti esistenti	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	BIENNALE 2017-2018	Aumentare i risparmi in conseguenza della sostituzione delle lampade (e dei pali) della P.I. e ridurre l'inquinamento luminoso
Implementazione degli interventi manutentivi sulle strade	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	TRIENNALE 2017-2018-2019	Aumentare il decoro urbano e migliorare l'accessibilità e la sicurezza degli spazi pubblici

### MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>11.1 Sistema di protezione civile</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: FACONDINI GILBERTO</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: BATTISTEL FAUSTO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>	

### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTOR E RESPONS ABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Supporto all'Attività di formazione del volontariato per le attività del COC	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	2	BIENNALE 2017-2018	Creare un corpo di volontari della protezione civile con competenze operative in caso di calamità
Attività di formazione e simulazione attività del COC	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	2	BIENNALE 2017-2018	Avere un efficace sistema di risposta alle allerte del personale assegnato



## MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b></p> <p><b>RESPONSABILE</b> Dirigente: <b>FRANCESCO RINALDINI</b></p> <p><b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b>  <b>PATRIZIA PESCI</b></p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>	

### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Elaborazione schema nuovo regolamento comunale per gli interventi in campo sociale	7.1 Definizione nuova disciplina concernente i servizi ed interventi sociali	SETTORE 3 SERVIZIO 3.3 "Servizi Sociali e Famiglia"	2017	Approvazione del Regolamento Comunale per gli interventi in campo sociale.
Elaborazione di un progetto per l'istituzione di una Casa della Salute	7.4 Ridefinizione servizi sociali e sanitari in termini di coordinamento ed integrazione multidimensionale	SETTORE 3 SERVIZIO 3.3 "Servizi Sociali e Famiglia"	2017/2018	Progetto per l'istituzione di una Casa della Salute.

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>12.5 Interventi per le famiglie</b>  <b>RESPONSABILE</b> Dirigente: FRANCESCO RINALDINI  <b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b>  PATRIZIA PESCI	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.	

#### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Attivazione interventi di affiancamento familiare ed auto mutuo aiuto tra famiglie	7.2 Potenziamento azioni di implementazione delle risorse familiari e comunitarie.	SETTORE 3 SERVIZIO 3.3 "Servizi Sociali e Famiglia"	2017/2018	Ampliamento dell'offerta di servizi in favore e costruiti con le famiglie

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>12.6 Interventi per il diritto alla casa</b>  RESPONSABILE Dirigente: FRANCESCO RINALDINI  ASSESSORE DI RIFERIMENTO: PATRIZIA PESCI	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".	

#### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Elaborazione di un progetto di co-housing per la realizzazione di una struttura sociale a carattere comunitario con finalità socio-abitative	7.3 Potenziamento interventi a contrasto del disagio socio-abitativo	SETTORE 3 SERVIZIO 3.3 "Servizi Sociali e Famiglia"	2017/2018	Ampliamento dell'offerta di servizi sociali per l'abitare

## MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE E COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>14.1 Industria, PMI e Artigianato</b></p> <p><b>RESPONSABILE</b> Dirigente <b>FACONDINI GILBERTO</b></p> <p><b>SINDACO</b> <b>GENNARI MARIANO</b></p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>	

### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Rafforzamento del SUAP a supporto delle attività di impresa	2.3 Valorizzazione dei centri commerciali naturali, delle attività di vicinato e degli attrattori	2	ANNUALE 2017	Supporto alle attività per l'avvio dell'impresa
Pubblicizzazione sul sito delle forme per attingere ai finanziamenti nel settore della riqualificazione energetica	2.4 Riqualificazione energetica e orientamento allo "stop alla cementificazione"	2	ANNUALE 2018	Incentivazione all'ammodernamento dei locali e miglioramento delle condizioni lavorative degli addetti.

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>14.4 Reti ed altri servizi di pubblica utilità</b>  RESPONSABILE Dirigente: CLAUDIA MARISEL RUFER  ASSESSORE DI RIFERIMENTO:  PATRIZIA PESCI	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.	

#### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTI E TEMPORALI	RISULTATI ATTESI
Elaborazione di uno studio di fattibilità per la concessione a terzi della gestione delle farmacie comunali	7.5 - Ridefinizione percorso organizzativo e gestionale del servizio farmacie comunali	SETTORE 4 SERVIZIO "Farmacie Comunali"	2017	Nuovo modello di gestione delle farmacie comunali.

**MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI**

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	INDIRIZZI E LINEE PROGRAMMATICHE DA PERSEGUIRE	RESPONSABILE
Fondo di riserva	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste	Garantire adeguate risorse per fronteggiare eventuali emergenze impreviste e/o spese non programmate	CINZIA FARINELLI
Fondo crediti di dubbia esigibilità	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.	Garantire equilibrati accantonamenti in sede di bilancio di previsione e di rendiconto ponderati sull'analisi della solvibilità dei crediti sottostanti	TUTTI I DIRIGENTI
Altri fondi	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.	Garantire adeguati accantonamenti per oneri derivanti da rinnovi di CCNL, indennità di fine mandato, copertura di potenziali perdite e soccombenze in giudizio	CLAUDIA RUFER - SEGRETARIO GENERALE

Fondo di riserva:

E' un fondo da utilizzare per spese urgenti, improrogabili e impreviste. Ai sensi dell'art. 166 del TUEL, il fondo di riserva è costituito obbligatoriamente per un importo compreso tra lo 0,30% e il 2% dell'ammontare complessivo delle spese correnti inizialmente previste a bilancio. L'utilizzo di tale fondo può essere disposto dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, da comunicare al Consiglio Comunale.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali sono tenuti ad iscrivere anche un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. Anche l'utilizzato di questo fondo è riservata alla competenza dell'organo esecutivo.

La dotazione del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa è la seguente:

FONDO DI RISERVA			
	2017	2018	2019
LIMITE MINIMO	71.358,13	64.731,62	64.667,90
LIMITE MASSIMO	475.720,90	431.544,14	431.119,34
PREVISIONE	120.000,00	120.000,00	121.289,03
% SU SPESE CORRENTI	0,50%	0,56%	0,56%

FONDO DI RISERVA DI CASSA	
	2017
LIMITE MINIMO	78.336,20
PREVISIONE	500.000,00
% SU SPESE FINALI	1,28%

Altri fondi: dotazione a bilancio

Risultano iscritti fra i fondi di accantonamento i seguenti stanziamenti:

TIPOLOGIA ACCANTONAMENTO	RESPONSABILE	IMPORTO 2017	IMPORTO 2018	IMPORTO 2019
FONDO MIGLIORAMENTI ECONOMICI RINNOVO CCNL	SETTORE 4 - RUFER	20.000,00	20.000,00	20.000,00
FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	SETTORE 5 - SANTATO/RUFER	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' un fondo iscritto nella parte "spese" del Bilancio di Previsione contro il rischio di entrate di incerta o dubbia esigibilità. Sulla base del vigente principio contabile, gli enti individuano le categorie di entrate che possono generare crediti di difficile riscossione e la tipologia di media da applicare per il calcolo dell'accantonamento. E' inoltre prevista la possibilità di applicare gradualmente l'accantonamento secondo le seguenti percentuali: per l'anno 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità si è fatto riferimento alla media del quinquennio 2011/2015 come da tabella riportata nelle pagine che seguono.

RIEPILOGO CONSISTENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - bilancio di previsione 2017/2019

RESPONSABILE	CAPITOLI	DESCRIZIONE	2017				2018				2019	
			FCDE 2017 - 100% -	FCDE 2017 - (ACCANTONAMENTO MINIMO 70%)	FONDO ISCRITTO A BILANCIO 2017	% EFFETTIVA DI ACCANTONAMENTO 2017	FCDE 2018 - 100% -	FCDE 2018 - (ACCANTONAMENTO MINIMO 85%)	FONDO ISCRITTO A BILANCIO 2018	% EFFETTIVA DI ACCANTONAMENTO 2018	FCDE 2019 - 100% -	FONDO ISCRITTO A BILANCIO 2019
RUFER	640001	FCDE ENTRATE DA IMPOSTE	€ 126.292,90	€ 88.405,03	€ 92.954,00	73,60	€ 157.866,12	€ 134.186,21	€ 134.186,21	85,00	€ 157.866,12	€ 157.866,12
RUFER	640002	FCDE ENTRATE DA TRIBUTI	€ 513.179,88	€ 359.225,92	€ 395.138,82	77,00	€ 485.447,80	€ 412.630,63	€ 412.630,63	85,00	€ 457.715,71	€ 457.715,71
MARUL	640003	FCDE ENTRATE DA SANZIONI CDS	€ 205.600,51	€ 143.920,35	€ 205.600,51	100,00	€ 205.600,51	€ 174.760,43	€ 195.200,39	94,94	€ 205.600,51	€ 205.600,51
MARUL	640008	FCDE ENTRATE DA RUOLI SANZIONI CDS	€ 248.627,38	€ 174.039,17	€ 248.627,38	100,00	€ 248.627,38	€ 211.333,27	€ 212.000,00	85,27	€ 248.627,38	€ 248.627,38
RINALD	640004	FCDE ENTRATE DA RETTE SERVIZI SCOLASTICI	€ 12.803,25	€ 8.962,28	€ 12.803,25	100,00	€ 12.803,25	€ 10.882,76	€ 10.882,76	85,00	€ 12.803,25	€ 12.803,25
FACONE	640005	FCDE ENTRATE DA CANONI DI LOCAZIONE E PATRIMONIALI	€ 24.933,29	€ 17.453,30	€ 24.933,29	100,00	€ 24.944,10	€ 21.202,48	€ 21.202,48	85,00	€ 24.989,14	€ 24.989,14
MINARD	640006	FCDE ENTRATE DA INDENNIZI E RIMBORSI DA SENTENZE FAVOREVOLI	€ 1.408,85	€ 986,20	€ 1.408,85	100,00	€ 1.408,85	€ 1.197,53	€ 1.197,53	85,00	€ 1.408,85	€ 1.408,85
<b>TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>			<b>€ 1.132.846,06</b>	<b>€ 792.992,24</b>	<b>€ 981.466,10</b>	<b>86,64</b>	<b>€ 1.136.698,01</b>	<b>€ 966.193,31</b>	<b>€ 987.300,00</b>	<b>86,86</b>	<b>€ 1.109.010,97</b>	<b>€ 1.109.010,97</b>





**MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO**

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie..

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	INDIRIZZI E LINEE PROGRAMMATICHE DA PERSEGUIRE NELLA GESTIONE DEL DEBITO	RESPONSABILE
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Promuovere un equilibrato ricorso all'indebitamento. perseguendo azioni virtuose di mantenimento degli equilibri finanziari - sia di parte corrente che di conto capitale del bilancio - in modo da garantire il rispetto delle norme sul saldo finale di competenza.	CINZIA FARINELLI
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		

Per l'esposizione di dati relativi all'andamento tendenziale e alla programmazione dell'indebitamento si rimanda allo specifico successivo paragrafo.



## RISORSE DISPONIBILI

Il presente documento è costruito “a legislazione vigente”, pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 così come modificati dalla L.164/2016 e all’ultima Legge di stabilità (L.208/2005). Salvo modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale, le tabelle che seguono espongono l’andamento storico e prospettico dei principali aggregati di bilancio.

Si ritiene utile tuttavia far cenno delle principali misure di interesse per gli Enti locali contenute nel progetto di legge di bilancio presentato dal Governo per il 2017:

**1) Allentamento dei vincoli più rigidi alla gestione delle risorse finanziarie:** sono previsti premi agli enti cosiddetti “virtuosi” e agli enti che approvano il bilancio 2017/2019 entro il mese di gennaio 2017, spese bloccate e sanzioni per chi non rispetta obblighi di pareggio – I fabbisogni standard degli enti saranno calcolati con sistemi di rilevazione predisposti dalla Sose, società pubblica a cui la stessa legge di Bilancio cambia nome da “Società per gli studi di settore” a “Soluzioni per il sistema economico” (questo perché a settembre il governo ha deciso che gli studi di settore andranno in soffitta). Dal canto loro gli enti saranno tenuti a fornire la documentazione richiesta entro 60 giorni. Prevista la sospensione dei trasferimenti erogati a qualsiasi titolo nel caso di mancato invio delle informazioni, oltre alla pubblicazione sul sito del ministero dell’Interno dell’ente inadempiente. I dati raccolti ed elaborati saranno poi pubblicati su [www.opencivitas.it](http://www.opencivitas.it). Gli enti locali saranno comunque chiamati a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e ognuno dovrà mandare la certificazione dei risultati conseguiti alla Ragioneria generale dello Stato attraverso il sito [pareggiobilancio.mef.gov.it](http://pareggiobilancio.mef.gov.it). Il mancato invio entro il termine del 31 marzo costituirà inadempimento all’obbligo del pareggio di bilancio. Nei casi in cui l’obiettivo sia realizzato ma la certificazione sia trasmessa in ritardo (comunque entro il 30 aprile), scatterà il divieto di assunzioni a tempo indeterminato nei dodici mesi successivi. Con ritardi maggiori entrerà in gioco un commissario ad acta, incaricato di trasferire la documentazione. Fino a quel momento, risorse e trasferimenti saranno bloccati. In caso di mancato rispetto degli obiettivi di saldo, l’ente locale sarà sottoposto a limitazioni di spesa relative al personale. Per gli enti virtuosi arrivano invece dei premi, sotto forma di più risorse per investimenti. Il rispetto del saldo consentirà per esempio a Regioni e città metropolitane di innalzare del 10% la spesa per rapporti di lavoro flessibile. Stesso discorso vale anche per i comuni. Nel caso risultato “artificiosamente conseguito”, le sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti potranno intervenire con sanzioni pecuniarie per gli amministratori (fino a dieci volte l’indennità di carica) e il responsabile amministrativo (fino a tre mensilità del trattamento retributivo).

**2) sostanziale conferma delle disposizioni tributarie:** Continua anche per il 2017 ad essere bloccata la possibilità per i comuni e le regioni di aumentare le aliquote dei propri tributi, delle addizionali e delle compartecipazioni. Rimane esclusa dal blocco la TARI e i canoni di occupazione del suolo pubblico.

**3) aumento delle risorse destinate al finanziamento del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro e ampliamento delle capacità di assunzione di personale.**

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTRATE E SPESE**

<b>QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE</b>				
<b>ENTRATA</b>	<b>Assestato 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
FPV corrente	€ 75.803,39		€ 0,00	€ 0,00
FPV capitale	€ 840.420,20		€ 0,00	€ 0,00
utilizzo avanzo di amministrazione	€ 581.485,90			
Titolo 1	€ 16.451.914,64	€ 16.110.711,86	€ 16.157.000,00	€ 16.157.000,00
Titolo 2	€ 1.256.518,74	€ 1.008.202,00	€ 985.566,00	€ 984.566,00
Titolo 3	€ 8.386.813,42	€ 8.586.761,00	€ 6.514.101,00	€ 6.545.101,00
Titolo 4	€ 2.232.919,39	€ 1.228.425,00	€ 1.470.800,00	€ 1.206.000,00
Titolo 5	€ 8.692,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6	€ 561.563,51	€ 1.230.000,00	€ 1.035.000,00	€ 718.450,00
Titolo 7	€ 6.900.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
Titolo 9	€ 4.725.000,00	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00
Applicazione Avanzo Presunto				
<b>Totale</b>	<b>€ 42.021.131,72</b>	<b>€ 39.168.099,86</b>	<b>€ 37.166.467,00</b>	<b>€ 36.615.117,00</b>

<b>QUADRO RIASSUNTIVO SPESE</b>				
<b>SPESA</b>	<b>Assestato 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
Titolo 1	€ 24.746.518,37	€ 23.786.044,86	€ 21.577.207,00	€ 21.555.967,00
<i>di cui FPV</i>	€ 0,00			
Titolo 2	€ 3.755.708,35	€ 2.458.425,00	€ 2.505.800,00	€ 1.924.450,00
<i>di cui FPV</i>				
Titolo 3		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 1.893.905,00	€ 1.919.630,00	€ 2.079.460,00	€ 2.130.700,00
Titolo 5	€ 6.900.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
Titolo 7	€ 4.725.000,00	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 42.021.131,72</b>	<b>€ 39.168.099,86</b>	<b>€ 37.166.467,00</b>	<b>€ 36.615.117,00</b>

## POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO DELLA COL. 4 RISPETTO ALLA COL. 3
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNUALE	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi Assimilati	€ 14.213.420,27	€ 16.113.547,85	€ 14.971.057,11	€ 14.710.711,86	€ 14.757.000,00	€ 14.757.000,00	-1,74
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	€ 3.077,17	€ 5.421,36	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 2.190.521,10	€ 1.491.025,81	€ 1.470.857,53	€ 1.390.000,00	€ 1.390.000,00	€ 1.390.000,00	-5,50
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 16.407.018,54</b>	<b>€ 17.609.995,02</b>	<b>€ 16.451.914,64</b>	<b>€ 16.110.711,86</b>	<b>€ 16.157.000,00</b>	<b>€ 16.157.000,00</b>	<b>-2,07</b>

FONDO DI SOLIDARIETA' - Per l'anno 2016, la determinazione del fondo di solidarietà è stato soggetto a diversi interventi di rimodulazione: dai dati pubblicati sul sito ministeriale, risulta attualmente assegnato al Comune di Cattolica un fondo solidarietà per l'anno 2016 per un importo di € 1.400.037,28. Tale importo non include eventuali conguagli di anni pregressi.

Nel progetto di legge di bilancio per l'anno 2017, per quanto concerne il riparto del fondo comunale di solidarietà per il 2017, il Governo ha stanziato complessivamente 6,197 miliardi, di cui 2,7 però assicurati "attraverso una quota dell'imposta municipale propria". La suddivisione avverrà per 3,7 miliardi sulla base del gettito Imu e Tasi. Altri ottanta milioni saranno destinati agli enti che applicano la Tasi su abitazione principale con aliquota inferiore all'1 per cento. La quota assegnata nel 2017 sulla base dei bisogni ordinari sarà del 40 per cento. La percentuale salirà negli anni successivi fino ad arrivare al 100% nel 2021. Il resto sarà ripartito assicurando ad ogni comune una somma pari all'ammontare algebrico del medesimo fondo di solidarietà comunale dell'anno precedente, eventualmente rettificato, in misura corrispondente alla variazione del fondo complessivo. I criteri di riparto saranno stabiliti con decreto del presidente del Consiglio, su proposta del ministro dell'Economia, previo accordo in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali entro il 15 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Le previsioni relative al fondo di solidarietà assegnato al Comune confermano sostanzialmente le attribuzioni dell'anno in corso anche per gli anni 2017/2019.

### ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE TRIBUTARIE

La Legge di stabilità 2014 n. 147/2013 ha disposto un complessivo riordino della tassazione immobiliare, con l'istituzione dell' **Imposta Unica Comunale (IUC)**, che si compone di:

- IMU (dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali);
- TASI – tributo sui servizi indivisibili;
- TARI – tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

In base alle modifiche apportate alla normativa IMU dalla legge di stabilità, dal 2013 l'intero ammontare dell'IMU spetta ai Comuni. E' riservato allo Stato solo il gettito dell'imposta derivante dagli immobili classificati nel gruppo catastale D, calcolata ad aliquota standard dello 0,76%.

L'I.C.I., che era l'imposta che assicurava il più alto gettito per il Comune, istituita nel 1993 e dal 1994

attribuita al Comune, è stata sostituita dall'**IMU (Imposta Municipale Unica Sperimentale)**, introdotta dal "Decreto Salva Italia" dal 2012 e successivamente dalla **IUC IMU**, introdotta dalla Legge di Stabilità 2014.

Per l'**I.C.I.** sono pertanto rimaste solo le attività legate al recupero evasione ed ai controlli. Riguardo all'accertamento, il Comune di Cattolica prosegue nella verifica degli immobili ed emissione dei relativi avvisi di liquidazione/accertamento con la conseguente gestione della fase contenziosa, di riscossione degli importi dovuti nonché di iscrizione a ruolo degli importi rimasti insoluti. Sono ancora in corso attività di verifica sulle aree fabbricabili.

Continua anche l'attività conseguente alle istanze di rimborso, rateazione e sgravio attinenti all'ICI. Nel triennio 2017-2019 è prevista una posta di euro 20.000,00 per ogni annualità.

Per l'accertamento del recupero evasione dell'ICI e dell'IMU l'Ente si avvale esclusivamente del personale del Servizio Tributi e della collaborazione di altri uffici dell'Ente.

Per quanto riguarda la IUC - IMU, l'importo assestato iscritto nel bilancio 2016 è pari ad € 6.450.000 è stato pienamente confermato dal gettito incassato con l'acconto di giugno pari ad € 3.245.050,97, che conferma i dati del gettito 2015, riportato nella tabella che segue, specificando che la quota trattenuta dallo Stato (quota che va ad alimentare il fondo di solidarietà comunale) è stata ridotta nell'anno 2016:

GETTITO IMU 2015	TO TALE	%	QUOTA COMUNE	QUOTA STATO
TERRENI	11.084,00	0,16%	8.204,00	2.880,00
AREE FABBRICABILI	370.062,00	5,26%	368.368,00	1.694,00
ALTRI FABBRICATI	4.569.297,00	65,01%	4.566.510,00	2.787,00
FABBRICATI CAT. D	2.078.422,00	29,57%	581.016,00	1.497.406,00
TOTALE	7.028.865,00	100,00%	5.524.098,00	1.504.767,00

Si precisa che l'ammontare della IUC IMU dall'esercizio 2014 è iscritta in bilancio al netto dell'importo che lo Stato trattiene per alimentare il Fondo di solidarietà (quota 2016 pari al 22,43% del gettito I.M.U. 2014 stimato, pari ad un importo di € 1.248.851,66).

Nella tabella successiva vengono rappresentate le aliquote vigenti (si ricorda che il gettito del 7,6 per mille degli immobili ad uso produttivo viene riscosso dallo Stato):

#### Tipologie Categorie Aliquota 2016

Abitazione principale soggetta a IMU A/1-A/8-A/9: 4 per mille - € 200,00 di detrazione

Abitazioni diverse da quella principale: 10,6 per mille

Uffici e studi privati A/10: 10,6 per mille

Immobili ad uso commerciale C: 10,6 per mille

Immobili ad uso produttivo D: 10,6 per mille

Aree fabbricabili: 10,6 per mille

Immobili locati a canone concordato: 8,6 per mille a conduttori residenti - 10,6 per mille a conduttori non residenti

Immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado: 9,9 per mille

I valori previsti nel triennio 2017-2019 sono basati sull'applicazione dell'IMU all'aliquota ordinaria del 10,6‰.

Per il recupero evasione IMU sono stati previsti in bilancio stanziamenti per € 160.000,00 nel 2017 ed € 200.000,00 per il 2018 e il 2019.

\*\*\*\*\*

Il trend delle entrate per l'**Imposta sulla pubblicità** si attesta su € 380.000,00 annui.  
Sui **diritti sulle pubbliche affissioni** è prevista un'entrata di € 90.000,00 per ogni annualità.  
Le entrate da **COSAP** sono stimate in € 620.000,00 annue.

\*\*\*\*\*

Il decreto legislativo n. 360 del 30/9/98 ha istituito l'**Addizionale I.R.P.E.F.** prevista nell'aliquota massima dello 0,5% da scaglionare in 3 anni a partire dal 1999. In tale esercizio non è stata applicata; è stata, invece, prevista con l'aliquota dello 0,2 % nell'anno 2000, per essere successivamente ridotta, a partire dall'anno 2007 allo 0,15%.

A partire dall'anno 2013, per ragioni di maggiore equità sociale e tenuto conto dell'innalzamento dell'aliquota massima allo 0,8% , il Comune ha stabilito di diversificare le aliquote in base agli scaglioni di reddito previsti ai fini IRPEF, mantenendole a tutt'oggi invariate, così come risulta dalla seguente tabella.

Il gettito stimato dell'Addizionale IRPEF è di € 480.000,00, come risulta dalla tabella che segue:

**BASE IMPONIBILE/SCAGLIONI DI REDDITO Aliquota Previsione gettito (importo arrotondato)**

Scaglione di reddito	Aliquota	Gettito stimato
€ 0,00 – € 15.000,00	0,15	55.062,00
€ 15.001,00 – € 28.000,00	0,25	141.217,00
€ 28.001,00 – € 55.000,00	0,40	124.954,00
€ 55.001,00 – € 75.000,00	0,60	35.889,00
Oltre € 75.000,00	0,80	122.878,00
		480.000,00

\*\*\*\*\*

L'art. 4 del D. Lgs. 23 del 14/2/2011 disciplina l'**Imposta di soggiorno**, che è stata introdotta nel nostro Ente con delibera consiliare n. 15 del 26/03/2012 con decorrenza prevista dal 1° gennaio 2013, ma l'applicazione di tale imposta è stata poi differita al 01/10/2013.

In seguito al primo periodo di applicazione dell'Imposta ed alle osservazioni formulate dalle associazioni di categoria, è stato modificato l'art. 4 del relativo Regolamento con effetto dal 1° gennaio 2014, mentre le tariffe sono rimaste invariate e vengono confermate anche per il 2017.

Nel 2016 è previsto un gettito assestato di € 1.120.000,00, mentre nel triennio 2017-2019 sono state previste entrate per € 1.150.000,00 per il 2017, € 1.200.000,00 per il 2018 ed € 1.220.000,00 per il 2019.

Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, compreso quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero di beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

\*\*\*\*\*

La **TARI**, introdotta dalla Legge 147/2013, di fatto sostituisce la TARES prevista nel 2013. Il gettito previsto per l'anno 2017 è pari ad € 5.450.000,00. La stima si fonda su tariffe invariate in attesa di



verificare il piano economico finanziario del servizio da parte di ATERSIR.

**Attività residuali relative alla Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) e al Tributo comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES).**

Riguardo all'accertamento, il Comune di Cattolica sta completando la verifica delle dichiarazioni relative a TARSU e/o TARES e provvedendo alla emissione dei relativi avvisi di liquidazione/accertamento con la conseguente gestione della fase contenziosa, di riscossione degli importi dovuti nonché di iscrizione a ruolo degli importi rimasti insoluti.

Continua anche l'attività conseguente alle istanze di rimborso, esenzione, riduzione, rateazione e sgravio attinenti a TARSU e/o TARES.

\*\*\*\*\*

## I TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			TO DELLA COL. 4 RISPETTO ALLA COL. 3
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNUALE	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 1.500.311,12	€ 1.155.971,13	€ 1.194.220,13	€ 958.202,00	€ 935.566,00	€ 934.566,00	-19,76
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -						
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 209.910,56	€ 177.013,14	€ 62.298,61	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	-19,74
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ 10.000,00					
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	€ -						
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.710.221,68</b>	<b>€ 1.342.984,27</b>	<b>€ 1.256.518,74</b>	<b>€ 1.008.202,00</b>	<b>€ 985.566,00</b>	<b>€ 984.566,00</b>	<b>-19,76</b>

**TRASFERIMENTI DALLO STATO** - Il fondo di solidarietà, vero e sostanziale trasferimento dallo Stato è allocato tra le entrate tributarie così come stabilito dalle prescrizioni ministeriali. Oltre al fondo di solidarietà i Contributi erariali più significativi sono i seguenti:

- **CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (EX FONDO INVESTIMENTI):** Il fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali è determinato in base all'onere residuo posto a carico dello Stato sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali (D.Lgs. 30/06/1997, n° 244, art. 1 comma 8), per i quali, a suo tempo fu concesso il contributo stesso. Il fondo, si riduce annualmente per un importo pari alla quota di ammortamento dei mutui cessati nell'anno precedente, limitatamente all'importo sorretto da contributo. Per il Comune di Cattolica l'ultimo anno di contribuzione è il 2016, annualità per la quale è stato attribuito un contributo pari a € 42.992,14. Le previsioni per il triennio successivo sono quindi pari a zero.

- **CONTRIBUTO COMPENSATIVO UNA-TANTUM EX ART. 1 LETT. D) D.L. 16/2014:** Per l'anno 2016 è stato attribuito con contributo pari a € 305.289,76. Il disegno di legge di stabilità prevede l'ulteriore finanziamento del fondo per gli anni seguenti.

- **ALTRI CONTRIBUTI DI MINORE ENTITA'** derivano dalla ripartizione di fondi statali per le mense scolastiche, la gestione delle scuole d'infanzia e per le spese per visite medico-legali.

**CONSIDERAZIONI SUI TRASFERIMENTI REGIONALI DA ALTRI ENTI PUBBLICI** Le entrate più significative riguardano i trasferimenti attinenti l'ambito socio-assistenziale, per la gestione del servizio IAT e per la gestione dei centri estivi.

## LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMEN TO DELLA COL. 4 RISPETTO ALLA COL. 3
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNUALE	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 6.724.539,53	€ 6.787.845,44	€ 6.749.340,37	€ 6.771.604,00	€ 4.703.944,00	€ 4.740.944,00	0,33
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 733.389,83	€ 1.319.144,47	€ 1.010.188,79	€ 1.157.000,00	€ 1.157.000,00	€ 1.157.000,00	14,53
Tipologia 300: Interessi attivi	€ 7.864,04	€ 2.334,94	€ 3.100,00	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.700,00	-45,16
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da Capitale	€ 11.437,08	€ 11.465,35	€ 161.400,59	€ 113.100,00	€ 113.100,00	€ 113.100,00	-29,93
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	€ 2.068.580,25	€ 231.145,97	€ 462.783,67	€ 542.357,00	€ 538.357,00	€ 532.357,00	17,19
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.545.810,73</b>	<b>€ 8.351.936,17</b>	<b>€ 8.386.813,42</b>	<b>€ 8.585.761,00</b>	<b>€ 6.514.101,00</b>	<b>€ 6.545.101,00</b>	<b>2,37</b>

**I proventi dall'attività di controllo e repressione degli illeciti:** Nell'ultimo quadrimestre 2016 si sono avviate la procedure per l'acquisto di una apparecchiatura di rilevazione automatica della velocità di ultima generazione che consente la rilevazione delle infrazioni ai sensi dell'art. 142 C.d.S. in maniera più costante nell'arco delle 24 ore (rilevazione diurna e notturna). L'effettiva entrata in funzione di tale apparecchiatura consente di ipotizzare un lieve incremento delle entrate derivanti da sanzioni elevate ai sensi del Codice della Strada rispetto all'ultimo assestamento di bilancio 2016. In riferimento alle tariffe di competenza della Polizia Municipale, in considerazione della particolare congiuntura economica non si prevedono modifiche.

**I proventi dalla gestione di beni:** vengono sostanzialmente confermati i canoni attualmente applicati relativamente ai beni in concessione o in affitto. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione relativa alla valorizzazione dei beni immobiliari.

Occorre evidenziare che il forte decremento delle entrate previste per gli anni 2018 e 2019 è conseguente alla diversa forma di gestione delle farmacie comunali.

**I servizi a domanda individuale:** In via generale le tariffe dei servizi comunali non subiranno aumenti rispetto al 2016. Con delibere di Giunta di seguito indicate sono state determinate le tariffe 2017 da applicare per la fruizione di servizi:

- deliberazione n. **167 del 22/11/2016**, approva le tariffe per la fruizione di beni e servizi gestiti dal settore 2 servizio: ambiente - demanio marittimo - patrimonio - gestione strutture sportive - manutenzione urbana e servizi cimiteriali;
- deliberazione n. **168 del 22/11/2016**, approva le tariffe per la fruizione di servizi a domanda individuale gestiti dal 3° settore (servizi scolastici e nido);

- deliberazioni n. **165 e 169 del 22/11/2016**, approvano le tariffe per la fruizione di servizi a domanda individuale gestiti dal 4° settore (diritti servizi demografici, parcometri, noleggio sale palaturismo, canoni arenile ecc.);
- deliberazione n. **171 del 22/11/2016**, approva le tariffe per il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (cosap);
- deliberazione n. **172 del 22/11/2016**, approva le tariffe per la fruizione di servizi non rientranti tra quelli a domanda individuale gestiti dal 3° settore (tariffe scuolabus);

Circa le modalità di gestione dei servizi si rinvia all'apposita sezione del presente documento. Nella seguente tabella vengono elencati i servizi a domanda individuale ed i relativi tassi di copertura dei costi. Relativamente al servizio asilo nido è stato indicato sia il tasso di copertura effettivo (42,20%) che il tasso di copertura rilevato calcolando le spese limitatamente al 50% come consentito dalla normativa (84,39%). Il basso grado di copertura dei costi relativi al servizio impianti sportivi e teatro viene compensato dal consistente avanzo generato dal servizio parcometri e dal servizio di illuminazione votiva. Complessivamente il grado di copertura dei costi dei servizi a domanda individuate che si prevede di conseguire è superiore al 70%, come da seguente tabella:

BILANCIO DI PREVISIONE 2017: elencazione servizi a domanda individuale gestiti dal Comune										
	SPESE					ENTRATE			AVANZO O DEFICIT DEL SERVIZIO	% COPERTURA DEL COSTO
	PERSONALE	ACQUISTO BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI	ALTRE SPESE	TOTALE SPESA	DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI	TOTALE ENTRATE		
1 Asili nido	467.030,00	150.450,00	20.000,00		637.480,00	247.000,00	22.000,00	269.000,00	-368.480,00	42,20% 84,39%
2 Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	26.008,00	30.000,00	129.503,00	73.766,24	259.277,24	14.144,00	,00	14.144,00	-245.133,24	5,46%
3 Mense comprese quelle ad uso scolastico	401.970,60	475.070,00	18.000,00		895.040,60	557.000,00	15.135,00	572.135,00	-322.905,60	63,92%
4 Parcheggi custoditi e parcometri	62.567,00	20.594,00			83.161,00	750.000,00		750.000,00	666.839,00	901,87%
5 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli (servizi culturali)	173.636,00	298.100,00	100.700,00		572.436,00	47.500,00	//	47.500,00	-524.936,00	8,30%
6 Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	17.893,67	25.600,00		28.000,00	71.493,67	135.000,00	//	135.000,00	63.506,33	188,83%
<b>TOTALI</b>	<b>1.149.105,27</b>	<b>999.814,00</b>	<b>268.203,00</b>	<b>101.766,24</b>	<b>2.518.888,51</b>	<b>1.750.644,00</b>	<b>37.135,00</b>	<b>1.787.779,00</b>	<b>-731.109,51</b>	<b>70,97%</b>

## LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO DELLA COL. 4 RISPETTO ALLA COL. 3
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNUALE	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ 8.692,53	€ -	€ -	€ -	-100,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve Termine	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 8.692,53</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>-100,00</b>

Accensione prestiti (Titolo 6.00)							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO DELLA COL. 4 RISPETTO ALLA COL. 3
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNUALE	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve Termine	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ -	€ -	€ 561.563,51	€ 1.230.000,00	€ 1.035.000,00	€ 718.450,00	119,03
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 561.563,51</b>	<b>€ 1.230.000,00</b>	<b>€ 1.035.000,00</b>	<b>€ 718.450,00</b>	<b>119,03</b>



## ANALISI DELLA SPESA

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far “quadrare i conti” cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Per il 2017 le politiche della spesa saranno orientate al mantenimento e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell’efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.

SPESE CORRENTI PER MISSIONI E PROGRAMMI ANNO 2017							
MISSIONE	PROGRAMMA	PERSONALE	IMPOSTE	ACQUISTO BENI E SERVIZI	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	ALTRE SPESE	TOTALE SPESA PER PROGRAMMA
1	1 Organi istituzionali	106.109,00	7.002,00	225.325,00	6.676,30	0,00	345.112,30
	2 Segreteria generale	221.655,00	43.964,00	39.800,00	0,00	0,00	305.419,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	385.447,00	34.808,00	11.430,00	0,00	0,00	431.685,00
	3						
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	259.417,00	19.131,00	211.800,00	0,00	66.000,00	556.348,00
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	118.527,00	38.147,00	257.300,00	5.000,00	175.400,00	594.374,00
	5						
	6 Ufficio tecnico	602.901,00	29.576,00	73.650,00	0,00	17.850,00	723.977,00
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	170.531,00	11.353,00	90.610,00	0,00	0,00	272.494,00
	7						
	8 Statistica e sistemi informativi	186.652,00	12.426,00	146.480,00	0,00	0,00	345.558,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9							
10 Risorse umane	651.858,00	11.625,00	31.700,00	0,00	22.000,00	717.183,00	
11 Altri servizi generali	141.882,00	7.396,00	0,00	0,00	208.000,00	357.278,00	
<b>TOTALE MISSIONE 1 SERVIZI GENERALI</b>							<b>4.649.428,30</b>

SPESE CORRENTI PER MISSIONI E PROGRAMMI ANNO 2017								
MISSIONE	PROGRAMMA	PERSONALE	IMPOSTE	ACQUISTO BENI E SERVIZI	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	ALTRE SPESE	TOTALE SPESA PER PROGRAMMA	
2	Giustizia	1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	1 Polizia locale e amministrativa	1.141.480,00	78.605,00	178.082,00	120.000,00	9.375,00	1.527.542,00
		2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
		3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>							<b>1.538.542,00</b>	
4	Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica	685.419,00	33.419,00	332.800,00	0,00	0,00	1.051.638,00
		2 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	212.200,00	22.053,00	0,00	234.253,00
		3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6 Servizi ausiliari all'istruzione	440.732,00	15.347,00	548.410,00	67.000,00	8.750,00	1.080.239,00
		7 Diritto allo studio	0,00	0,00	24.279,00	115.132,00	0,00	139.411,00
		8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 4 DIRITTO ALLO STUDIO</b>							<b>2.505.541,00</b>	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 Valorizzazione dei beni di interesse culturale e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	76.700,00	0,00	0,00	76.700,00
		2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	577.351,00	58.420,00	341.260,00	100.700,00	4.000,00	1.081.731,00
<b>TOTALE MISSIONE 5 CULTURA</b>							<b>1.158.431,00</b>	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	26.008,00	0,00	30.000,00	129.503,00	4.000,00	189.511,00
		2 Giovani	34.607,00	2.304,00	4.542,00	23.896,00	0,00	65.349,00
<b>TOTALE MISSIONE 6 SPORT E GIOVANI</b>							<b>254.860,00</b>	



SPESE CORRENTI PER MISSIONI E PROGRAMMI ANNO 2017								
MISSIONE	PROGRAMMA	PERSONALE	IMPOSTE	ACQUISTO BENI E SERVIZI	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	ALTRE SPESE	TOTALE SPESA PER PROGRAMMA	
7	Turismo	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	179.835,00	17.179,00	562.218,00	153.450,00	9.000,00	921.682,00
TOTALE MISSIONE 7 TURISMO							921.682,00	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e assetto del territorio	100.308,00	6.678,00	69.250,00	0,00	14.250,00	190.486,00
		2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO							190.486,00	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	135.549,00	9.024,00	344.931,52	0,00	0,00	489.504,52
		3 Rifiuti	73.087,00	2.706,00	5.276.136,51	0,00	0,00	5.351.929,51
		4 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	16.500,00	0,00	0,00	16.500,00
		5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	20.400,00	0,00	0,00	20.400,00
		6 Tutela e valorizzazione delle sorgenti idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
TOTALE MISSIONE 9 TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							5.881.334,03	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	6.000,00	87.000,00	0,00	93.000,00
		3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5 Viabilità e infrastrutture stradali	177.859,00	7.675,00	845.625,00	0,00	0,00	1.031.159,00
TOTALE MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'							1.124.159,00	
11	Soccorso civile	1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	37.653,93	0,00	0,00	37.653,93
		2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE							37.653,93	



SPESE CORRENTI PER MISSIONI E PROGRAMMI ANNO 2017								
MISSIONE	PROGRAMMA	PERSONALE	IMPOSTE	ACQUISTO BENI E SERVIZI	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	ALTRE SPESE	TOTALE SPESA PER PROGRAMMA	
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	Relazioni internazionali	1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	Fondi e accantonamenti	1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	
		2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	981.466,10	981.466,10	
		3 Altri Fondi	20.000,00	0,00	5.000,00	0,00	25.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</b>							<b>1.126.466,10</b>	
50	Debito pubblico	1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	201.718,00	201.718,00	

ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI						
TITOLO		macroaggregato	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	
1	Spese correnti	101	Redditi da lavoro dipendente	€ 7.745.486,00	€ 7.327.316,00	€ 7.317.316,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 487.383,00	€ 466.983,00	€ 466.983,00
		103	Acquisto di beni e servizi	€ 12.118.856,46	€ 10.364.570,70	€ 10.273.130,70
		104	Trasferimenti correnti	€ 1.557.110,30	€ 1.556.574,30	€ 1.555.574,30
		105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		107	Interessi passivi	€ 201.718,00	€ 209.688,00	€ 215.888,00
		108	Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		110	Altre spese correnti	€ 1.675.491,10	€ 1.652.075,00	€ 1.727.075,00
		2	Spese in conto capitale	201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			€ 2.458.425,00	€ 2.505.800,00	€ 1.924.450,00
203	Contributi agli investimenti			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
205	Altre spese in conto capitale			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	301	Acquisizioni di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		302	Concessione crediti di breve termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		303	Concessione crediti di medio-lungo termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Rimborso di prestiti	401	Rimborso di titoli obbligazionari	€ 778.700,00	€ 852.300,00	€ 889.700,00
		402	Rimborso prestiti a breve termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	€ 1.140.930,00	€ 1.227.160,00	€ 1.241.000,00
		404	Rimborso di altre forme di indebitamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	701	Uscite per partite di giro	€ 2.458.500,00	€ 2.458.500,00	€ 2.458.500,00
		702	Uscite per conto terzi	€ 2.545.500,00	€ 2.545.500,00	€ 2.545.500,00
<b>TOTALE SPESE</b>			<b>€ 39.168.099,86</b>	<b>€ 37.166.467,00</b>	<b>€ 36.615.117,00</b>	



## L'INDEBITAMENTO

L'art. 10 della legge 243/2012, come modificato con legge n. 164 del 2016, nel ribadire che il ricorso all'indebitamento è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento con le modalità e nei limiti previsti dalla stessa norma e da altre leggi dello Stato, stabilisce anche i seguenti principi innovativi in materia:

- 1) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- 2) l'uso di debito e avanzo di amministrazione è autorizzato sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione;
- 3) l'utilizzo di debito e avanzo non soddisfatto dalle intese regionali, è effettuato sulla base dei patti di solidarietà nazionali;
- 4) con apposito Dpcm sono disciplinati criteri e modalità di attuazione delle intese regionali e nazionali.

L'Amministrazione Comunale intende ricorrere, in questo periodo di scarsità di risorse da destinare alla realizzazione di opere pubbliche, a mutui e prestiti quale fonte di finanziamento; tale ricorso sarà però limitato per il finanziamento di opere pubbliche indispensabili per la valorizzazione della città ed il miglioramento della vita dei suoi cittadini, considerando i riflessi finanziari che l'accensione di mutui ha sugli equilibri di parte corrente correlati alla restituzione del debito e compatibilmente con gli indirizzi regionali in materia.

Evoluzione del debito nel quadriennio				
	2016	2017	2018	2019
residuo debito	€ 26.154.737,41	€ 24.822.395,92	€ 24.132.765,92	€ 23.088.305,92
nuovi prestiti	€ 561.563,51	€ 1.230.000,00	€ 1.035.000,00	€ 718.450,00
prestiti rimborsati	€ 1.893.905,00	€ 1.919.630,00	€ 2.079.460,00	€ 2.130.700,00
estinzioni anticipate				
altre variazioni				
<b>totale a fine anno</b>	<b>€ 24.822.395,92</b>	<b>€ 24.132.765,92</b>	<b>€ 23.088.305,92</b>	<b>€ 21.676.055,92</b>

Oneri finanziari				
	2016	2017	2018	2019
interessi passivi	€ 128.449,00	€ 201.718,00	€ 209.668,00	€ 215.888,00
quota capitale	€ 1.893.905,00	€ 1.919.630,00	€ 2.079.460,00	€ 2.130.700,00
<b>totale</b>	<b>€ 2.022.354,00</b>	<b>€ 2.121.348,00</b>	<b>€ 2.289.128,00</b>	<b>€ 2.346.588,00</b>

<b>Incidenza interessi passivi su entrate correnti</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
interessi passivi	€ 128.449,00	€ 201.718,00	€ 209.668,00	€ 215.888,00
entrate correnti penultimo anno antecedente (2018 e 2019 rif. Entrate ultimo esercizio chiuso)	€ 27.663.050,95	€ 27.304.915,46	€ 27.304.915,46	€ 27.304.915,46
% su entrate correnti	0,46%	0,74%	0,77%	0,79%

<b>Tasso medio (costo) dell'indebitamento</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
indebitamento a inizio esercizio	€ 26.154.737,41	€ 24.822.395,92	€ 24.132.765,92	€ 23.088.305,92
Oneri finanziari per interessi	€ 128.449,00	€ 201.718,00	€ 209.668,00	€ 215.888,00
Tasso medio di indebitamento	0,49%	0,81%	0,87%	0,94%

<b>Grado di rigidità della spesa corrente generato dall'indebitamento</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
spesa corrente	€ 24.746.518,37	€ 23.786.044,86	€ 21.577.207,00	€ 21.537.967,00
interessi passivi	€ 128.449,00	€ 201.718,00	€ 209.668,00	€ 215.888,00
rimborso capitale	€ 1.893.905,00	€ 1.919.630,00	€ 2.079.460,00	€ 2.130.700,00
Tasso medio di indebitamento	8,17%	8,92%	10,61%	10,90%

<b>L'indebitamento: analisi della sostenibilità e andamento tendenziale</b>				
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
controllo limite art. 204 TUEL	0,46%	0,74%	0,77%	0,79%
limite max art. 204 tuel	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 17.609.995,02
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.342.984,27
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 8.351.936,17
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 27.304.915,46</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
<b>Livello massimo di spesa annuale</b>	<b>€ 2.730.491,55</b>
<b>ANNO 2017</b> Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL	€ 201.718,00
% su entrate correnti	0,74%
<b>ANNO 2018</b> Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL	€ 209.668,00
% su entrate correnti	0,77%
<b>ANNO 2019</b> Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL	€ 215.888,00
% su entrate correnti	0,79%



## I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La programmazione di bilancio degli enti locali relativa al triennio 2017/2019 è condizionata dalle nuove modalità di concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica in termini di equilibri generali di bilancio e a decorrere dal 2020 dalle modalità di applicazione al bilancio pluriennale del FPV (fondo pluriennale vincolato).

Già a partire dall'anno 2016 l'art.1 comma 710 della legge 28.12.2015 n. 208 stabilisce che gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali e, limitatamente al solo anno di competenza 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La legge di stabilità 2016 ha infatti previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3.

Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Tuttavia il progetto di legge di bilancio 2017 prevede l'estensione di tale meccanismo di calcolo anche per le annualità successive.

Per quanto concerne i patti di solidarietà territoriale, la Regione Emilia Romagna si è fatta promotrice del coordinamento della finanza locale nell'anno 2016, attraverso l'applicazione di tre tranches di autorizzazione al superamento dei vincoli di bilancio, finalizzate all'avvio di nuovi interventi di investimento. Nell'ambito dei patti di solidarietà territoriale sono stati concessi spazi di tipo orizzontale agli enti del territorio per complessivi 71,9 milioni di euro, di cui 39 ai comuni e 32,9 alle province. nell'ambito dell'attività di coordinamento della finanza locale, sono stati distribuiti oltre 1.060 milioni di euro a comuni e province, indirizzando spazi finanziari laddove sussistevano realmente i fabbisogni per lo sviluppo di nuovi interventi in conto capitale (opere, lavori, ecc.).

La tabella che segue riepiloga complessivamente le assegnazioni della Regione Emilia Romagna nel periodo dal 2011 al 2016:



Tab. 12

RIEPILOGO TOTALE ASSEGNAZIONI REGIONALI ANNI 2011 - 2016								
Anno	Incentivato	Verticale	Orizzontale	Totale PST	Verticale sisma	Esenzione spese sisma da erogazioni liberali e rimborsi assicurativi	Totale sisma	Totale Assegnato
2011	0,00	84.000.000,00	21.220.000,00	105.220.000,00	0,00	0,00	0,00	105.220.000,00
2012	72.973.113,21	56.220.000,00	26.846.000,00	156.039.113,21	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00	196.039.113,21
2013	99.647.109,08	21.246.980,72	79.056.526,75	199.950.616,55	50.000.000,00	8.500.704,67	58.500.704,67	258.451.321,22
2014	99.647.109,08	87.980.104,68	74.566.000,00	262.193.213,76	20.500.000,00	8.590.576,45	29.090.576,45	291.283.790,21
2015	79.895.742,23	0,00	21.961.143,87	101.856.886,10	20.000.000,00	4.000.000,00	24.000.000,00	125.856.886,10
2016	0,00	0,00	71.863.972,89	71.863.972,89	0,00	12.000.000,00	12.000.000,00	83.863.972,89
<b>Tot</b>	<b>352.163.073,60</b>	<b>249.447.085,40</b>	<b>295.513.643,51</b>	<b>897.123.802,51</b>	<b>130.500.000,00</b>	<b>33.091.281,12</b>	<b>163.591.281,12</b>	<b>1.060.715.083,63</b>

La legge di stabilità 2017 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Nell'ambito dei patti di solidarietà territoriali, il Comune di Cattolica ha ceduto spazi finanziari a favore di altri enti fin dal 2014, anno in cui sono stati ceduti spazi per un importo di € 1.250.000, nel 2015 sono stati ceduti spazi per € 1.300.000,00 e nel 2016 l'importo ceduto è di € 800.000,00. Per l'anno 2017 e 2018 il Comune di Cattolica può quindi beneficiare del recupero degli spazi ceduti nelle annualità 2015 e 2016 nell'ambito del patto regionalizzato orizzontale. Gli spazi finanziari ceduti dal Comune nel 2015 ammontano a € 1.300.000,00, mentre nel 2016 sono stati ceduti spazi finanziari per € 800.000,00. La compensazione degli spazi finanziari ceduti viene recuperata nelle due annualità successive, pertanto nel 2017 il "beneficio" derivante da tale compensazione assomma a € 1.050.000,00 (ossia la somma della metà degli importi ceduti nel biennio precedente) mentre per il 2018 è pari ad euro 400.000,00, in quanto la compensazione degli spazi ceduti nel 2015 si esaurisce nel 2017.

Nella tabella seguente viene data dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019</b>				
<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (*)</b>				
<b>(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)</b>				
<b>EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI</b>		<b>COMPETENZA</b>	<b>COMPETENZA ANNO</b>	<b>COMPETENZA ANNO</b>
<b>(ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)</b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>16.110.711,86</b>	<b>16.157.000,00</b>	<b>16.157.000,00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.008.202,00	985.566,00	984.566,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	305.000,00	305.000,00	305.000,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	<b>703.202,00</b>	<b>680.566,00</b>	<b>679.566,00</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>8.586.761,00</b>	<b>6.514.101,00</b>	<b>6.545.101,00</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>1.228.425,00</b>	<b>1.470.800,00</b>	<b>1.206.000,00</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>26.629.099,86</b>	<b>24.822.467,00</b>	<b>24.587.667,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23.786.044,86	21.577.207,00	21.555.967,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	981.466,10	987.300,00	1.109.010,97
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>22.779.578,76</b>	<b>20.564.907,00</b>	<b>20.421.956,03</b>

(segue)

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.458.425,00	2.505.800,00	1.924.450,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>2.458.425,00</b>	<b>2.505.800,00</b>	<b>1.924.450,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>25.238.003,76</b>	<b>23.070.707,00</b>	<b>22.346.406,03</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>1.391.096,10</b>	<b>1.751.760,00</b>	<b>2.241.260,97</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 e del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014: <b>anno 2015</b> (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	<b>650.000,00</b>		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 e del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014: <b>anno 2016</b> (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>2.441.096,10</b>	<b>2.151.760,00</b>	<b>2.241.260,97</b>

Occorre segnalare che l'articolo 65 del DDL bilancio 2017 apporta alcuni cambiamenti nelle modalità di calcolo dei saldi. In particolare, per il prossimo triennio, sono previste le seguenti modifiche:

- per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento (la normativa attuale prevedeva tale possibilità solo per l'anno 2016);
- dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali;
- dal 2017 non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Le risorse accantonate nel FPV di spesa del 2015 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate possono essere nel 2017 conservate nel FPV di spesa purché riguardanti opere per le quali l'ente disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Sarà possibile avvalersi di tale facoltà esclusivamente a condizione che il bilancio di previsione 2017 – 2019 sia approvato entro il 31 gennaio 2017. In caso contrario tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione. I progetti esecutivi devono rispondere ai requisiti dell'articolo 26 del nuovo codice dei contratti pubblici e corredati dei cronoprogrammi di spesa.

Il punto 5.4 del principio contabile applicato 4/2, stabilisce che possono essere finanziate dal FPV (e solo ai fini della sua determinazione):

- tutte le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento per lavori pubblici esigibili negli esercizi successivi, anche se non interamente impegnate (in parte impegnate e in parte prenotate), sulla base di un progetto approvato del quadro economico progettuale. La costituzione del fondo per l'intero quadro economico progettuale è consentita solo in presenza di impegni assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità, ancorché relativi solo ad alcune spese del quadro economico progettuale, escluse le spese di progettazione;
- le spese riferite a procedure di affidamento attivate (ossia pubblicazione del bando o lettera invito spedita in caso di procedura negoziata)

A seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorché non impegnate, continuano ad essere finanziate dal FPV, mentre gli eventuali ribassi di asta, costituiscono economie di bilancio e confluiscono nell'avanzo a meno che, nel frattempo, sia intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte dell'organo competente che incrementa le spese del quadro economico dell'opera finanziandole con le economie registrate in sede di aggiudicazione. Quando l'opera è completata, o prima, in caso di svincolo da parte del RUP, le spese previste nel quadro economico dell'opera e non impegnate costituiscono economie di bilancio e confluiscono nel risultato di amministrazione coerente con la natura dei finanziamenti. Nel corso

dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

Il DDL bilancio 2017 riforma altresì il sistema sanzionatorio in caso di mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica prevedendo l'attenuazione di alcune misure in caso di mancato rispetto del saldo per un importo inferiore al 3%. Dal 2018, viene prevista l'introduzione di un sistema premiante per gli enti che lasciano inutilizzati spazi per importi inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali (cosiddetto "overshooting").



## INDICATORI SINTETICI DI BILANCIO

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 22/12/2015 ha dato attuazione alla norma di legge sopra richiamata per quanto riguarda gli indicatori per gli enti locali in contabilità finanziaria.

Il Piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti, è presentato dalle Regioni e dai loro enti ed organismi strumentali entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Nella tabella che segue vengono riportati gli indicatori sintetici del bilancio di previsione 2017/2019 calcolati secondo la metodologia di cui al decreto sopra indicato.







Comune di Cattolica bilancio di previsione 2017/2019						
PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO: PREVISIONE						
CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	DEFINIZIONE – (METODOLOGIA DI CALCOLO)	2017	2018	2019	
<b>1</b>	<b>0</b>	<b>Rigidità strutturale di bilancio</b>				
1	1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborso prestiti + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	39,83%	42,22%	42,37%
<b>2</b>	<b>0</b>	<b>Entrate correnti</b>				
2	1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti	104,64%	113,70%	113,56%
2	2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti	98,72%	//	//
2	3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi - Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti	89,60%	97,36%	97,24%
2	4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi - Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti	252,50%	//	//

Comune di Cattolica bilancio di previsione 2017/2019						
PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO: PREVISIONE						
CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	DEFINIZIONE – (METODOLOGIA DI CALCOLO)	2017	2018	2019	
<b>3</b>	<b>0</b>	<b>Spese di personale</b>				
3	1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concemente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concemente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamanti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concemente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concemente il Macroaggregato 1.1)	35,59%	37,39%	37,61%
3	2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	Salario accessorio (esclusi contributi e IRAP)/macroaggregato 1.1	10,85%	10,92%	10,79%
3	3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.010 Consulenze + pdc U.1.03.02.12 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale) / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01 IRAP + FPV in uscita concemente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concemente il Macroaggregato 1.1)	0,12%	0,02%	0,02%
3	4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] - FPV entrata concemente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concemente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	473,99	449,58	448,99
<b>4</b>	<b>0</b>	<b>Esternalizzazione dei servizi</b>				
4	1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	22,94	24,95	24,98
<b>5</b>	<b>0</b>	<b>Interessi passivi</b>				
5	1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi / Stanziamanti di competenza primi tre titoli (Entrate correnti)	0,79%	0,89%	0,91%
5	2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,50%	0,48%	0,46%
5	3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 Interessi di mora / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00

Comune di Cattolica bilancio di previsione 2017/2019						
PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO: PREVISIONE						
CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	DEFINIZIONE – (METODOLOGIA DI CALCOLO)	2017	2018	2019	
<b>6</b>	<b>0</b>	<b>Investimenti</b>				
6	1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	9,37%	10,41%	8,20%
6	2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziameti di competenza per Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	143,56	146,32	112,38
6	3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziameti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6	4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni e 2.3 Contributi agli investimenti al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	143,56	146,32	112,38
6	5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziameti di competenza (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)	0,00	0,00	0,00
6	6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziameti di competenza (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)	0,00	0,00	0,00
6	7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziameti di competenza (Titolo 6 Accensione di prestiti - Categoria 6.02.02 Anticipazioni - Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziameti di competenza (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)	50,03%	41,30%	37,33%

Comune di Cattolica bilancio di previsione 2017/2019						
PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO: PREVISIONE						
CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	DEFINIZIONE – (METODOLOGIA DI CALCOLO)	2017	2018	2019	
<b>7</b>	<b>0</b>	<b>Debiti non finanziari</b>				
7	1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	99,97	//	//
7	2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00	//	//
<b>8</b>	<b>0</b>	<b>Debiti finanziari</b>				
8	1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	Totale competenza Titolo 4 della spesa / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente	7,73%	8,62%	9,23%
8	2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 Interessi passivi - Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) - Interessi per anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	8,25%	9,67%	9,90%
8	3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.409,21	1.348,22	1.265,76

Comune di Cattolica bilancio di previsione 2017/2019						
PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO: PREVISIONE						
CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	DEFINIZIONE – (METODOLOGIA DI CALCOLO)	2017	2018	2019	
<b>9</b>	<b>0</b>	<b>Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)</b>				
9	1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto	0,89%	//	//
9	2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto	4,96%	//	//
9	3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto	57,77%	//	//
9	4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto	36,38%	//	//
<b>10</b>	<b>0</b>	<b>Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>				
10	1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00
10	2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto/ Patrimonio netto	0,00	0,00	0,00
10	3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00
<b>11</b>	<b>0</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>				
11	1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	0,00	0,00
<b>12</b>	<b>0</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>				
12	1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	19,47%	21,15%	21,13%
12	2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	21,04%	23,19%	23,21%



## LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

Bilancio di previsione 2017/2019											
miss/pr og	CAPITOL O	DESCRIZIONE	IMPORTO 2017	fonte es I	IMPORTO 2018	fonte es II	IMPORTO 2019	fonte es III	TOTALE OPERA	grado di priorità	settore/ dir. Responsabil e
01.08.00	6243000	ACQUISTO LICENZE E SOFTWARE PER POTENZIAMENTO C.E.D. (FIN. CONCESSIONI EDILIZIE)	€ 114.314,00	ONERI	€ 110.000,00	ONERI	€ 110.000,00	ONERI	€ 334.314,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
01.08.00	6243001	ACQUISTO HARDWARE E ATTREZZATURE INFORMATICHE PER POTENZIAMENTO CED (FIN. CONCESSIONI EDILIZIE)	€ 31.781,00	ONERI	€ 30.000,00	ONERI	€ 30.000,00	ONERI	€ 91.781,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				

Bilancio di previsione 2017/2019											
miss/pr og	CAPITOL O	DESCRIZIONE	IMPORTO 2017	fonte es I	IMPORTO 2018	fonte es II	IMPORTO 2019	fonte es III	TOTALE OPERA	grado di priorità	settore/ dir. Responsabil e
10.05.00	6507000	ACQUISTO PARCOMETRI (FIN. ONERI - E. CAP. 1013000)	€ 7.500,00	ONERI	€ 15.000,00	ONERI	€ 15.000,00	ONERI	€ 37.500,00		RUFER
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
10.05.00	6507002	PARCOMETRI (FIN. ALIENAZIONI - E. 820001)	€ 7.500,00	ALIENAZIONI		ALIENAZIONI	€ 0,00	ALIENAZIONI	€ 7.500,00		RUFER
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
03.01.00	6509000	ACQUISTO APPARECCHIATU RE E ATTREZZATURE PER IL CORPO DI P.M. (FIN. ALIENAZIONI E. CAP. 825)	€ 10.000,00	ALIENAZIONI	€ 10.000,00	ALIENAZIONI	€ 10.000,00	ALIENAZIONI	€ 30.000,00		MARULLO
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
04.06.00	6600000	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE MENSE SCOLASTICHE (IVA - FIN. ONERI E. 1013)	€ 5.000,00	ONERI	€ 3.000,00	ONERI	€ 3.000,00	ONERI	€ 11.000,00		RINALDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
04.06.00	6655000	ACQUISTO SCUOLABUS (IVA - ONERI)		ONERI		ONERI	€ 195.000,00	ONERI	€ 195.000,00		RINALDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
05.02.00	6806001	ACQUISTO ATTREZZATURE E SOFTWARE PER SERVIZI CULTURALI (IVA - FIN. ONERI)	€ 1.500,00	ONERI	€ 1.500,00	ONERI	€ 1.500,00	ONERI	€ 4.500,00		RINALDINI



Bilancio di previsione 2017/2019											
miss/pr og	CAPITOL O	DESCRIZIONE	IMPORTO 2017	fonte es I	IMPORTO 2018	fonte es II	IMPORTO 2019	fonte es III	TOTALE OPERA	grado di priorità	settore/ dir. Responsabil e
	6808002	MANUTENZIONE STR. MUSEO (IVA - FIN. ONERI)	€ 6.000,00	ONERI		ONERI		ONERI			FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
08.01.00	6834001	INCARICO PROFESSIONALE PER VARIANTE STRUMENTI URBANISTICI: POC - RUE - PIANO SPIAGGIA (FIN. PROV.AUT. EDILIZIE)	€ 25.000,00	ONERI	€ 0,00	ONERI	€ 0,00	ONERI	€ 25.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
07.01.00	7106000	RIPASCIMENTO E SISTEMAZIONE ARENILE (FIN.CONC.EDILIZI E)	€ 11.000,00	ONERI	€ 11.000,00	ONERI	€ 11.000,00	ONERI	€ 33.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
01.05.00	7200000	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI E ATTREZZATURE SERVIZIO MANUTENZIONI (FIN. CONC. ED. E. 1013/1/2)	€ 5.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 25.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				

Bilancio di previsione 2017/2019											
miss/pr og	CAPITOL O	DESCRIZIONE	IMPORTO 2017	fonte es I	IMPORTO 2018	fonte es II	IMPORTO 2019	fonte es III	TOTALE OPERA	grado di priorità	settore/ dir. Responsabil e
12.09.00	7440000	COSTRUZIONE TOMBE E LOCULI ED INTERVENTI DI NATURA STRAORDINARIA (FINANZ. CONCESSIONI CIMITERIALI- E.CAP.850000)		ALIENAZIONI	€ 200.000,00	ALIENAZIONI	€ 0,00		€ 850.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
12.09.00	7440002	COSTRUZIONE TOMBE E LOCULI ED INTERVENTI DI NATURA STRAORDINARIA (FINANZ. ONERI URBANIZZAZION E)	€ 0,00	ONERI	€ 0,00	ONERI		ONERI			
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
12.09.00	7440004	TOMBE E LOCULI ED INTERVENTI DI NATURA STRAORDINARIA (FINANZ. MUTUO)	€ 650.000,00	MUTUO		MUTUO	€ 0,00				FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
01.05.00	7850000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI (FIN. CONCESSIONI E.1013/1/2)	€ 15.000,00	ONERI	€ 15.000,00	ONERI	€ 15.000,00	ONERI	€ 45.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				

Bilancio di previsione 2017/2019											
miss/pr og	CAPITOL O	DESCRIZIONE	IMPORTO 2017	fonte es I	IMPORTO 2018	fonte es II	IMPORTO 2019	fonte es III	TOTALE OPERA	grado di priorità	settore/ dir. Responsabil e
09.02.00	7855000	COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA (FIN. CONC. EDILIZIE - E. CAP. 1013)	€ 15.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 35.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
09.02.00	7855003	COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA (FIN. ALIENAZIONI)	€ 64.000,00	ALIENAZIONI	€ 80.000,00	ALIENAZIONI	€ 10.500,00	ALIENAZIONI	€ 154.500,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
09.02.00	9300001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (FIN. ONERI URBANIZZAZIONE)	€ 85.000,00	ONERI	€ 70.000,00	ONERI	€ 160.000,00	ONERI	€ 315.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
09.02.00	9300002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (FIN. ALIENAZIONI)	€ 20.000,00	ALIENAZIONI	€ 87.300,00	ALIENAZIONI		ALIENAZIONI	€ 107.300,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
06.01.00	9338000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (FIN. ALIENAZIONI I.V.A. E. CAP. 825)	€ 280.000,00	ALIENAZIONI	€ 128.000,00	ALIENAZIONI	€ 130.000,00	ALIENAZIONI	€ 538.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
06.01.00	9338001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (FIN. AUT. EDILIZIE) - I.V.A.	€ 7.830,00	ONERI		ONERI	€ 30.000,00	ONERI	€ 37.830,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				

Bilancio di previsione 2017/2019											
miss/pr og	CAPITOL O	DESCRIZIONE	IMPORTO 2017	fonte es I	IMPORTO 2018	fonte es II	IMPORTO 2019	fonte es III	TOTALE OPERA	grado di priorità	settore/ dir. Responsabil e
06.01.00	9338007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (SDI-IVA - FIN. CTR. PRIVATI E. CAP. 1026000)	€ 250.000,00	CTR PRIVATI	€ 250.000,00	CTR PRIVATI	€ 250.000,00	CTR PRIVATI	€ 750.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
10.05.00	9903000	INSTALLAZIONE COLONNINE RICARICA VEICOLI ELETTRICI (FIN. CTR. RER E. CAP. 900009)	€ 27.000,00	CTR RER	€ 0,00		€ 0,00		€ 27.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
12.03.00	9907000	MANUTENZIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA - R.S.A. (IVA - FIN. MUTUO)	€ 100.000,00	MUTUO	€ 100.000,00	MUTUO	€ 50.000,00	MUTUO	€ 250.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
10.05.00	9937000	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (FIN.PROVENTI AUTORIZZAZIONI EDILIZIE) DI CUI 16.515 X PRODE		ONERI		ONERI	€ 50.000,00	ONERI	€ 50.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
10.05.00	9937001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (FIN.ALIENAZIONI - E. CAP. 825)	€ 0,00		€ 50.000,00	ALIENAZIONI	€ 0,00		€ 50.000,00		FACONDINI

Bilancio di previsione 2017/2019											
miss/pr og	CAPITOL O	DESCRIZIONE	IMPORTO 2017	fonte es I	IMPORTO 2018	fonte es II	IMPORTO 2019	fonte es III	TOTALE OPERA	grado di priorità	settore/ dir. Responsabil e
10.05.00	9937002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (FIN. MUTUO)	€ 250.000,00	MUTUO	€ 465.000,00	MUTUO	€ 330.000,00	MUTUO	€ 1.045.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
10.02.00	9947004	LAVORI DI TRASFORMAZIO NE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BUS TERMINAL (IVA - FIN. ONERI)	€ 75.000,00	ONERI	€ 190.000,00	ONERI	€ 0,00		€ 265.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>									
10.05.00	9971001	OPERE STRAORDINARIE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (FIN. MUTUO)	€ 80.000,00	MUTUO		MUTUO		MUTUO			
10.05.00	9971002	OPERE STRAORDINARIE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (FIN. PROVENTI AUT. EDILIZIE)	€ 20.000,00	ONERI	€ 20.000,00	ONERI	€ 20.000,00	ONERI	€ 60.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
14.02.00	10200003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO (IVA - FIN. MUTUO)	€ 150.000,00	MUTUO	€ 150.000,00	MUTUO	€ 0,00		€ 300.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				

Bilancio di previsione 2017/2019											
miss/pr og	CAPITOL O	DESCRIZIONE	IMPORTO 2017	fonte es I	IMPORTO 2018	fonte es II	IMPORTO 2019	fonte es III	TOTALE OPERA	grado di priorità	settore/ dir. Responsabil e
08.01.00	11049000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDI URBANI (FIN. PROVENTI AUTORIZZAZIONI EDILIZIE)	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 25.000,00	ONERI	€ 45.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
10.03.00	11145000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORTO (CONTRIBUTO REGIONALE - E.CAP.917)	€ 105.000,00	CTR RER	€ 150.000,00	CTR RER	€ 100.000,00	CTR RER	€ 355.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
10.03.00	11145002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORTO (ONERI)	€ 5.000,00	ONERI					€ 5.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
01.05.00	11336000	INCARICHI PROFESSIONALI INVENTARIAZION E BENI PATRIMONIALI (FIN. CONC. EDILIZIE - E. 1013/1/2)	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 30.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				

Bilancio di previsione 2017/2019											
miss/pr og	CAPITOL O	DESCRIZIONE	IMPORTO 2017	fonte es I	IMPORTO 2018	fonte es II	IMPORTO 2019	fonte es III	TOTALE OPERA	grado di priorità	settore/ dir. Responsabil e
14.04.00	11355001	ACQUISTO ATTREZZATURE FARMACIE COMUNALI (IVA - FIN. CONC. EDILIZIE E. 1013)	€ 5.000,00	ONERI	€ 0,00		€ 0,00		€ 5.000,00		RUFER
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
01.05.00	11376000	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI (FIN. PROVENTI AUT. EDILIZIE)	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 30.000,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
01.05.00	11376003	MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI (MUTUO - E. 1150)	€ 0,00	MUTUO	€ 320.000,00	MUTUO	€ 338.450,00	MUTUO	€ 658.450,00		FACONDINI
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00				
<b>TOTALE</b>			<b>€ 2.458.425,00</b>		<b>€ 2.505.800,00</b>		<b>€ 1.924.450,00</b>		<b>€ 6.802.675,00</b>		

<b>RIEPILOGO PER FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>totale</b>
ONERI	€ 464.925,00	€ 515.500,00	€ 705.500,00	1.685.925,00
ALIENAZIONI	€ 381.500,00	€ 555.300,00	€ 150.500,00	1.087.300,00
MUTUO	€ 1.230.000,00	€ 1.035.000,00	€ 718.450,00	2.983.450,00
CTR RER	€ 132.000,00	€ 150.000,00	€ 100.000,00	382.000,00
CTR PRIVATI	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	750.000,00



Vengono di seguito riportate le schede descrittive ed i cronoprogrammi delle principali opere di investimento:

**COSTRUZIONE BLOCCO LOCULI NEL CIMITERO COMUNALE**

**AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Costruzione nuovo blocco loculi all'interno del cimitero comunale

**DESCRIZIONE PROGETTO:**

L'intervento riguarda la costruzione di un nuovo blocco da 432 nuovi loculi contiguo ai blocchi esistenti per soddisfare la carenza attuale di loculi per tumulazione.

**TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:**

<b>ATTIVITA' PREVISTA</b>	<b>DATA D'INIZIO</b>	<b>DATA CONCLUSIONE</b>
Progetto esecutivo	DICEMBRE 2016	GENNAIO 2017
Lavori nuovo blocco loculi 1° Stralcio	APRILE 2017	SETTEMBRE 2017
Opere di completamento 2° Stralcio	NOVEMBRE 2017	GIUGNO 2018

**SCHEDE ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO**

<b>fonte di finanziamento</b>		<b>annualità di pag. dell'opera</b>		<b>proventi indotti</b>	<b>oneri finanz. indotti</b>	<b>oneri fiscali</b>	<b>oneri gest./anno</b>	<b>oneri man./anno</b>
<b>tipologia</b>	<b>importo</b>	<b>anno</b>	<b>importo</b>					
Mutuo	650.000,00	2017	650.000,00					
Conc. Cim.	200.000,00	2018	200.000,00					

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	<b>COSTRUZIONE BLOCCO LOCULI NEL CIMITERO COMUNALE</b>		<b>850.000,00</b>

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Lavori 1° Stralcio	650.000,00	Mutuo
Lavori di completamento 2° Stralcio	200.000,00	850000 (Conc. Cim.)	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 850.000,00</b>	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Lavori 1° Stralcio	2017	€ 650.000,00
<b>TOTALE ANNO 2017</b>		<b>€ 650.000,00</b>	
Lavori di completamento 2° Stralcio	2018	€ 200.000,00	
<b>TOTALE ANNO 2018</b>		<b>€ 200.000,00</b>	
//			
//			
//			
<b>TOTALE ANNO 2019</b>		<b>€ 0,00</b>	
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>€ 850.000,00</b>	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2017	2018	2019
	Lavori 1° Stralcio (Mutuo)	650.000,00	0,00	0,00
di cui su capitolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Lavori di completamento 2° Stralcio (Conc. Cim.)	0,00	200.000,00	0,00	
di cui su capitolo	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	
di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
//	0,00	0,00	0,00	
di cui su capitolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 650.000,00</b>	<b>€ 200.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI**

**AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Trattasi di opera pubblica da espletarsi secondo un contratto di partenariato istituzionale ai sensi dell'art. 3, lett. eee), del D.lgs. 50/2016 il cui «oggetto» e la relativa «disciplina» sono stabiliti dagli artt. 179 e seguenti.

**DESCRIZIONE PROGETTO:**

Interventi di manutenzione straordinaria da eseguire presso l'impianto sportivo "Stadio Comunale Calbi", riassumibili nei seguenti macro interventi: 1) Rifacimento del campo da gioco principale in sintetico; 2) Rifacimento del campo da gioco n.3 in sintetico; 3) Riconfigurazione, ammodernamento, miglioramento e collaudo delle torri faro del campo principale e rifacimento dell'impianto di illuminazione del campo n.3 4) Costruzione nuovo blocco di spogliatoi.

**TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:**

<b>ATTIVITA' PREVISTA</b>	<b>DATA D'INIZIO</b>	<b>DATA CONCLUSIONE</b>
Progetto Fattibilità tecnica ed economica	Febbraio 2017	Febbraio 2017
Approvazione Progetto Definitivo	Marzo 2017	Aprile 2017
Approvazione Progetto Esecutivo	Maggio 2017	Maggio 2017
Gara d'Appalto – Aggiudicazione definitiva - Stipula	Giugno 2017	Agosto 2017
Consegna Lavori	Settembre 2017	Settembre 2017
Fine Lavori – CRE - Collaudo	Settembre 2019	Dicembre 2019

**SCHEMA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO**

<b>fonte di finanziamento</b>		<b>annualità di pag. dell'opera</b>		<b>proventi indotti</b>	<b>oneri finanz. indotti</b>	<b>oneri fiscali</b>	<b>oneri gest./anno</b>	<b>oneri man./anno</b>
<b>tipologia</b>	<b>importo</b>	<b>anno</b>	<b>importo</b>					
CTR Privati	750.000,00	2017	250.000,00					
		2018	250.000,00					
		2019	250.000,00					

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI</b>	<b>750.000,00</b>

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Finanziamento da privati attraverso Partenariato Pubblico Privato	750.000,00	1026000
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 750.000,00</b>	

Sezione	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Realizzazione di campo da gioco in sintetico Campo principale	2017	€ 250.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2017</b>		<b>€ 250.000,00</b>
	Realizzazione di campo da gioco in sintetico Campo 3	2018	€ 250.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2018</b>		<b>€ 250.000,00</b>
	Rinnovamento impianti tecnologici, torri faro, impianto di illuminazione campo n.3 ed ammodernamento generale delle strutture	2019	€ 250.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2019</b>		<b>€ 250.000,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>€ 750.000,00</b>

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2017	2018	2019
	CTR Privati	250.000,00	0,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	CTR Privati	0,00	250.000,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	CTR Privati	0,00	0,00	250.000,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 250.000,00</b>	<b>€ 250.000,00</b>	<b>€ 250.000,00</b>

**MANUTENZIONE VIE E STRADE CITTADINE (VIA DANTE)**

**AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Trattasi di opere mirate alla manutenzione straordinaria della pavimentazione della Via Dante atte al recupero delle carenze manutentive e risoluzione di problemi agli innesti con la viabilità ordinaria.

**DESCRIZIONE PROGETTO:**

Interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino delle condizioni di sicurezza da eseguire sul percorso pedonale di Via Dante, riassumibili nei seguenti macro interventi: 1) Rimozione delle porzioni di pavimentazioni ammalorate o fortemente avallate, con priorità alle situazioni di pericolo; 2) Rifacimento del sottofondo e della pavimentazione rimossa ripristinando lo stato quo ante; 3) Interventi puntuali alle intersezioni con le strade a viabilità aperta attraverso la ricostruzione dell'incrocio ammalorato.

**TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:**

<b>ATTIVITA' PREVISTA</b>	<b>DATA D'INIZIO</b>	<b>DATA CONCLUSIONE</b>
Progetto Fattibilità tecnica ed economica 1° stralcio	GENNAIO 2017	GENNAIO 2017
Progetto Definitivo 1° stralcio	FEBBRAIO 2017	FEBBRAIO 2017
Progetto Esecutivo 1° stralcio	MARZO 2017	MARZO 2017
Gara d'Appalto – Aggiudicazione definitiva - Stipula	APRILE 2017	APRILE 2017
Consegna Lavori, Fine Lavori – CRE - Collaudo	MAGGIO 2017	GIUGNO 2017
Progetto Fattibilità tecnica ed economica 2° stralcio	LUGLIO 2017	LUGLIO 2017
Progetto Definitivo 2° stralcio	SETTEMBRE 2017	SETTEMBRE 2017
Progetto Esecutivo 2° stralcio	OTTOBRE 2017	OTTOBRE 2017
Gara d'Appalto – Aggiudicazione definitiva - Stipula	NOVEMBRE 2017	DICEMBRE 2017
Consegna Lavori, Fine Lavori – CRE - Collaudo	GENNAIO 2018	APRILE 2018
Progetto Fattibilità tecnica ed economica 3° stralcio	LUGLIO 2018	LUGLIO 2018
Progetto Definitivo 3° stralcio	SETTEMBRE 2018	SETTEMBRE 2018
Progetto Esecutivo 3° stralcio	OTTOBRE 2018	OTTOBRE 2018
Gara d'Appalto – Aggiudicazione definitiva - Stipula	NOVEMBRE 2018	DICEMBRE 2018
Consegna Lavori, Fine Lavori – CRE - Collaudo	GENNAIO 2019	APRILE 2019

**SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO**

<b>fonte di finanziamento</b>		<b>annualità di pag. dell'opera</b>		<b>proventi indotti</b>	<b>oneri finanz. indotti</b>	<b>oneri fiscali</b>	<b>oneri gest./anno</b>	<b>oneri man./anno</b>
<b>tipologia</b>	<b>importo</b>	<b>anno</b>	<b>importo</b>					
Mutuo	345.000,00	2017	120.000,00					
		2018	165.000,00					
		2019	60.000,00					

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	MANUTENZIONE VIE E STRADE CITTADINE (VIA DANTE)	345.000,00	9937002

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Mutuo	345.000,00	1150
<b>TOTALE</b>		<b>€ 345.000,00</b>	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Lavori 1° stralcio	2017	€ 120.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2017</b>		<b>€ 120.000,00</b>
	Lavori 2° stralcio	2018	€ 165.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2018</b>		<b>€ 165.000,00</b>
	Lavori 3° stralcio	2019	€ 60.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2019</b>		<b>€ 60.000,00</b>
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>€ 345.000,00</b>

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2017	2018	2019
	Lavori 1° stralcio (Mutuo)	120.000,00	0,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Lavori 2° stralcio (Mutuo)	0,00	165.000,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 165.000,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Lavori 3° stralcio (Mutuo)	0,00	0,00	60.000,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.000,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 120.000,00</b>	<b>€ 165.000,00</b>	<b>€ 60.000,00</b>	

**MANUTENZIONE VIE E STRADE CITTADINE  
(PASSEGGIATA LUNGOMARE)**

**AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Lavori di riqualificazione della passeggiata in legno del lungomare.

**DESCRIZIONE PROGETTO:**

Completa sostituzione del tavolato in legno, e di conseguenza anche della sottostante orditura di sostegno in legno, con tavolato in legno composito su orditura in profilati chiusi di alluminio, realizzando una pavimentazione durevole, stabile, robusta, in grado di sostenere carichi trasportati da piccoli mezzi a motore, permettendo di conseguenza di farne uso, in specifiche circostanze e previa autorizzazione, a vantaggio delle attività balneari. La soluzione ha un effetto estetico e architettonico analogo all'esistente, per mantenere la caratteristica passeggiata, che è ormai un elemento qualificante del lungomare.

**TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:**

<b>ATTIVITA' PREVISTA</b>	<b>DATA D'INIZIO</b>	<b>DATA CONCLUSIONE</b>
Progetto Fattibilità tecnica ed economica 1° stralcio	GIUGNO 2017	GIUGNO 2017
Progetto Definitivo 1° stralcio	SETTEMBRE 2017	SETTEMBRE 2017
Progetto Esecutivo 1° stralcio	OTTOBRE 2017	OTTOBRE 2017
Gara d'Appalto – Aggiudicazione definitiva - Stipula	NOVEMBRE 2017	DICEMBRE 2017
Consegna Lavori, Fine Lavori – CRE - Collaudo	GENNAIO 2018	GIUGNO 2018
Progetto Fattibilità tecnica ed economica 2° stralcio	GIUGNO 2018	GIUGNO 2018
Progetto Definitivo 2° stralcio	SETTEMBRE 2018	SETTEMBRE 2018
Progetto Esecutivo 2° stralcio	OTTOBRE 2018	OTTOBRE 2018
Gara d'Appalto – Aggiudicazione definitiva - Stipula	NOVEMBRE 2018	DICEMBRE 2018
Consegna Lavori, Fine Lavori – CRE - Collaudo	GENNAIO 2019	GIUGNO 2019

**SCHEMA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO**

<b>fonte di finanziamento</b>		<b>annualità di pag. dell'opera</b>		<b>proventi indotti</b>	<b>oneri finanz. indotti</b>	<b>oneri fiscali</b>	<b>oneri gest./anno</b>	<b>oneri man./anno</b>
<b>tipologia</b>	<b>importo</b>	<b>anno</b>	<b>importo</b>					
Mutuo	570.000,00	2018	300.000,00					
		2019	270.000,00					

azione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	MANUTENZIONE VIE E STRADE CITTADINE (PASSEGGIATA LUNGOMARE)	570.000,00	9937002

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Mutuo	570.000,00	1150
<b>TOTALE</b>		<b>€ 570.000,00</b>	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	//		
	//		
	//		
	<b>TOTALE ANNO 2017</b>		<b>€ 0,00</b>
	Lavori 1° stralcio	2018	€ 300.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2017</b>		<b>€ 300.000,00</b>
	Lavori 2° stralcio	2019	€ 270.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2019</b>		<b>€ 270.000,00</b>
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>€ 570.000,00</b>

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2017	2018	2019
	Lavori 1° stralcio (Mutuo)	0,00	300.000,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Lavori 2° stralcio (Mutuo)	0,00	0,00	270.000,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 270.000,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	//	0,00	0,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 270.000,00</b>	





Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	MANUTENZIONE VIE E STRADE CITTADINE (MARCIPIEDE VIA FIUME LATO NORD)	130.000,00	9937002

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Mutuo	130.000,00	1150
<b>TOTALE</b>		<b>€ 130.000,00</b>	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Lavori	2017	€ 130.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2017</b>		<b>€ 130.000,00</b>
	//		
	//		
	//		
	<b>TOTALE ANNO 2018</b>		<b>€ 0,00</b>
	//		
	//		
	//		
<b>TOTALE ANNO 2019</b>		<b>€ 0,00</b>	
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>€ 130.000,00</b>	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2017	2018	2019
	Lavori (Mutuo)	130.000,00	0,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	//	0,00	0,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	//	0,00	0,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 130.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

**LAVORI DI TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
EX BUS TERMINAL**

**AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Trattasi di opere mirate al ripristino della funzionalità dello stabile, al risanamento conservativo dello stesso e opere di miglioramento della vulnerabilità sismica.

**DESCRIZIONE PROGETTO:**

Interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino delle funzionalità da eseguire presso l'edificio denominato ex Bus Terminal, riassumibili nei seguenti macro interventi: 1) Interventi puntuali alle strutture al fine di migliorare la vulnerabilità sismica dell'edificio; 2) Rifacimento degli impianti di smaltimento delle acque meteoriche dei locali seminterrati; 3) Opere di impermeabilizzazione delle struttura quali coperture e terrazzi; 4) Interventi di manutenzione straordinaria agli impianti ed ai locali interni.

**TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:**

<b>ATTIVITA' PREVISTA</b>	<b>DATA D'INIZIO</b>	<b>DATA CONCLUSIONE</b>
Progetto Fattibilità tecnica ed economica	Febbraio 2017	Febbraio 2017
Approvazione Progetto Definitivo	Marzo 2017	Aprile 2017
Approvazione Progetto Esecutivo	Aprile 2017	Maggio 2017
Gara d'Appalto – Aggiudicazione definitiva - Stipula	Giugno 2017	Agosto 2017
Consegna Lavori	Settembre 2017	Settembre 2017
Fine Lavori – CRE - Collaudo	Aprile 2018	Giugno 2018

**SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO**

<b>fonte di finanziamento</b>		<b>annualità di pag. dell'opera</b>		<b>proventi indotti</b>	<b>oneri finanz. indotti</b>	<b>oneri fiscali</b>	<b>oneri gest./anno</b>	<b>oneri man./anno</b>
<b>tipologia</b>	<b>importo</b>	<b>anno</b>	<b>importo</b>					
Mutuo	€ 265.000,00	2017	€ 75.000,00					
		2018	€ 190.000,00					

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	LAVORI DI TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX BUS TERMINAL	265.000,00	9947004

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Mutuo	265.000,00	1150
<b>TOTALE</b>		<b>€ 265.000,00</b>	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Lavori 1° stralcio	2017	€ 75.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2017</b>		<b>€ 75.000,00</b>
	Lavori 2° stralcio	2018	€ 190.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2018</b>		<b>€ 190.000,00</b>
	//		
	//		
	//		
<b>TOTALE ANNO 2019</b>		<b>€ 0,00</b>	
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>€ 265.000,00</b>	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2017	2018	2019
	Lavori 1° stralcio (Mutuo)	75.000,00	0,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Lavori 2° stralcio (Mutuo)	0,00	190.000,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 190.000,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	//	0,00	0,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 75.000,00</b>	<b>€ 190.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO**

**AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Trattasi di opere mirate al risanamento della piazza del Mercato a attraverso una manutenzione straordinaria della stessa eseguita dall'immediato piano sottostante al fine di eliminare le infiltrazioni e riparare le eventuali lesioni.

**DESCRIZIONE PROGETTO:**

Interventi di manutenzione straordinaria da eseguire presso l'edificio adibito a Mercato Coperto, principalmente alla piazza collegata, riassumibili nei seguenti macro interventi: 1) Sigillatura delle lesioni passanti della piazza del Mercato attraverso iniezioni di tricomponenti poliuretanic; 2) Rifacimento degli intonaci e rasature ammalorate con prodotti osmotici; 3) Opere di tinteggiature varie; 4) Interventi di manutenzione puntuale alla pavimentazione in cotto ed all'edificio.

**TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:**

<b>ATTIVITA' PREVISTA</b>	<b>DATA D'INIZIO</b>	<b>DATA CONCLUSIONE</b>
Progetto Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2016	Dicembre 2016
Approvazione Progetto Definitivo	Marzo 2017	Aprile 2017
Approvazione Progetto Esecutivo	Maggio 2017	Giugno 2017
Gara d'Appalto – Aggiudicazione definitiva - Stipula	Giugno 2017	Agosto 2017
Consegna Lavori	Agosto 2017	Agosto 2017
Fine Lavori – CRE - Collaudo	Aprile 2018	Maggio 2018

**SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO**

<b>fonte di finanziamento</b>		<b>annualità di pag. dell'opera</b>		<b>proventi indotti</b>	<b>oneri finanz. indotti</b>	<b>oneri fiscali</b>	<b>oneri gest./anno</b>	<b>oneri man./anno</b>
<b>tipologia</b>	<b>importo</b>	<b>anno</b>	<b>importo</b>					
Mutuo	300.000,00	2017	150.000,00					
		2018	150.000,00					

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO	300.000,00	10200003

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Mutuo	300.000,00	1150
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 300.000,00</b>	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Lavori 1° stralcio	2017	€ 150.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2017</b>		<b>€ 150.000,00</b>
	Lavori 2° stralcio	2018	€ 150.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2018</b>		<b>€ 150.000,00</b>
	//		
	//		
	//		
<b>TOTALE ANNO 2019</b>		<b>€ 0,00</b>	
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>€ 300.000,00</b>	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2017	2018	2019
	Lavori 1° stralcio (Mutuo)	150.000,00	0,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Lavori 2° stralcio (Mutuo)	0,00	150.000,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	//	0,00	0,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA - RSA**

**AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

La Residenza Sanitaria Assistita "Giovannini Vici" sarà ceduta in gestione al distretto socio sanitario per una durata di 6 anni con una eventuale proroga per ulteriori anni 5. Il Distretto corrisponderà al Comune di Cattolica un canone concessorio giornaliero (IVA compresa) pari ad € 9,68 x posto letto (n.68 totali). L'importo del canone è così composto: quanto ad € 7,00 quale canone di concessione (€ 173.740,00), € 1,00 per la manutenzione ordinaria (€ 24.820,00) ed € 1,68 per la manutenzione straordinaria (€ 41.697,60). Essendo la manutenzione ordinaria necessariamente data in carico al soggetto concessionario, la tariffa giornaliera risulta pari ad € 8,68 x posto letto (n.68) = € 215.437,60 (corrispettivo annuo). Dall'anno della sua costruzione ad oggi l'edificio ed i relativi impianti non sono mai stati oggetto d'interventi ed attualmente la situazione in essere presenta gravi criticità che necessariamente devono essere risolte prima dell'avvio della nuova gestione (Luglio 2017).

**DESCRIZIONE PROGETTO:**

Gli interventi di manutenzione straordinaria previsti riguardano:

1° stralcio: Sostituzione dell'impianto di climatizzazione e risanamento dell'umidità di risalita del piano interrato;

2° stralcio: Sistemazione / rifacimento della pavimentazione della corte esterna, manutenzione straordinaria degli impianti sanitari dei servizi igienici esistenti e sistemazione delle gronde e pluviali;

3° stralcio: Manutenzione straordinaria dei serramenti esterni ed interni.

**TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:**

<b>ATTIVITA' PREVISTA</b>	<b>DATA D'INIZIO</b>	<b>DATA CONCLUSIONE</b>
Progetto definitivo – esecutivo 1° stralcio	GENNAIO 2017	MARZO 2017
Aggiudicazione lavori ed esecuzione 1° stralcio	APRILE 2017	GIUGNO 2017
Progetto definitivo – esecutivo 2° stralcio	GENNAIO 2018	MARZO 2018
Aggiudicazione lavori ed esecuzione 2° stralcio	APRILE 2018	GIUGNO 2018
Progetto definitivo – esecutivo 3° stralcio	GENNAIO 2019	MARZO 2019
Aggiudicazione lavori ed esecuzione 3° stralcio	APRILE 2019	GIUGNO 2019

**SCHEMA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO**

<b>fonte di finanziamento</b>		<b>annualità di pag. dell'opera</b>		<b>proventi indotti</b>	<b>oneri finanz. indotti</b>	<b>oneri fiscali</b>	<b>oneri gest./anno</b>	<b>oneri man./anno</b>
<b>tipologia</b>	<b>importo</b>	<b>anno</b>	<b>importo</b>					
Mutuo	250.000,00	2017	100.000,00					
		2018	100.000,00					
		2019	50.000,00					

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA RSA</b>	<b>250.000,00</b>

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Lavori 1° stralcio	100.000,00	1150
	Lavori 2° stralcio	100.000,00	
	Lavori 3° stralcio	50.000,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 250.000,00</b>	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Lavori 1° stralcio	2017	€ 100.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2017</b>		<b>€ 100.000,00</b>
	Lavori 2° stralcio	2018	€ 100.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2018</b>		<b>€ 100.000,00</b>
	Lavori 3° stralcio	2019	€ 50.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2019</b>		<b>€ 50.000,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>€ 250.000,00</b>	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2017	2018	2019
	Lavori 1° stralcio (mutuo)	100.000,00	0,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Lavori 2° stralcio (mutuo)	0,00	100.000,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Lavori 3° stralcio (mutuo)	0,00	0,00	50.000,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>



**LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI**

**AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:**

Trattasi di opere mirate alla manutenzione straordinaria e messa a norma della sede principale del Comune di Cattolica denominata Palazzo Mancini.

**DESCRIZIONE PROGETTO:**

Interventi di manutenzione straordinaria e di messa a norma di Palazzo Mancini al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza della sede principale, riassumibili nei seguenti macro interventi: 1) Rifacimento totale e/o di parti dell'impianto elettrico, di antincendio e delle porzioni di pavimentazioni ammalorate o fortemente avallate, con priorità alle situazioni di pericolo; 2) Rifacimento del sottofondo e della pavimentazione rimossa ripristinando lo stato quo ante; 3) Interventi puntuali alle intersezioni con le strade a viabilità aperta attraverso la ricostruzione dell'incrocio ammalorato.

**TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:**

<b>ATTIVITA' PREVISTA</b>	<b>DATA D'INIZIO</b>	<b>DATA CONCLUSIONE</b>
Progetto definitivo – esecutivo 1° stralcio	GENNAIO 2017	MARZO 2017
Aggiudicazione lavori ed esecuzione 1° stralcio	MAGGIO 2017	OTTOBRE 2017
Progetto definitivo – esecutivo 2° stralcio	APRILE 2017	GIUGNO 2017
Aggiudicazione lavori ed esecuzione 2° stralcio	SETTEMBRE 2017	APRILE 2018

**SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO**

<b>fonte di finanziamento</b>		<b>annualità di pag. dell'opera</b>		<b>proventi indotti</b>	<b>oneri finanz. indotti</b>	<b>oneri fiscali</b>	<b>oneri gest./anno</b>	<b>oneri man./anno</b>
<b>tipologia</b>	<b>importo</b>	<b>anno</b>	<b>importo</b>					
Mutuo	658.450,00	2018	320.000,00					
		2019	338.450,00					

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI	658.450,00	11376003

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Lavori 1° stralcio	320.000,00	1150
	Lavori 2° stralcio	338.450,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 658.450,00</b>	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Predisposizione intervento, lavori e collaudo 1° stralcio	2018	€ 320.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2018</b>		<b>€ 320.000,00</b>
	Predisposizione intervento, lavori e collaudo 2° stralcio	2019	338.450,00
	<b>TOTALE ANNO 2019</b>		<b>€ 338.450,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>€ 658.450,00</b>

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2017	2018	2019
	Lavori 1° stralcio (mutuo)		320.000,00	0,00
	di cui su capitolo		€ 320.000,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Lavori 2° stralcio (mutuo)	0,00		338.450,00
	di cui su capitolo	€ 0,00		€ 338.450,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 320.000,00</b>	<b>€ 338.450,00</b>



Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	MANUTENZIONE STRAORD. ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA EMILIA-ROMAGNA (TRATTO TRA LA VIA ALLENDE E VIA ORIOLO)	80.000,00	9971001

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Mutuo	80.000,00	1150
<b>TOTALE</b>		<b>€ 80.000,00</b>	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Predisposizione intervento, lavori e collaudo	2017	€ 80.000,00
	<b>TOTALE ANNO 2017</b>		<b>€ 80.000,00</b>
	//		
	//		
	//		
	<b>TOTALE ANNO 2018</b>		<b>€ 0,00</b>
	//		
	//		
	//		
<b>TOTALE ANNO 2019</b>		<b>€ 0,00</b>	
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>€ 80.000,00</b>	

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2017	2018	2019
	Predisposizione intervento, lavori e collaudo (Mutuo)	80.000,00	0,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	//	0,00	0,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	//	0,00	0,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 80.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>



## SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CATTOLICA

### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.225.000,00	1.225.000,00	718.450,00	3.168.450,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
<b>Totali</b>	<b>1.475.000,00</b>	<b>1.675.000,00</b>	<b>968.450,00</b>	<b>4.118.450,00</b>

Importo	
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

ARCH. FACONDINI GILBERTO

Note:

## SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CATTOLICA

### ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. n. (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	1	008	099	002		01	A06/90	COSTRUZIONE TOMBE E LOCULI ED INTERVENTI DI NATURA STRAORDINARIA	1	650.000,00	200.000,00	0,00	850.000,00	N	0,00	
2	2	008	099	002		04	A05/12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	1	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00	N	750.000,00	02
3	3	008	099	002		06	A01/01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (VIA DANTE)	1	120.000,00	165.000,00	60.000,00	345.000,00	N	0,00	
4	4	008	099	002		06	A01/01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (MARCHIPEDE VIA FIJUMIE LATO NORD)	1	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	N	0,00	
5	5	008	099	002		04	A05/33	LAVORI DI TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BUS TERMINAL	1	75.000,00	190.000,00	0,00	265.000,00	N	0,00	
6	6	008	099	002		06	A01/01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO E PIAZZA	1	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
7	7	008	099	002		04	A05/06	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.)	1	100.000,00	100.000,00	50.000,00	250.000,00	N	0,00	
8	8	008	099	002		06	A05/33	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI	1	0,00	320.000,00	338.450,00	658.450,00	N	0,00	
9	9	008	099	002		04	A01/01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (PASSEGGIATA LUNGOMARE)	1	0,00	300.000,00	270.000,00	570.000,00	N	0,00	
<b>Totale</b>										<b>1.475.000,00</b>	<b>1.675.000,00</b>	<b>968.450,00</b>	<b>4.118.450,00</b>		<b>750.000,00</b>	

Il Responsabile del Programma

ARCH. FACONDINI GILBERTO

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.  
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.  
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.  
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).  
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L. vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

### SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CATTOLICA

#### ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. n. (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
1	003438404012017001	G66J14000030008	COSTRUZIONE TOMBE E LOCULI ED INTERVENTI DI NATURA STRAORDINARIA	45215400-1	Sala	Dott. Mario	650.000,00	650.000,00	MIS	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
2	003438404012017002	G64H16000720007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	45453000-7	Sala	Dott. Mario	250.000,00	750.000,00	MIS	S	S	1	Sf	3/2017	4/2019
3	003438404012017003	G67H16000690004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (VIA DANTE)	45200000-9	Sala	Dott. Mario	120.000,00	345.000,00	MIS	S	S	1	Sf	2/2017	2/2019
4	003438404012017004	G67H16000700004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (MARCIPIEDE VIA FIUME LATO NORD)	45200000-9	Sala	Dott. Mario	130.000,00	130.000,00	URB	S	S	1	Sf	1/2017	4/2017
5	003438404012017005	G61H15000170004	LAVORI DI TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BUS	45454000-4	Sala	Dott. Mario	75.000,00	265.000,00	MIS	S	S	1	Sf	3/2017	4/2018
6	003438404012017006	G67H15000030004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO E PIAZZA	45453000-7	Sala	Dott. Mario	150.000,00	300.000,00	CPA	S	S	1	Sf	4/2017	4/2018
7	003438404012017007	G64E16001070004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.)	45453000-7	SALA	MARIO	100.000,00	250.000,00	MIS	S	S	1	Sf	2/2017	2/2019
							Totale	1.475.000,00							

Il Responsabile del Programma

ARCH. FACONDINI GILBERTO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.  
(3) Indicare la finalità utilizzando la Tabella 5.  
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).  
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

## IL PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI



ELENCO IMMOBILI	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALI	QUANTITA' STIMATA	DESTINAZIONE URBANISTICA	IPOTESI DI VALUTAZIONE	TEMPI PREVISTI entro il
POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE	Via Milazzo	n. 3 C.U.	4161 sun 83, 84, 85, 86	n. 2	parcheggio	42.000,00	2017
POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE	Via Dr. Ferri/Via Del Porto	n. 4 C.U.	4917 sub vari	n. 1	parcheggio	25.000,00	2017
DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE AREE PEEP					Zona B2 urbane esistenti prevalentemente residenziale	21.000,00	2017
- 1° comparto	Via Carpignola Via Francesca da Rimini Via Di Vittorio	N. 6 – C.T.	Vari	N. 8 blocchi			
- 2° comparto	Via Macanno Via Francesca da Rimini Via A. Diaz	N. 4 – C.T.	Vari	N. 7 blocchi			
APPARTAMENTO CUSTODE	Piazza Repubblica (complesso immobiliare area sud)	n. 4 C.U.	2863 sub 174	mq. 98	Spazi e attrezzature collettive (art. 71, 76,79) di livello sovracomunale	200.000,00	2017
DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE PIAZZA REPUBBLICA	Condominio Torre	n. 4 C.U.	Vari			96.000,00	2017
<b>TOTALE 2017</b>						<b>384.000,00</b>	

ELENCO IMMOBILI	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALI	QUANTITA ' STIMATA	DESTINAZIONE URBANISTICA	IPOTESI DI VALUTAZIONE €	TEMPI PREVISTI entro il
POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE	Via Milazzo	n. 3 C.U.	4161 sun 83, 84, 85, 86	n.3	parcheggio	63.000,00	<b>2018</b>
POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE	Via Dr. Ferri/Via Del Porto	n. 4 C.U.	4917 sub vari	n. 1	parcheggio	25.000,00	<b>2018</b>
CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI	Via Rimembranze			n.132	Loculi cimiteriali	386.300,00	<b>2018</b>
DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE AREE PEEP					Zona B2 urbane esistenti prevalentemente residenziale	21.000,00	<b>2018</b>
- 1° comparto	Via Carpignola Via Francesca da Rimini Via Di Vittorio	N. 6 – C.T.	Vari	N. 8 blocchi			
- 2° comparto	Via Macanno Via Francesca da Rimini Via A. Diaz	N. 4 – C.T.	Vari	N. 7 blocchi			
DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE E PIAZZA REPUBBLICA	Condominio Torre	n. 4 C.U.	Vari			60.000,00	<b>2018</b>
<b>TOTALE 2018</b>						<b>555.300,00</b>	



ELENCO IMMOBILI	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALI	QUANTITA' STIMATA	DESTINAZIONE URBANISTICA	IPOTESI DI VALUTAZIONE €	TEMPI PREVISTI entro il
CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI	Via Rimembranze			n.70		129.500,00	<b>2019</b>
DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE AREE PEEP					Zona B2 urbane esistenti prevalentemente residenziale	21.000,00	<b>2019</b>
- 1° comparto	Via Carpignola Via Francesca da Rimini Via Di Vittorio	N. 6 – C.T.	Vari	N. 8 blocchi			
<b>TOTALE 2019</b>						<b>€ 150.500,00</b>	

## Elenco fitti attivi gestiti da ufficio patrimonio

- 1)- **Locazione immobile al Parco della Pace** adibito a bar -ristorante; **Durata 9 anni**;  
**Affittuario: ditta “CIMA” s.n.c. - Contratto Rep. n. 18.977 dell'11.10.1999** – Rinnovato con D.D. n. 681 del 06.10.08; **Scadenza al 09.10.2017**;  
**Canone 2016/ 2017 (ultimo anno): € 22.168,20 + IVA 22% = € 27.045,20**; Cap. 560000;
- 2)- **Locazione terreno comunale in Via Quarto** (censito al C.T. a foglio 4, mappale n. 615 parte per mq. 80 circa) per installazione impianto telefonia alla società “H3G” S.p.A. di Trezzano sul Naviglio (MI);  
**Contratto Rep. n. 19.501 del 30.09.2002** + appendice integrativa del 13/01/2014 (Determinazione n. 989/2013); **Durata anni 9 dal 01/01/2014 - Scadenza 31.12.2022**;  
**Canone 2016: € 12.040,00** – IVA esente; Cap. 560000;
- 3)- **Sublocazione a “Telecom Italia” S.p.A. da parte di “H3G” in Via Quarto** di uno spazio aggiuntivo per apparato tecnologico (**Determinazione n. 960/2014**);  
**Durata contratto dal 01/01/2015 al 31.12.2022**;  
**Canone 2016: € 5.000,82** (IVA esente); Cap. 560000;
- 4)- **Locazione terreno comunale in Via Rimembranze** (censito al C.T. a foglio 5, mappale n. 152 parte per mq. 60 circa) per installazione impianto telefonia alla società “H3G” S.p.A. di Trezzano sul Naviglio (MI);  
**Contratto Rep. n. 19.611 del 18.06.2003** + appendice integrativa del 13/01/2013 (Determinazione n. 988/2013).  
**Scrittura privata del 03.01.2007 per sublocazione a “Telecom Italia” S.p.A.** da parte di “H3G” di uno spazio aggiuntivo per proprio apparato tecnologico;  
**Durata contratto dal 01/01/2014 al 31.12.2022**;  
**Canone 2016: € 21.044,00** (€ 12.044,00 + € 9.000,00) – IVA esente; Cap. 560000;
- 4 bis)- **Sublocazione a “WIND” S.p.A. da parte di “H3G” in Via Rimembranze** di uno spazio aggiuntivo per apparato tecnologico (Determinazione n. 513/2014)  
**Contratto integrativo del 23/07/2014 - Durata contratto anni 9 dal 01/07/2014 - Scadenza 31.12.2022**; **Canone 2016: € 5.000,82** (IVA esente); Cap. 560000;
- 5)- **Locazione terreno comunale in Via Battarra** (censito al C.T. a foglio n. 2, mappale n. 4260 parte per mq. 30 circa) per installazione infrastrutture e reti tele video comunicazioni alla società “VODAFONE N.V.”; **Contratto Reg. int. n. 233 del 21.05.2015 - scadenza 31/12/2023** - (Determinazione n. 301/2015);  
**Canone 2016: € 11.000,00** (IVA non dovuta); Cap. 560000;
- 5 bis)- **SUB - Locazione di “VODAFONE” di parte terreno comunale in Via Battarra** (censito al C.T. a foglio n. 2, mappale n. 4260 parte per mq. 30 circa) per installazione infrastrutture e reti tele video comunicazioni alla società “TELECOM”;  
**Contratto Reg. int. n. 233 del 21.05.2015 - scadenza 31/12/2023**  
(Determinazione n. 301/2015) - **Canone 2016: € 2.500,00** (IVA non dovuta); Cap. 560000;
- 6)- **Concessione prefabbricato in Piazza De Curtis**, adibito a bar -tavola calda;  
**Contratto Rep. n. 20.414 del 12.12.2012** – Società “FE.STE” s.n.c.;  
**Scadenza 30.11.2018**; **Canone 2016: Euro 17.297,48 + IVA 22% = € 21.102,92**;  
Cap. 560000;
- 7)- **Concessione di n. 2 chioschi comunali al Cimitero:**

- Contratti Rep. n. 20.419 del 16/09/2013 (Moroni Elvirina) e Rep. n. 20.421 del 04.10.2013 (Leardini & Martinucci); Scadenza 31.07.2019;  
Canone annuo 2016 cadauno: € 6.000,00 + IVA 22% = € 7.378,56; Cap. 560000;**
- 8)- **Concessione dei parcheggi “Torconca” e “Bus Terminal”;  
Contratto Rep. n. 20.418 del 27/06/2013 alla Coop.va “La Brianza” s.r.l.;  
Scadenza 31.12.2021; Canone 2016: € 21.738,00 + IVA 22% = € 26.520,36; Cap. 560000;**
- 8bis)- **Concessione parcheggio Via Milazzo (Piazza Mercato)  
Contratto Reg. int. n. 114 del 28/05/2015 alla Coop.va “La Brianza” s.r.l.;  
Scadenza 28.05.2017; Canone 2016: 1.000,03 + IVA 22% = € 1.220,04; Cap. 560000;**
- 9)- **Concessione porzione area “Bus Terminal” per laboratorio protetto “I Delfini”;  
Contratto Reg. Int. n. 147 del 05/05/2016 alla “Coop.va Sociale 134”;  
Scadenza 31.12.2016; Canone 2016: Euro 18.000,00 + IVA 22% = € 21.960,00;  
Cap. 560000;**
- 10)- **Concessione in gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.);  
Contratto Rep. n. 19.960 del 14.12.2006 – Coop.va Sociale “Quarantacinque”;  
Scadenza al 14.12.2016; Canone 2016: Euro 221.187,82 + IVA 22% = € 269.849,14;  
Cap. 560000;**
- 11)- **Concessione diritto di superficie di area comunale con installazione impianto fotovoltaico alla società “TUT” s.r.l.; Contratto Rep. n. 636 del 10/11/1999 integrato con atto unilaterale d'obbligo Rep. n. 20.261 del 25.01.2010; Durata anni 50 – Scadenza il 31.12.2049;  
Canone 2016: Euro 12.200,00 (IVA 22% inclusa) - Cap. 560000;**
- 12)- **Concessione per installazione pannelli fotovoltaici in 9 edifici comunali alla società “SIS” S.p.A.; Contratto Rep. Int. n. 15 del 28/10/2008;  
Durata anni 21 – Scadenza il 27.03.2029; Canone 2016: € 8.600,00 + IVA 22% = € 10.492,00; Cap. 560000;  
(N.B. Trattasi di canone posticipato pertanto si riscuote l'annualità 2015);**
- 13)- **Concessione in uso locali al piano interrato di Piazza Repubblica;  
Contratto Rep. n. 20.423 del 15.11.2013 alla Associazione Sportiva “Regina Centro Danza ASD”;  
Scadenza al 31.12.2018; Canone 2016: Euro 3.538,50 + IVA 22% = € 4.316,97;  
Cap. 560000;**
- 14)- **Concessione per occupazione di porzione di terreno comunale in Corso Italia di mq. 45 circa, alla società “Pacific” s.n.c.;  
Contratto Reg. int. n. 153 del 17.06.2016; Durata 9 anni - Scadenza 05.02.2025;  
Canone 2016: Euro 1.500,00 (IVA non soggetta) – Cap. 560000;**
- 15)- **Concessione rete gas naturale alla “SGR Servizi”  
Contratto Rep. n. 15.751 del 13.01.1993 e sss.mm.; Scadenza 31.12.2012 (Contratto prorogato in attesa dell'espletamento/definizione gara in forma associata da parte dei Comuni dell'ATEM Rimini); Canone 2016: Euro 125.000,00; Cap. 470000;**
- 16)- **Sub-Concessione delle “NAVI” alla società “Costa Edutainment” S.p.A.  
Contratto Rep. n. 18.926 del 26.05.1999; Durata 50 anni – Scadenza 31.12.2049;  
Canone 2016: Euro 139.242,94; Cap. 571000;**
- 17)- **Concessione della rete idrica comunale alla società “Hera” S.p.A.**

**Canone 2016: Euro 197.000,00; Cap. 707000;**

18)- **Concessioni box mercato coperto (contratti vari per n. 10 esercenti)**  
**Scadenza al 31.12.2018; Canoni vari – Previsione entrata 2016: € 116.400,00;**  
Cap. 566000;

19)- **Concessione del servizio di ormeggio canale Ventena**  
Contratto Rep. Int. n. 50 del 05.04.2013; **Scadenza 18/11/2020;**  
**Canone 2016: Euro 20.164,00 (15.164,00 + 5.000) – Cap. E. 585.000 .**

## IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

### ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI CATTOLICA

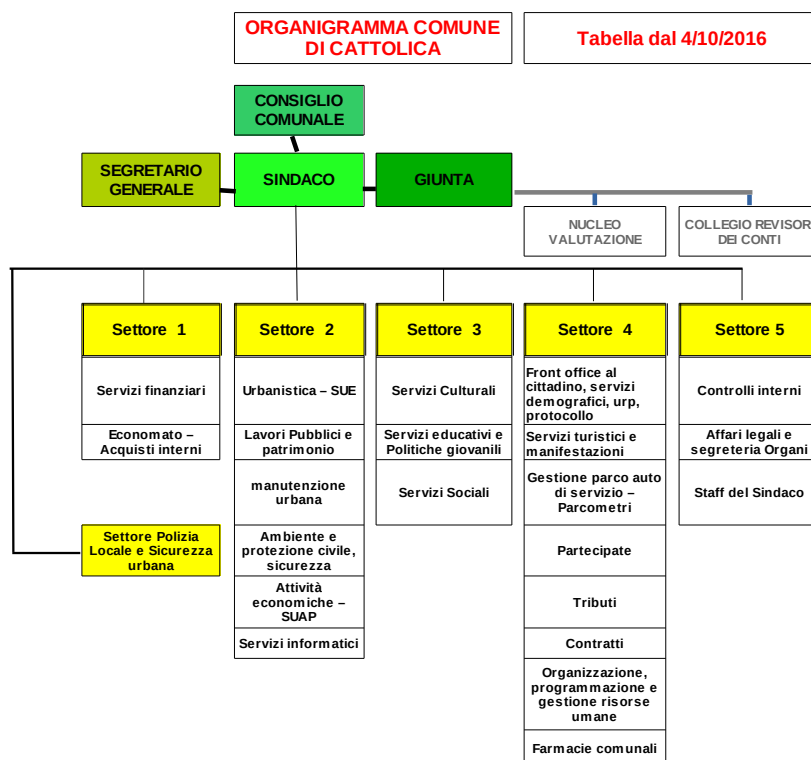


L'organizzazione ha come principali finalità:

rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la duttilità della struttura;  
 assicurare il miglioramento e la razionalizzazione della struttura organizzativa con l'obiettivo di supportare l'azione amministrativa con maggiore efficacia;  
 trasparenza delle azioni amministrative;  
 semplificazione dei procedimenti;  
 assicurare la crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della quantità e qualità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi direttamente resi dal comune, che per il tramite di enti partecipati dal comune;  
 implementare una organizzazione effettivamente orientata al risultato, secondo i principi di responsabilità e professionalità;  
 assicurare la più ampia responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, e garantire una corretta applicazione degli strumenti di pesatura e valorizzazione della performance già adottati dall'Ente;  
 contenimento dei costi (in particolare quelli relativi al mantenimento e al funzionamento delle strutture);  
 valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;  
 assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori nella formazione e nell'avanzamento professionale di carriera;

L'attuale struttura organizzativa è articolata in cinque settori e il servizio Polizia locale e sicurezza urbana posto alle dipendenze funzionali del Sindaco.

A seguito di una operazione di semplificazione delle funzioni che vengono aggregate per famiglie di attività, nell'anno 2015 è stata assegnata una nuova nomenclatura ai servizi in ossequio a quanto disposto dal vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi artt. 6 e 7. La macrostruttura si articola nelle seguenti strutture:



## RISORSE UMANE: LA FOTOGRAFIA

Personale in servizio al 1/8/2016 a tempo indeterminato: n.186 dipendenti e n. 3 Dirigenti di cui uno in aspettativa senza assegni.

Personale assunto a tempo determinato nell'anno 2015 corrisponde a n. 24,46 dipendenti calcolati su base annua (es. 12 dipendenti Assunti per un mese corrispondono a una unità su base annua).

Con la tabella sottostante è possibile confrontare l'andamento del numero dei dipendenti in servizio nell'Ente dall'anno 2008 che evidenzia una costante diminuzione del numero dei dipendenti che non ha comunque comportato l'esternalizzazioni di servizi.

A supporto di quanto sopra si riportano i servizi a tutt'oggi gestiti direttamente dal comune:

- Scuole materne e nidi (personale docente e ausiliario)
- Trasporto scolastico
- Servizi cimiteriali
- Sportello Informazione turistica (IAT) reinternalizzato nel 2014
- Servizi culturali (Biblioteca e Museo)
- Servizi Teatrali (Teatro della Regina, Snaporaz e Arena)
- Farmacie comunali (n. 2)
- Servizi sociali
- Manutenzione urbana e verde pubblico

PERSONALE DELL'ENTE AL 1/12/2016									
	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
ASSUNZIONI	18	3	1	0	5	8	5	0	3
CESSAZIONI	4	5	5	8	10	8	6	9	6
<b>DIPENDENTI RUOLO</b>	<b>215</b>	<b>213</b>	<b>209</b>	<b>203</b>	<b>198</b>	<b>198</b>	<b>197</b>	<b>188</b>	<b>188</b>
<b>TEMPO DETERM. (*)</b>	31,18	27,76	24,38	27,25	23,59	28,49	26,36	24,46	21,64(**)
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>246,18</b>	<b>240,76</b>	<b>233,38</b>	<b>230,25</b>	<b>221,59</b>	<b>226,49</b>	<b>223,36</b>	<b>212,46</b>	<b>209,64(**)</b>
<b>DIRIGENTI DI RUOLO</b>	4	4	4	2	2	2	3	3	3(***)
<b>DIRIGENTI IN CONVENZIONE</b>								1	1
<b>STAFF DEL SINDACO SPESA ( su base annua)</b>		<b>36.000</b>	<b>25.500</b>	n.1 dip. Cat. D3 già conteggiato nel t.d.	n.1 dip. Cat. D3 già conteggiato nel t.d.	n.1 dip. Cat. D3 già conteggiato nel t.d.	n.1 dip. Cat. D3 già conteggiato nel t.d.	n.1 dip. Cat. D già conteggiato nel t.d.	n.1 dip. Cat. D già conteggiato nel t.d. fino al 30/6/2016
<b>MOBILITA' INTERNE</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>7</b>

(\*) dipendenti calcolati su base annua

(\*\*) valore di previsione

(\*\*\*) n. 1 dirigente in aspettativa

TAB.2)

<b>ASSUNZIONI PROFILI PROFESSIONALI</b>		
<b>ANNO 2012</b>		
<b>cat.</b>	<b>profilo professionale</b>	<b>servizio</b>
C	INSEGNANTE S.M.	SERVIZI EDUCATIVI
C	INSEGNANTE S.M.	SERVIZI EDUCATIVI
C	INSEGNANTE S.M.	SERVIZI EDUCATIVI
B	OPERAIO NECROFORO	SERVIZI CIMITERIALI
D	ASSISTENTE SOCIALE	SERVIZI SOCIALI
<b>ANNO 2013</b>		
<b>cat.</b>	<b>profilo professionale</b>	<b>servizio</b>
D3	INGEGNERE PROGETT.	LAVORI PUBBLICI
C	ISTRUTT. DI BIBLIOTECA	SERV. CULTURALI: C.C.P.
C	EDUCATRICE NIDO	SERVIZI EDUCATIVI
C	EDUCATRICE NIDO	SERVIZI EDUCATIVI
C	EDUCATRICE NIDO	SERVIZI EDUCATIVI
B	OPERAIO	LAVORI PUBBLICI
B	AUTISTA SCUOLABUS	SERVIZI EDUCATIVI
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	ACQUISTI INTERNI – CONTRATTI
<b>ANNO 2014</b>		
<b>cat.</b>	<b>profilo professionale</b>	<b>servizio</b>
C	AGENTE DI P.L. (50%)	POLIZIA MUNICIPALE
C	AGENTE DI P.L. (50%)	POLIZIA MUNICIPALE
DIR.	DIRIGENTE	SERVIZI AMMINISTRATIVI CONTABILI
A	OPERATORE TECNICO	SERVIZI CULTURALI: TEATRO
C	INSEGNANTE S.M.	SERVIZI EDUCATIVI
B	AUTISTA SCUOLABUS	SERVIZI EDUCATIVI
<b>ANNO 2015</b>		
<b>cat.</b>	<b>profilo professionale</b>	<b>servizio</b>
//	//	//
<b>ANNO 2016</b>		
<b>cat.</b>	<b>profilo professionale</b>	<b>servizio</b>
C	EDUCATORE NIDO	SERVIZI EDUCATIVI
C	EDUCATORE NIDO	SERVIZI EDUCATIVI
B	COLL.RE AMMINISTRATIVO	INFORMAZIONI TURISTICHE

Di cui N. 1 assunzione obbligatoria categorie protette

In questa tabella sono riportati il numero del personale assegnato ad ogni settore e il relativo costo tabellare.

TAB.3)

	N. UNITA'
SETTORE 1	7
SETTORE 2	45
SETTORE 3	68
SETTORE 4	36
SETTORE 5	5
POLIZIA MUNICIPALE	27
Dirigente in aspettativa	1

Nella tabella è riportato il numero dei dirigenti:

TAB.4)

	TIPO CONTRATTO
SETTORE 1	Dirigente in convenzione comune Riccione
SETTORE 2	Dirigente a tempo determinato ex art.110 D.lgs 267/2000
SETTORE 3	Dirigente a tempo indeterminato
SETTORE 4	Dirigente a tempo indeterminato
SETTORE 5	Funzioni aggiuntive assegnate al Segretario generale
P.M. E SICUREZZA URBANA	Comandante corpo intercomunale

**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO: N. 185 più n. 3 DIRIGENTI**

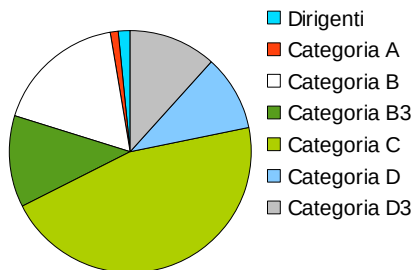
TAB.5

CATEGORIA	NUMERO
Segretario generale	1 (CONVENZIONE )
Dirigenti	3 (*)
Categoria A	2
Categoria B	33
Categoria B3	23
Categoria C	86
Categoria D	19
Categoria D3	22

(\*) di cui n. 1 dirigente collocato in aspettativa senza assegni

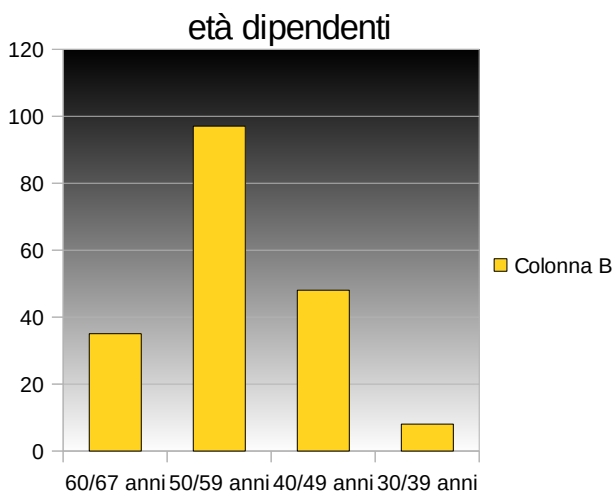


### categorie dipendenti



**TAB. 6) -ETA' DIPENDENTI**

60/67 anni	37
50/59 anni	97
40/49 anni	49
30/39 anni	8

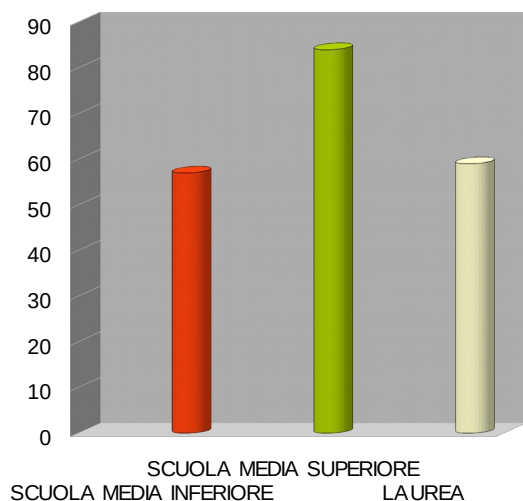


**TAB. 7) PERSONALE IN SERVIZIO PER SESSO**



MASCHI	87
FEMMINE	101

**TAB. 8) TITOLO DI STUDIO**



SCUOLA MEDIA INFERIORE	36
SCUOLA MEDIA SUPERIORE	95
LAUREA	57

**TAB.9) ORARIO SVOLTO**



158	tempo pieno
30	part time

## **AZIONI ORGANIZZATIVE E PIANI FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017/2019**

L'ufficio organizzazione viene coinvolto dalla mission dell'attuale amministrazione di lavorare, durante il proprio mandato, alla creazione e realizzazione di un progetto globale di città, attraverso un percorso di confronto continuo con i cittadini e una conseguente crescita nei cattolichini della consapevolezza del proprio ruolo all'interno del progetto.

La partecipazione, termine usato e spesso abusato, per non limitarsi a mero proclama di intenti e disattendere, nei fatti, l'utilizzo di tale strumento, svuotando così di ogni contenuto concreto il diritto dei cittadini a concorrere alla gestione politico-amministrativa della cosa pubblica, deve tradursi in azioni concrete supportate e messe in atto da una struttura organizzativa solida e motivata da questa nuova Weltanschauung della gestione della cosa pubblica.

Per raggiungere l'obiettivo di un'apertura vera verso l'esterno, verso la città, l'ente deve partire dalla propria organizzazione interna con un percorso di rielaborazione e riprogettazione del proprio assetto organizzativo e dei processi lavorativi, finalizzato a garantire l'erogazione di servizi e l'attuazione di politiche di qualità.

Tale percorso comporta la necessità di diffondere la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni, ricorrendo anche all'utilizzo di strumenti di valutazione delle performances organizzative e dei servizi erogati

Un atteggiamento, quindi, sfidante per una gestione delle risorse umane improntata alla dinamicità, flessibilità e miglioramento qualitativo del lavoro dei dipendenti e, quindi, dei servizi erogati alla comunità.

Per il raggiungimento di uno standard di qualità gestionale consolidato e che rappresenti un metodo di lavoro supportato da strumenti utili per un continuo miglioramento nell'ottica sopra esposta, saranno avviate dall'ufficio organizzazione le seguenti azioni:

Avvio di un progetto che, partendo dalla macro struttura intervenga successivamente sulla organizzazione dei settori singolarmente esaminati, metta in opera un processo di semplificazione e miglioramento, operando attraverso un confronto con i dipendenti ai quali saranno forniti, con attività formativa e supporto qualificato, gli strumenti per poter essere protagonisti consapevoli del cambiamento.

individuazione e semplificazione dei profili professionali. Questa operazione si rende necessaria considerato il numero di profili diversi assegnati ai dipendenti che negli anni è diventato ridondante e non funzionale ad una gestione del personale basata sulla valorizzazione delle professionalità presenti nell'Ente e ad un utilizzo, quindi, del turn over sempre nell'ottica del miglioramento degli standard qualitativi, oltre che quantitativi, delle risorse umane dell'Ente.

### **RISORSE UMANE: INCENTIVAZIONE**

Tenuto conto dei macro obiettivi dell'Ente, il loro grado di raggiungimento come già più volte detto, passa anche per la valorizzazione delle risorse umane dell'Ente.

Per il migliore utilizzo di questo strumento sono stati adottati i Regolamenti di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance e i Manuali di misurazione della performance individuale del personale dirigente, del personale dipendente e del personale con qualifica di Posizione Organizzativa.

Presupposti necessari al fine dell'adozione della programmazione del fabbisogno di personale sono rappresentati dalle seguenti prescrizioni:

- a. ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla legge di stabilità per il 2012);
- b. rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
- c. adozione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);
- d. riduzione progressiva della spesa di personale: obbligo ex art. 1, comma 557 e segg., della Legge 296/2006, come recentemente ridefinito dal D.L. 90/2014 e successiva legge di conversione, in ordine al confronto, ai fini della riduzione della spesa predetta, con il valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014), che per gli Enti sperimentatori è costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013;
- e. rispetto del patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);
- f. adozione del Piano della Performance (art. 10, comma 5, D.lgs. 150/2009).

Le proposte devono necessariamente essere coerenti alle disponibilità finanziarie approvate nel contesto della programmazione di bilancio di riferimento, suscettibili, in ogni caso, di rimodulazione, a seguito di verifiche di concreta fattibilità operativa in ragione sia dell'evoluzione normativa in corso, sia dei vincoli dettati dalla stabilizzazione finanziaria che delle conseguenti scelte macro-organizzative dell'Ente, in rapporto alle esigenze del mandato amministrativo appena iniziato.

Risulta avviato l'iter di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2017/2019 a cui si fa espresso rinvio.



## IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede all'art. 2, commi 594 e successivi che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 320 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

La normativa sopra richiamata non ha carattere cogente per i comuni, tuttavia costituisce norma di indirizzo e principio di buona amministrazione.

Il Comune di Cattolica già da alcuni anni ha dato attuazione a provvedimenti di contenimento della spesa per gli apparati informatici e delle autovetture di servizio, quali:

- attivazione di un sistema diffuso di stampa dei documenti attraverso l'installazione di "stampanti di piano" che hanno garantito un certo grado di razionalizzazione delle spese di funzionamento, migrando verso una gestione centralizzata utilizzando apparati multifunzione dipartimentali a noleggio (acquisiti dal Settore Economato) con una progressiva dismissione delle stampanti da postazione;
- attivazione di una convenzione con un concessionario auto di zona per l'utilizzo in comodato gratuito di alcune autovetture impiegate per lo svolgimento di attività istituzionali;
- progressiva diminuzione delle autovetture e degli automezzi in uso e parziale rinnovo del parco mezzi con dotazioni tecnologiche più efficienti che consentono di prevedere minori spese per il consumo di carburante.

Nella tabella sotto riportata vengono messi a confronto i dati della spesa media storicamente sostenuta dall'ente relativamente alle descritte categorie di spesa e gli stanziamenti previsti nel bilancio 2017/2019:

SETTORE/ RESPONSA BILE	AREA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE PIANO DI RIDUZIONE	SPESA STORICA	SPESA STIMATA		
				2017	2018	2019
1 – CINZIA FARINELLI	UFFICIO ECONOMATO	fornitura carburanti – riduzione e rinnovo parco auto	71.000,00	49.950,00 (-21.050)	49.950,00	49.950,00
1 – CINZIA FARINELLI	UFFICIO ECONOMATO	canoni noleggio fotocopiatrici -nuovi contatti di noleggio e riduzione numero fotocopie	13.000,00	9.500,00 (-3.500)	9.500,00	9.500,00
1 – CINZIA FARINELLI	UFFICIO ECONOMATO	acquisto carta, cancelleria, toner e stampati – risparmi duraturi nel tempo-	24.600,00	19.050,00 (-5.550)	19.050,00	19.050,00

## IL PROGRAMMA ANNUALE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA



**SETTORE 1 – SERVIZI FINANZIARI** (responsabile Cinzia Farinelli) : non è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

**SETTORE 2 – SERVIZI AL TERRITORIO** (responsabile Gilberto Facondini) : è previsto il conferimento dei seguenti incarichi professionali e consulenze:

Capitolo	Descrizione	Servizio	Anno	Importo	Anno	Importo
860003	INCARICHI E PREST. DI SERV. NELL'AMBITO DEGLI OBBLIGHI D.LGS. 81/2008: SICUREZZA SUL LAVORO	2.3 Manutenzione Urbana	2017	€ 20.000,00	2018	20.000,00
1060002	INCARICHI PROFESSIONALI E CONSULENZE SERVIZI TECNICI	2.3 Manutenzione Urbana	2017	€ 25.000,00	2018	23.500,00
3830002	INCARICHI PROFESSIONALI E CONSULENZE PER LA GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2.3 Manutenzione Urbana	2017	€ 1.500,00	2018	11.500,00
4230000	INCARICHI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2.5 Ambiente, prot. civile, sicurezza	2017	€ 8.653,93	2018	9.231,09
		<b>Totale spesa corrente</b>	<b>2017</b>	<b>€ 55.153,93</b>	<b>2018</b>	<b>€ 64.231,09</b>
11336000	INCARICHI PROFESSIONALI INVENTARIAZIONE BENI PATRIMONIALI (FIN. CONC. EDILIZIE - E. 1013/1/2)	2.2 LL.PP., Patr. e Gest. Aree Dem.	2017	€ 10.000,00	2018	10.000,00
	INCARICHI PROFESSIONALI E CONSULENZE REDAZIONE STRUMENTI URBANISTICI	2.1 Urbanistica-SUE	2017	€ 25.000,00	2018	€ 25.000,00
		<b>Totale Investimenti</b>	<b>2017</b>	<b>€ 35.000,00</b>	<b>2018</b>	<b>€ 35000</b>

**Totale area PO Settore 2**

(corrente + € 90.153,93                      € 99.231,09  
investimenti)

**SETTORE 3 – SERVIZI ALLA PERSONA** (responsabile Francesco Rinaldini) : è previsto il conferimento del seguente incarico:

<b>SETTORE/RE SPONSABILE</b>	<b>OGGETTO DELL'INCARICO</b>	<b>IMPORTO STIMATO</b>	<b>SCOPO DELL'INCARICO</b>	<b>RIFERIMENTO AL PROGETTO/OBIETTIVO</b>
Settore 03 Francesco Rinaldini	Prestazioni occasionali per attività didattica museale e biblioteca comunale	7.000,00	Offerta didattica all'utenza	Ampliamento dell'offerta e dell'utilizzo dei contenitori culturali

**SETTORE 4 – SERVIZI AL CITTADINO** (responsabile Claudia Rufer) : non è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

**SETTORE 5 – AFFARI LEGALI, AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI** (responsabile Silvia Santato) : non è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma. E' previsto esclusivamente il conferimento di incarichi di patrocinio legale.

**SETTORE – SERVIZI DI STAFF E POLIZIA MUNICIPALE** (responsabile segretario generale e Pierpaolo Marullo): non è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

## IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI BIENNIO 2017/2018



Con D.Lgs. 50/2016 è stato approvato il nuovo codice degli appalti e delle concessioni che contiene profonde innovazioni in tema di programmazione di forniture e servizi. Fra le altre innovazioni, l'art. 21 rende di fatto obbligatorio l'inserimento nel D.U.P. del programma biennale degli acquisti di beni e servizi nel quale devono trovare compiuta esposizione i fabbisogni di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro, con evidenziazione della compatibilità della spesa con le previsioni di bilancio.

La definizione del fabbisogno implica il coinvolgimento dei vari servizi, soprattutto in considerazione l'assenza, nel Comune di Cattolica, di un ufficio acquisti centralizzato.

Con il disegno di legge di bilancio 2017 ed i provvedimenti collegati, viene previsto lo slittamento dell'obbligatorietà dell'approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli enti locali. Pertanto, nelle tabelle che seguono e a mero scopo informativo, vengono riportati i fabbisogni relativi agli acquisti di beni e servizi pervenuti dai responsabili di settore:

BIENNIO 2017/2018							
RUP /dirigente	OGGETTO	DURATA	IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO PER L'INTERA DURATA	CODICE PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	CAT. MERCEO- LOGICA (DESCRIZIONE PIANO DEI CONTI)	PREVISIONE A BILANCIO 2017	PREVISIONE A BILANCIO 2018
Rinaldini Francesco	Affidamento del servizio di supporto educativo scolastico a favore di bambini diversamente abili certificati (vari ordini di scuole escluse scuole superiori) – CIG 69613137F	01/09/2016/ 31/08/2019	€ 680.000,00 (IVA esclusa) € 714.000,00 (importo complessivo) + adeguamento 1/5 totale 816.000	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali specialistiche non altrove codificate	€ 273.000,00	€ 273.000,00
Rinaldini Francesco	Adesione alla convenzione regionale INTERCENTER e la ditta MARR per la fornitura di derrate alimentari (mense scuola infanzia – nido).	Dal 15/09/2016 / 26/06/2018	€ 300.000,00 (importo stimato presunto compreso IVA)	1.03.01.02.011	Generi alimentari	€ 168.950,00	€ 168.950,00
Rinaldini Francesco	Affidamento del servizio di supporto educativo scolastico nelle scuole superiori	Da avviare entro il 2017	€ 100.00,00 (importo stimato presunto )			€ 0,00	0,00
Rinaldini Francesco	Affidamento gestione Centro per le Famiglie Distrettuale	Durata di 36 mesi con decorrenza 01/10/2017	€ 274.500,00 (importo stimato presunto compreso IVA)	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	€ 112.192,00	€ 112.192,00
1 – CINZIA FARINELLI	fornitura carburanti parco autovetture e mezzi d'opera comunali	2017/2018	€ 99.900,00	1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	€ 49.950,00	€ 49.950,00
1 – CINZIA FARINELLI	acquisto carta, cancelleria, toner e stampati	2017/2018	€38.000,00	1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	€ 19.050,00	€ 19.050,00



**FORNITURE E PRESTAZIONI DI SERVIZIO 2017 - 2018**  
**Area PO SETTORE 2**

Capitolo	Descrizione	Servizio	Anno	Importo	Anno	Importo
860002	SPESE DI PULIZIA EDIFICI PUBBLICI E ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZIO (I.V.A.)	2.3 Manutenzione Urbana	2017	115.000,00	2018	115.000,00
1060001	UTENZE SERVIZIO TECNICO LL.PP. <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	9.000,00	2018	9.500,00
1650001	UTENZE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	40.000,00	2018	41.000,00
1830001	UTENZE SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	2.200,00	2018	2.400,00
2050001	UTENZE SCUOLE MATERNE (SDI – IVA) <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	43.000,00	2018	43.500,00
2250001	UTENZE SCUOLE PRIMARIE (SDI – IVA) <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	121.000,00	2018	122.000,00
2860001	UTENZE SERVIZI CULTURALI (SDI – IVA) <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	61.500,00	2018	63.000,00
2870004	UTENZE MUSEO - GALLERIA SANTACROCE <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	45.000,00	2018	46.000,00
3050001	UTENZE SERVIZIO TEATRI COMUNALI (S.D.I. -I.V.A.) <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	54.000,00	2018	55.000,00
3330001	UTENZE IMPIANTI SPORTIVI (S.D.I.- I.V.A.) <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	0,00	2018	0,00
3630001	UTENZE SERVIZIO MANIFESTAZIONI TURISTICHE (I.V.A.) <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	22.800,00	2018	23.400,00
3725000	MAN. SIST. VIARIO COM.: ACQUIS. MAT. DI CONS. PER LA SEGN. STRAD. (FIN. ART. 208 C.D.S. LETT. A)	2.3 Manutenzione Urbana	2017	25.000,00	2018	25.000,00
3725001	ACQUISTO MATERIALI PER MAN. STRADE E SEGNALETICA (FIN. ART. 208 C.D.S. LETT. A)	2.3 Manutenzione Urbana	2017	15.000,00	2018	16.800,00

Capitolo	Descrizione	Servizio	Anno	Importo	Anno	Importo
3730002	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER L'AREA PORTUALE E LA DARSENA (IVA)	2.3 Manutenzione Urbana	2017	62.000,00	2018	62.000,00
3830001	UTENZE ILLUMINAZIONE PUBBLICA <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	83.000,00	2018	85.000,00
3940000	UTENZE SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	2.3 Manutenzione Urbana	2017	0,00	2018	0,00
4030001	UTENZE SERVIZIO URBANISTICA <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	0,00	2018	0,00
4430002	SERVIZI TERRITORIALI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	2.5 Ambiente, prot. civile, sicurezza	2017	€ 3.918.756,38	2018	€ 3.918.456,38
4430004	SERVIZI DI SMALTIMENTO, SELEZIONE, TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI	2.5 Ambiente, prot. civile, sicurezza	2017	€ 1.355.880,13	2018	€ 1.282.520,00
4530001	UTENZE SERVIZIO MAN. VERDE PUBBLICO <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	€ 0,00	2018	€ 0,00
4530003	SERVIZIO LOTTA ANTIPARASSITARIA E PER TRATTAMENTI CONTRO LA ZANZARA TIGRE	2.5 Ambiente, prot. civile, sicurezza	2017	€ 130.000,00	2018	€ 130.000,00
4530006	MAN. VERDE PUBBLICO: ACQUISTI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO	2.5 Ambiente, prot. civile, sicurezza	2017	€ 129.431,52	2018	€ 129.431,52
4630001	UTENZE ASILO NIDO (S.D.I. - I.V.A.) <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	€ 12.200,00	2018	€ 12.500,00
4730001	UTENZE CENTRO GIOVANI (SDI – IVA) <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	€ 0,00	2018	€ 0,00
5030001	UTENZE SERVIZI CIMITERIALI (S.D.I. - I.V.A.) <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	€ 2.800,00	2018	€ 3.000,00
5160004	UTENZE SERVIZIO COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEL CONSUMATORE <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	€ 0,00	2018	€ 0,00
5750001	UTENZE SERVIZIO FARMACIE (IVA) <b>GLOBAL SERVICE</b>	2.3 Manutenzione Urbana	2017	€ 120,00	2018	€ 130,00
		<b>Totale spesa corrente</b>	<b>2017</b>	<b>€ 5.549.188,03</b>	<b>2018</b>	<b>€ 5.476.037,90</b>

Capitolo	Descrizione	Servizio	Anno	Importo	Anno	Importo
9300001	MAN. STRAORD. VERDE PUBBLICO (FIN. ONERI URBANIZZAZIONE)	2.2 LL.PP., Patr. e Gest. Aree Dem.	2017	€ 85.000,00	2018	€ 70.000,00
9300002	MAN. STRAORD. VERDE PUBBLICO (FIN. ALIENAZIONI)	2.2 LL.PP., Patr. e Gest. Aree Dem.	2017	€ 20.000,00	2018	€ 87.300,00
<b>Totale Investimenti</b>			<b>2017</b>	<b>€ 105.000,00</b>	<b>2018</b>	<b>€ 157.300,00</b>
<b>Totale area PO Settore 2 (corrente + investimenti)</b>				<b>€ 5.654.188,03</b>		<b>€ 5.633.337,90</b>

Cattolica, 5 dicembre 2016

Il Sindaco Mariano Gennari .....	Il Dirigente settore 1 Cinzia Farinelli .....
Il Vice Sindaco Antonioli Valeria .....	Il Dirigente settore 2 Gilberto Facondini.....
L'Assessore Fausto Battistel .....	Il Dirigente settore 3 Francesco Rinaldini.....
L'Assessore Amedeo Olivieri .....	Il Dirigente settore 4 Claudia Rufer .....
L'Assessore Patrizia Pesci .....	Il Dirigente settore 5 Silvia Santato .....
L'Assessore Nicoletta Olivieri .....	Il Dirigente settore P.M. Pierpaolo Marullo.....